QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

Anno V - Num. 80
L. 15 (spediz. in abb. postale)
DOMENICA
3 Aprile 1949

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 40-039, 50-960, 53-961. - Prezzi per mm. di altezza in una col.: Annunci comuni L. 180, Annunci finanz. e legali L. 300, Necrologie L. 150 (mondanità di 80 mm. L. 260; diritto fisso per adesione L. 1000, oltre lo spazio). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 500 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. — ESTERO: anno L. 6600, semestre L. 3340, trimestre L. 1460. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Non c'è tragedia

Nulla di allarmante nella nota di protesta sovietica contro il patto atlantico presentata ai governi promotori del medesimo; nulla di allarmante, e neppure di sorprendente. E' chiaro che dopo aver messo in movimento tutti i partiti comunisti di Europa e fuori per protestare contro il patto, il governo sovietico non poteva fare a meno di intervenire con una protesta ufficiale sua.

Non avrebbe grande utilità fermarsi su un'analisi particolareggiata della nota. Essa non è che la ripetizione diluita di un assioma veramente indimostrabile (ci vuole l'atto di fede per accettarlo): i trattati di alleanza conclusi dall'U.R.S.S. sono difensivi, quelli conclusi da altre potenze all'infuori dell'U.R.S.S. (e dei suoi alleati) sono offensivi. Il filo bianco con cui è cucito l'argomentare sovietico spicca allorquando la nota afferma che i trattati dell'U.R.S.S. con i paesi «di democrazia popolare» sono bilaterali (anzichè collettivi, come il patto atlantico) e unicamente diretti contro un'eventuale nuova aggressione tedesca. Per cominciare da quest'ultimo punto: da che cosa risulta questa unicità di direzione? Non dal testo del trattato (che prevede esplicitamente l'aggressione di altri Stati «uniti alla Germania direttamente o sotto qualsiasi forma»); e tanto meno dall'esame della politica estera sovietica e degli Stati satelliti; o da quello più generale della situazione internazionale, che evidentemente non presenta in primo piano (e neanche nello sfondo prossimo) la preoccupazione di un attacco tedesco.

In quanto, poi, alla sottolineatura fatta dall'U.R.S.S. della bilateralità dei suoi trattati, è proprio questa bilateralità — per uno Stato che è uno dei tre o due «big» mondiali, e tanti piccoli Stati separati — quella che dà a tali trattati una potenzialità aggressiva, e un carattere di egemonia da una parte, di vassallaggio dall'altra. Ve la figurate voi la piccola Cecoslovacchia o l'Ungheria, discutere da sole con l'enorme Russia — o il partito comunista cèco o ungherese con quello della U.R.S.S. — sull'esistenza o meno del «casus foederis»? Mentre invece proprio la multilateralità del patto atlantico, che importa discussioni e deliberazioni in comune — come per il piano Marshall — esclude il vincolo vassallatico e riduce in limiti non pericolosi la relativa preponderanza americana. Non è facilmente concepibile un'America che imponga una determinata decisione — e tanto meno una decisione di guerra — a Inghilterra, Francia, Italia di accordo fra loro nel non accettarla; mentre è inconcepibile un accordo del genere tra i piccoli Stati del *Cominform* (l'isolamento di Tito lo prova).

* * *

Detto tutto questo, occorre insistere sul punto che, fin qui, le reazioni russe non presentano nulla di anormale. Allargando le considerazioni possiamo dire che tutta la situazione internazionale quale si prospetta all'indomani della firma imminente del patto atlantico, ha i suoi precedenti storici, dimostranti che essa situazione, se non è quella più desiderabile, non presenta d'altra parte nessun carattere tragico. Allorchè, dopo l'alleanza austro-germanica del 1879 e la triplice alleanza del 1882 e 1887, si ebbe tra il 1891 e il 1893 la formazione dell'alleanza franco-russa, l'Europa continentale apparve spartita in due blocchi; e si temette che questi cozzassero insieme e ne sprizzasse la scintilla di un grande incendio. Non ne fu nulla. La pace durò più di vent'anni; e quando fu rotta, ciò avvenne in una situazione affatto diversa da quella in cui i due blocchi si erano costituiti. Aggiungiamo che negli anni successivi alla formazione della duplice franco-russa non solo le relazioni fra queste due potenze e la Germania non peggiorarono, ma vi furono tra esse vere e proprie collaborazioni, fino al punto che si potè parlare di un «incrocio delle alleanze».

Per quanto riguarda più particolarmente l'Italia, anche allora si disse che la triplice alleanza rappresentava per noi un aggravio e un impegno pericoloso; che essa ci portava in un contrasto irrimediabile con un popolo amico (il francese) e rischiava di travolgerci in una guerra altrui (cioè della Germania) contro di esso; che l'unica politica ragionevole per noi era quella della neutralità. E non mancò — tutt'altro — il dato ideologico, in analogia ancora più stretta con la situazione odierna: l'opposizione dell'estrema sinistra simpatizzante con la Francia democratica e repubblicana, disse che con la triplice noi ci legavamo agli assolutistici imperi centrali, compromettendo le libertà nostre e quelle europee.

Di tutte queste obiezioni, di tutti questi timori formulati altrettanto passionalmente quanto oggi, che cosa rimase di fronte alla esperienza trentennale? Meno che nulla. L'Italia non fece nessuna guerra alla Francia, anzi finì per stringere con essa vincoli saldi di amicizia; la triplice non impedì lo svolgimento liberale-democratico italiano al principio del nuovo secolo, e la politica sociale progressiva del periodo giolittiano; l'Italia funzionò da elemento di pace, e in seno alla triplice trattenne nel 1913 l'Austria dall'aggressione alla Serbia; e quando gli imperi centrali scesero davvero alla guerra, noi potemmo proclamare la nostra neutralità, e più tardi, a tutela dei nostri interessi e ideali, combattere addirittura contro essi.

Questi ultimi ricordi non sono evocati a profetare una guerra aggressiva degli imperi anglosassoni; essa ci sembra tanto probabile quanto che un fiume risalga dal piano al monte. Ma giova far presente, con l'esempio storico, che la libertà di decisione, la possibilità di rimaner fuori da una guerra non giusta e non necessaria, sono, per l'Italia, aderente al patto atlantico, come per gli altri firmatari, reali e non formali.

Luigi Salvatorelli

DOMANI LA FIRMA DEL PATTO ATLANTICO

Il Consiglio dei dodici a Washington respinge le accuse della nota russa

Un comunicato diramato congiuntamente - Un passo anglo-canadese-americano contro la Bulgaria, Rumenia e Ungheria per violazioni dei trattati di pace

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 2 aprile.

I ministri degli Esteri dei dodici Paesi aderenti al Patto Atlantico hanno oggi respinto ufficialmente e congiuntamente le accuse formulate dalla Russia nei confronti del Patto Atlantico, col noto «memorandum» che sosteneva essere il trattato di natura aggressiva ed una violazione della Carta delle N.U.

Particolarmente significativo è il fatto che il consiglio dei Dodici, così è stata chiamata la riunione, abbia respinto in blocco le accuse russe. Alla presa di posizione americana e degli altri sei Paesi ai quali il memorandum era stato indirizzato si sono infatti associati anche i ministri degli Esteri dei Paesi che, come l'Italia, sono stati invitati in un secondo tempo a prender parte al Patto stesso.

La migliore risposta

A proposito delle accuse russe, il comunicato diramato dai dodici ministri fa presente che il testo del Patto Atlantico costituisce di per se stesso la migliore risposta a tutte le insinuazioni e alle false interpretazioni. In sostanza, hanno detto i dodici, il Patto è soltanto contro le aggressioni, e non contro un singolo Paese o gruppo di Paesi.

Nel corso della riunione, è stata presa inoltre in considerazione anche la costituzione dell'organismo di difesa previsto dal Patto stesso. In particolare è stato deciso che il consiglio consultivo dovrà essere composto dai ministri degli Esteri o da altri rappresentanti dei Governi firmatari, e che esso dovrà riunirsi subito dopo l'entrata in vigore del trattato. Il suo primo compito sarà la costituzione di un comitato di difesa reciproca. Inoltre, il Patto sarà «operativo» — vale a dire potrà essere messo in pratica automaticamente — quando verrà ratificato dalle sette potenze «fondatrici», e entrerà pienamente in vigore, sotto tutti i punti di vista, quando verrà ratificato anche dalle altre cinque Potenze aggiunte, fra le quali l'Italia.

Ed ecco il testo del comunicato comune che annuncia la approvazione del Patto Atlantico da parte dei dodici ministri degli Esteri che lo firmeranno lunedì:

«I ministri degli Esteri del Belgio, Canadà, Danimarca, Francia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Portogallo, Gran Bretagna, ed il segretario di Stato degli Stati Uniti si sono riuniti oggi ed hanno approvato formalmente il testo del Patto dell'Atlantico settentrionale che verrà firmato il 4 aprile.

«E' stata esaminata preliminarmente la natura del consiglio che dovrà essere stabilito in base all'art. 9 del trattato. E' stato deciso che il consiglio sarà composto dai ministri degli Esteri o da altri rappresentanti dei Governi. E' stato deciso inoltre che il consiglio si riunirà immediatamente dopo l'entrata in vigore del trattato, allo scopo di costituire un comitato di difesa».

Di particolare importanza — più che l'approvazione del patto atlantico, gesto questo puramente formale — è considerata questa sera a Washington la prima presa di posizione concordemente assunta dai dodici ministri nei confronti del memorandum moscovita. In particolare, non tutto il male vien per nuocere, osservano i commentatori politici, in quanto le recriminazioni del Cremlino saranno utili a Truman per ottenere una più pronta e totale approvazione del Senato al patto atlantico. Il Congresso verrà inoltre invitato quanto prima a stanziare un miliardo e mezzo di dollari per gli armamenti destinati ai paesi europei aderenti al patto. Si ha tuttavia ragione di ritenere che dovrà passare almeno un anno prima che si giunga a qualche risultato pratico. Nel frattempo la difesa della pace sarà affidata — si osserva in sede non ufficiale — alla bomba atomica e alla strapotenza dell'aviazione americana.

Energica protesta

Con il più grande interesse è stato conosciuto oggi che gli Stati Uniti e la Gran Bretagna con l'appoggio del Canadà hanno protestato in termini energici presso i governi della Bulgaria, dell'Ungheria e della Romania contro le violazioni «notorie» delle clausole dei trattati di pace con le quali questi tre paesi si erano impegnati di rispettare i diritti e le libertà umane dei loro abitanti. Le note accusano questi tre paesi di avere «deliberatamente e sistematicamente privato i loro popoli delle libertà di espressione, di stampa e di pubblicazione, di religione, di opinione politica e di riunione pubblica».

Queste accuse sono fondate in parte sulla detenzione del cardinale Mindszenty, Primate d'Ungheria, sulla condanna dei capi della Chiesa protestante in Bulgaria e sulla soppressione dei membri dell'opposizione compiuta dai comunisti in Romenia.

Le note trasmesse fanno seguito alla promessa fatta ieri dal segretario di Stato, Acheson, che gli Stati Uniti si uniranno agli altri Paesi per attrarre l'attenzione del mondo su ciò che «sembra essere una brutale minaccia alla libertà di coscienza e di religione». Se le note saranno respinte, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti possono, ai termini dei trattati di pace, chiedere la costituzione di una commissione di tre membri per indagini «in loco». I tre membri saranno nominati: uno per ciascuna delle parti in questione ed il terzo per accordo reciproco. Nei trattati di pace delle tre nazioni è stabilito che le decisioni prese da questa Commissione saranno senza appello. In caso di fallimento è possibile che l'affare sia sottoposto all'U.N.O.

Intensa attività

Intanto il Dipartimento di Stato ha gettato molta acqua gelida sul fuoco di alcuni membri del Congresso, secondo i quali il Governo americano dovrebbe far seguire alla firma del Patto Atlantico nuovi approcci di pace con Mosca. Per il momento ha fatto presente un portavoce del Dipartimento, nessun passo del genere è previsto, dato che ogni regolamento delle divergenze fra Oriente e Occidente dovrà, se mai, essere raggiunto, tramite le Nazioni Unite.

Questa sera il Segretario di Stato, Dean Acheson, ha improvvisamente convocato una conferenza con i Ministri degli Esteri del Patto di Bruxelles, probabilmente per informare i Paesi del «Benelux» dell'andamento dei negoziati tripartiti sulla Germania.

A Washington si affilano intanto armi per la prossima sessione delle Nazioni Unite, durante la quale è prevista un'offensiva sovietica contro il Patto Atlantico. La delegazione americana alle N. U. è stata ricevuta da Acheson nella giornata odierna, allo scopo di ascoltare le ultime istruzioni circa la strategia da seguire di fronte all'attacco russo.

A margine del Patto Atlantico, si svolgono importanti consultazioni. Il ministro degli Esteri britannico Bevin si è incontrato oggi col suo collega francese Schuman col quale ha conferito per un'ora a proposito delle divergenze di vedute esistenti fra i due governi circa il problema del governo tedesco.

Nel pomeriggio di oggi all'Ambasciata italiana si è svolto un ricevimento in onore del ministro Sforza che in precedenza aveva partecipato ad un pranzo offerto dall'ambasciatore francese in onore dei ministri degli esteri della Francia, dell'Italia, del Belgio e del Lussemburgo, nonchè di numerosi esponenti del dipartimento di stato.

Ma l'attività diplomatica, oltre ai ricevimenti e ai banchetti, non conosce sosta, e non lascia ai vari ministri neppure un minuto libero. Acheson si è incontrato oggi con Bevin, per la terza volta in tre giorni, sempre per la questione tedesca. Sembrerebbe inoltre che Schuman non sia d'accordo con Bevin e con Acheson sulla costituzione di uno stato tedesco occidentale.

Edoardo Depuri

"Fare del mondo un cantiere,,

Gli economisti di tutti i paesi ripetono ogni giorno la stessa formula: «aumentare la produzione per aumentare la ricchezza». Un saggio consiglio; poi capita che le merci disponibili superano la capacità monetaria dei consumatori ed incomincia la crisi. Quella più grave del '29 fu risolta con gli armamenti e la guerra. Ancora nel '38 gli S. U. contavano otto milioni e l'Inghilterra un milione e mezzo di senza lavoro. Oggi due paure turbano lo spirito degli americani: una altra guerra (la guerra atomica) ed un'altra crisi come vent'anni or sono.

Le crisi cicliche hanno ancora probabilità di ripetersi? Il rischio non è prossimo, ma l'ipotesi è verosimile. La capacità di produzione degli S. U. ed anche dell'Inghilterra continua ad aumentare e già si osservano difficoltà nelle vendite; inoltre, tra breve, pure i tedeschi ed in misura minore i giapponesi torneranno con rinnovata efficienza sui mercati internazionali. Allora, ancora una volta gli armamenti e la guerra? Dopo Hiroshima nessuno può illudersi; tutti sanno che cosa vuol dire un altro conflitto. Le armi non sono più una soluzione per la crisi industriale e la guerra non paga. Occorre quindi che gli uomini imparino ad accettare con disciplina dei sacrifici per le eroiche imprese di pace.

Il dollaro non è un'astratta unità di misura. L'ultima guerra costò all'Europa ed all'America almeno mille miliardi di dollari. Se queste favolose ricchezze fossero state impiegate per trasformare milioni di miserabili in solvibili consumatori, il volto della terra sarebbe mutato. Molti diranno: è un'utopia. Non sanno costoro che vi è un piano Truman - presentato nelle sue linee generali al Parlamento - per la trasformazione dei paesi ad economia arretrata, piano che si appoggia sul principio: fare del mondo un cantiere. Il progetto per ora non gode le simpatie del Congresso preoccupato per gli aiuti all'Europa e l'aumento delle spese militari; ma se la situazione internazionale migliorasse, l'idea, che ha una grande forza morale, tornerà attuale. Gli americani non avranno forse altra via d'uscita per evitare, entro un tempo prevedibile, una crisi come quella del '29.

g. d. b.

Ombre di guerrieri nella bianca Finlandia

Glorie e nomi distrutti in dieci anni - I processi contro i collaborazionisti - La morte degli atleti

(Dal nostro inviato speciale)
Helsinki, 2 aprile.

Dieci anni, dal '39 ad oggi, hanno consumato e distrutto anche in Finlandia molte glorie, molti nomi, molti uomini. La tempesta nazista soffiò anche su questo paese, illuse e trascinò spiriti e speranze, solleticò orgogli e demolì — come in Italia — illusioni e posizioni storiche che sembravano incrollabili. Non si risolse, con la caduta e la morte di Hitler, in una pioggia di sangue, in conflitti civili, in insensate vendette.

Il maresciallo Mannerheim

Anche negli estremi momenti i finlandesi furono uniti: il maresciallo Mannerheim venne per la seconda volta nella sua lunga vita chiamato a reggere la repubblica e a condurla con le trattative e la firma dell'armistizio fuori della completa rovina. Mannerheim dovette combattere i tedeschi in Lapponia e nel golfo di Leningrado, dovette ordinare ai suoi uomini di sparare contro gli alleati di un momento prima. Si servì, nel suo proclama ai soldati, delle parole di Badoglio: «La guerra continua». Una volta vinte e disarmate le divisioni del generale Rendulic e indette le elezioni, uscì melanconicamente di scena, glorioso e stanco.

Rappresentava il passato e l'amicizia finno-tedesca, era un simbolo increscioso e ingombrante, benchè il generale russo Zhdanov, proconsole sovietico per la Finlandia, arrivando a Helsinki da vincitore andasse a visitarlo e si dicesse fortunato di poter rendere onore a tanto soldato. A Mannerheim non restava che ritirarsi all'estero, esule volontario. Adesso vive tra Stoccolma il Portogallo e la Svizzera e scrive un libro di ricordi sulle sue cacce in Asia.

Anche sulla classe politica che aveva condotto la Finlandia accanto alla Germania i russi, in un preciso articolo dell'armistizio, volevano si esercitasse una rigorosa vendetta. Chiesero costituzioni di Corti popolari, ma non le ottennero; si ricorse alla magistratura togata e poichè quei processi erano da farsi si cercò di negoziarne preventivamente le sentenze. Erano imputati il presidente della Repubblica Rysto Ryti, il presidente del Consiglio Tanner, il suo successore Rangele e l'ultimo presidente del periodo «tedesco» Lynkomiës; il rappresentante della Finlandia a Berlino, Kivimäki; il ministro degli Esteri Ramsay, e qualche figura di secondo piano.

I russi chiedevano la pena di morte ma in Finlandia non c'è pena di morte, si accontentarono, però, della prigione a vita, o a 30 anni. Il ministro della Giustizia von Born e lo stesso presidente del Consiglio Pekkala dibatterono con la Commissione sovietica di controllo la dolorosa faccenda. Si arrivò a dieci anni di reclusione, ridotti dalle Corti giudicanti a tre. Ultimamente per decreto del Consiglio dei Ministri otto condannati politici sono stati messi in libertà; è ancora nell'ospedale del carcere di Helsinki l'ex-presidente Rysto Ryti ma, pare, sarà amnistiato e liberato la prossima settimana in occasione dell'anniversario del patto di amicizia finno-sovietico. I russi non ne saranno contenti; i finlandesi sì.

Questi uomini, essi dicono, non sono «criminali di guerra», sono stati strumenti della storia in un periodo sfortunato; gli basti essere usciti di scena in modo tanto doloroso e lasciamoli vivere dei loro tristi ricordi.

Effettivamente molti dei protagonisti di ieri, come il Tanner, scrivono le loro memorie e apologie politiche; altri come il Lynkomiës, professore di lingua latina all'Università di Helsinki, illustra gli studi classici con una «Storia della letteratura dell'Impero di Roma» e un volume, scritto in carcere, sulla «Questione omerica»; il Ramsay, il Kukkonen scrivono sugli avvenimenti di cui sono stati attori e testimoni.

Ombre, si capisce, ma abbastanza evidenti e corpose per interessare e preoccupare la vigile attenzione della stampa sovietica che proprio per la clemenza usata a questi così detti criminali di guerra accusa il governo socialdemocratico del signor Fagerholm di violazione del trattato di pace.

Le Olimpiadi del '52

La guerra ha ucciso un presidente della Repubblica, il vecchio Kiosti Kallio, morto di dolore nel dicembre del '39 recandosi alla stazione per ricevere la delegazione finnica di ritorno da Mosca dopo il fallimento delle trattative per evitare l'invasione, e il signor Hacksell, presidente del Consiglio, colpito da apoplessia mentre leggeva in una sala del Cremlino il testo dell'armistizio imposto alla Finlandia nel 1944.

Ma altri uomini, taluni conosciuti e cari alla giovinezza del mondo intero, sono scomparsi sugli immensi fronti e di molti non si sa neppure dove giacciano. Sono i campioni sportivi, i «maailmanmestari», come si dice in finnico. Ne mancano 10 di rinomanza internazionale, come Gunnar Hockert, vincitore dei 5000 m. alle Olimpiadi di Berlino nel '36; Aki Jarvinen, olimpionico di «decathlon» del '28; Martti Mikkola, lanciatore di disco e giavellotto; Martti Märtelin, maratoneta; Kullo Jokkanen e Panki Pitkanen, corridori sugli sci, vincitori dei campionati mondiali del '38 per le distanze di 30 Km. e di 18; infine il grande pattinatore Birger Vasenius.

Per la maggior parte questi atleti sono caduti durante la guerra d'inverno, nel '39. Fu una grande gara sportiva in cui i finnici riversarono l'entusiastica energia accumulata per le Olimpiadi di Helsinki, nell'anno '40. Le richieste russe interruppero la preparazione della festa mondiale dello sport affidata alla Finlandia. I finnici si batterono in uno stadio grande quanto tutto il paese, costellato di laghi ghiacciati e di foreste bianche. Nessuno dette agli atleti in uniforme coppe d'argento e medaglie per quelle prodigiose imprese che compirono. Adesso i loro nomi sono raccolti su lapidi di granito grigio, nelle sedi dei circoli sportivi. Se ne dovrebbe fare una solenne celebrazione alle Olimpiadi del '52, ancora una volta affidate alla Finlandia.

Un giornalista cecoslovacco ha pensato d'intervistare Nurmi, il grande Nurmi, nel suo negozio di cravattaio nel centro di Helsinki. Ma l'ex-campione era pessimista: «Nemmeno stavolta la Finlandia organizzerà le Olimpiadi — ha detto — nel '52 la Russia avrà già occupato il paese». Troppo pessimista.

Giovanni Artieri

Dichiarazioni di Churchill prima di lasciare New York

New York, 2 aprile.

A bordo del Queen Mary, Churchill è partito oggi da New York per fare ritorno in Inghilterra. Salito a bordo del transatlantico, l'ex-premier britannico ha dichiarato ai giornalisti: «In Inghilterra esiste un profondissimo desiderio di amichevoli relazioni con il popolo russo. Io non sono nemico del popolo russo. E' motivo di rincrescimento tanto per gli inglesi quanto per gli americani, che i prodi soldati russi che tanto valorosamente combatterono durante la guerra, siano stati posti in questa situazione dal loro governo. Se soltanto potessimo avvicinarci ai russi, saremmo veramente lieti di stringere la mano al popolo russo in segno di amicizia».

Interrogato sulla questione della nota di protesta per la stipulazione del Patto atlantico, Churchill ha detto che le argomentazioni del documento «sono all'incirca al livello di tutte le altre accuse che da tre o quattro anni i sovietici stanno diffondendo dalle loro stazioni radio».

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

De Gasperi e Scelba riferiscono sulla situazione generale del Paese

Nessuna preoccupazione per l'ordine pubblico - Prossima abolizione della tessera del pane e della pasta - I nuovi sottosegretari - L'acconto agli statali, le tariffe postali, gli esami nelle scuole medie

Roma, 2 aprile.

Stamane al Viminale si è riunito il Consiglio dei Ministri. L'on. De Gasperi ha subito dato comunicazione dei rapporti pervenutigli sui colloqui diplomatici che Sforza sta conducendo a Washington e a New York in merito alla nostra adesione al Patto Atlantico e alla sorte delle nostre ex-colonie. Per quanto riguarda queste ultime «non c'è ancora motivo di disperare». Sull'Eritrea un'opinione sfavorevole al nostro punto di vista è ancora diffusa.

Comunque la soluzione del problema africano sarà facilitata dalla più stretta cooperazione stabilitasi tra le democrazie occidentali.

Le scorte di grano

Quindi il Presidente del Consiglio ha comunicato ufficialmente le dimissioni del sen. Merzagora e la nomina effettuata dal Presidente della Repubblica, su sua proposta, del successore nella persona del sen. Giovanni Battista Bertone. Il Consiglio ha poi deciso di proporre al Pres. Einaudi la nomina dell'on.le Giovanni Giavi a Sottosegretario al Tesoro (pensioni di guerra), dell'on. Francesco Colitto a Sottosegretario alle Finanze (demanio) e del sen. Mario Venditti a Sottosegretario alla P.I. in sostituzione rispettivamente degli on. Vigorelli, Bellavista e Perrone Capano, dimissionari. Quindi l'on. De Gasperi non ha effettuato alcun rimpasto ministeriale, limitandosi a sostituire i dimissionari e riservando le decisioni di più vasta portata, come lo sdoppiamento del ministero del Bilancio da quello del Tesoro, ad epoca successiva, presumibilmente dopo i congressi dei tre partiti della coalizione governativa (il d.c., il socialdemocratico e il liberale) che si svolgeranno in giugno.

L'on. De Gasperi si è poi soffermato a trattare della situazione alimentare che continua a migliorare, tanto che si può ritenere assai prossima l'abolizione totale del tesseramento del pane e della pasta. Il provvedimento potrebbe essere attuato anche nel corso di questo mese; per neutralizzare le eventuali speculazioni e per determinare la stabilizzazione su indici più bassi dell'attuale prezzo del grano, l'Alto Commissariato per la Alimentazione metterà sul mercato notevoli quantità di grano facente parte delle scorte accantonate dal Governo.

Vigilante efficienza

La relazione dell'on. Scelba sull'ordine pubblico è stata ampia ed esauriente e tale comunque da non suscitare preoccupazioni di sorta. Il ministro dell'Interno ha riferito sulle manifestazioni inscenate in occasione del dibattito sulla politica estera e sull'adesione italiana al Patto Atlantico, rilevando che, grazie alle tempestive e vigorose misure predisposte, esse sono state contenute nei limiti della legalità costituzionale. «Non si può dire — ha aggiunto Scelba — che le masse operaie, malgrado l'opera di propaganda, abbiano aderito a queste manifestazioni su larga scala»; ed ha citato a tale proposito l'episodio di un comizio tenuto dall'on. Di Vittorio in una grande città con l'intervento di non certo un grande pubblico. «La effervescenza creata nel Paese per l'adesione italiana al Patto Atlantico — ha proseguito il ministro — è ormai cessata e si può affermare che il popolo italiano nella sua stragrande maggioranza abbia esattamente capito che la grave decisione del Governo e del Parlamento è ispirata alla volontà di garantire la sicurezza dei confini».

L'on. Scelba ha quindi tracciato un quadro dei rastrellamenti di armi effettuati nelle ultime settimane in varie regioni e delle agitazioni in corso. Si è parlato pure brevemente della «non collaborazione». Il ministro Giovannini ha sottolineato che questo singolare mezzo di lotta sindacale imposto dai comunisti determina danni rilevantissimi alla produzione (i soli industriali metalliferi della Sardegna hanno perduto circa un miliardo di lire in poco tempo) e determina reazioni degli industriali i quali operano serrate di stabilimenti; e il tutto va a danno della collettività.

Si è poi discusso di taluni falsi sistematici a cui ricorre metodicamente una parte della stampa di opposizione, come si è notato di recente per pretese esercitazioni di sbarchi di truppe americane ad Augusta. Scelba ha concluso la sua relazione assicurando «che le forze dello Stato si mantengono efficienti per evitare turbamenti alla vita democratica». Il Consiglio, presi in esame gli attentati alla libertà del lavoro, ha riconosciuto l'urgenza di garantire tale fondamentale libertà, cui è connesso lo sviluppo economico del Paese e il tenore di vita dei lavoratori.

Una lettera lire 20

Successivamente il Consiglio dopo avere approvato la concessione agli statali in occasione della Pasqua di un ulteriore acconto sugli aumenti in corso nella misura del 50% degli stipendi-base, ha discusso e dato sanzione favorevole a vari provvedimenti, il più importante dei quali è quello delle nuove tariffe postali che prevedono aumenti per le lettere da L. 15 a L. 20, per le cartoline da L. 12 a L. 15, per l'espresso da L. 35 a L. 40. Nessun aumento è apportato ai telegrammi, alle raccomandate, alle assicurate. Viene inoltre istituita la lettera aero-espresso con la tariffa di L. 65. Le nuove tariffe, che entreranno in vigore il 10 corr., assicureranno allo Stato un maggiore introito annuo di circa L. 8 miliardi e mezzo.

Tra gli altri provvedimenti si segnalano quello col quale ai superinvalidi di guerra che al 1° marzo '49 risultino disoccupati viene concesso un assegno speciale una tantum di ventimila lire; quello che disciplina la materia degli esami di Stato a conclusione degli studi nelle scuole medie superiori: la commissione per gli esami sarà completamente estranea alla scuola cui appartiene l'alunno da esaminare; un solo membro apparterrà a detta scuola ed avrà il compito di fornire elementi integrativi di giudizio desunti dalla carriera di ogni singolo candidato.

E' stato poi approvato un disegno di legge relativo alla concessione alla Valle d'Aosta di esenzioni fiscali per determinate merci e contingenti. Il provvedimento, in attesa della attuazione del regime di zona franca della Valle d'Aosta previsto dallo statuto speciale, consente l'immissione nel territorio della Valle, in esenzione dei diritti doganali e di licenza dalle imposte di fabbricazione e di quelle erariali di consumo, di alcuni generi di più largo consumo nei limiti di determinati contingenti annui.

Si annunzia intanto prossimo l'inizio dei lavori della commissione per lo studio dei problemi inerenti alla stabilizzazione monetaria. La base di questa sarebbe la massa di riserva valutaria venutasi a creare nel nostro Paese a seguito del favorevole andamento delle esportazioni e costituita per due terzi da 500 milioni di dollari.

v. s.

Il dibattito alla Camera sulla legge sugli affitti

Roma, 2 aprile.

Nella seduta mattutina la Camera ha proseguito la discussione del disegno di legge per la nuova disciplina delle locazioni e sub-locazioni svolgendo sette ordini del giorno che sono stati illustrati dai rispettivi presentatori.

BIANCO (*com.*) fa voti perchè il regime vincolistico dei locali urbani venga mantenuto e rafforzato fino a che non si saranno create condizioni che consentano lo sblocco; intanto chiede che venga approntato un vasto piano di ricostruzioni edilizie.

GULLO (*com.*) invita la Camera a prorogare di sette anni la legislazione vincolistica, considerando che non è possibile prevedere una prossima normalizzazione del mercato edilizio.

AMENDOLA PIETRO (*comun.*) espone la necessità che sia tutelato con legge il diritto alla proroga incondizionata per chi abbia avuto distrutta l'abitazione e invoca provvedimenti contro il dilagare degli sfratti.

LOMBARDI RUGGERO (*d. c.*) afferma che l'intervento legislativo in materia di locazione di immobili urbani dovrà durare soltanto fino a quando sarà raggiunto l'equilibrio tra le costruzioni e le esigenze e i costi.

CAVALLARO (*com.*) ritiene che le deroghe legislative alla proroga non debbano essere aumentate e che il diritto all'abitazione e al locale di lavoro debba essere tutelato con solide garanzie sostanziali e processuali.

CONSIGLIO (*monar.*) invita il Governo a sottoporre al Parlamento un piano organico che affronti effettivamente tutti gli aspetti di una crisi che non può essere risolta nè dal regime vincolistico dei fitti nè dallo sblocco, ma solo da una vasta ripresa delle costruzioni.

EMANUELLI (*com.*) esamina la triste situazione dei piccoli proprietari di immobili urbani e fa voti perchè questa categoria di modesti risparmiatori sia sgravata di tutti gli oneri fiscali statali, provinciali e comunali.

La seduta è stata quindi rinviata a lunedì per la continuazione della discussione.

Gli sviluppi della lotta sindacale

La tutela delle libertà e la "costituente,, dei lavoratori - Il socialfusionista Santi domanda trattative con la Confindustria - La delicata posizione della C. G. I. L.

Roma, 2 aprile.

Basta che cada per un poco la tensione e l'interesse che possono venire determinati da avvenimenti internazionali — come il Patto Atlantico — o da polemiche fra i massimi esponenti politici — come quella tra Togliatti e Riccardo Lombardi — perchè regolarmente ci si accorga che il problema numero uno di più viva e immediata attualità in Italia rimane sempre il regolamento dei rapporti di lavoro. Tutto passa, trascorre, si dilegua, ma le questioni sindacali restano ferme a condizionare ogni altra forma di attività pubblica, e non a caso i giorni scorsi tra le notizie diplomatiche e sindacali del momento si è inserita quella di una visita di alcuni liberi sindacalisti al ministro Scelba, al quale è stato domandato se fossero presi provvedimenti per la migliore tutela della libertà di lavoro, la quale in relazione a fatti recentissimi si avrebbe ragione di considerare sempre gravemente minacciata. Ne ha riparlato Scelba nel Consiglio dei Ministri di oggi confermando che il governo è pronto a tutelarla e che ha mezzi per ottenere lo scopo e che sarà vigile nel riconoscere il momento di metterli in azione.

Mentre i colleghi di Gabinetto prendevano atto dell'assicurazione, il ministro liberale Giovannini ha portato il discorso su un altro aspetto del problema sindacale: su quello della «non collaborazione», che danneggia o impedisce la politica produttivistica e in qualche caso determina incresciose reazioni da parte degli industriali, come serrate e licenziamenti. Il problema, per altro, non è un problema da Consiglio dei Ministri, e se ne è parlato infatti in altra sede, essendo stato al riguardo interpellato l'on. Santi, segretario della C.G.I.L. per la corrente fusionista. Il comunista Bitossi aveva detto ieri che la non collaborazione è da considerarsi tabù per la C.G.I.L.», e invece Santi, a nome dei compagni, è stato molto meno perentorio: «Per noi si tratta di una questione di principio, ma deve essere considerata nei suoi termini reali. Infatti non è vero che la nostra organizzazione se ne serva e se ne sia servita senza alcuna remora; in molte aziende, pur essendo stata minacciata, non è stata applicata e in altre non è stata portata alle estreme conseguenze». Santi ritiene che, nonostante tutto, sarebbe possibile arrivare ad un compromesso anche su questa questione, sempre che si esca dall'attuale vicolo cieco in cui si sono ridotte la Confindustria e la C.G.I.L. col fallimento delle note trattative epistolari.

Secondo l'on. Santi sarebbe opportuno accedere ora a trattative dirette verbali, «mediante le quali ritengo possibile trovare una soluzione cui è difficile giungere con trattative scritte». «Certo però — ha concluso — qualora la Confindustria non ritenesse di modificare il proprio atteggiamento, essa si assumerebbe una gravissima responsabilità». Anche la libera Confederazione ha deplorato «l'irrigidimento» della Confindustria in ordine a problemi prettamente sindacali e ha convocato per martedì la propria segreteria che prenderà in esame la situazione. Le decisioni sono facilmente prevedibili: ci sarà da parte sua una formale richiesta alla Confindustria perchè superi ogni forma pregiudiziale e di irrigidimento e scenda a trattative per la soluzione dei problemi di carattere economico posti dalle organizzazioni sindacali. In compenso confermerà la propria avversione a nuova forma agitatoria e limitatrice della produzione. Il giorno stesso probabilmente si riunirà l'esecutivo della C.G.I.L., cosicchè alla stessa data la Confindustria sarà di fronte alle decisioni delle due organizzazioni concorrenti e potrà, a propria volta, decidere del proprio atteggiamento.

La posizione della C.G.I.L. è quindi molto delicata anche perchè un'eventuale decisione di rottura potrebbe avere una influenza determinante sulla costituente sindacale che si aprirà domenica prossima 10 aprile, in una sala del Collegio romano. Vi prenderanno parte una quindicina di esponenti sindacali (tra cui Rapelli, Carmagnola, Enrico Parri, Rubinacci) e i rappresentanti di una quindicina di Federazioni nazionali, oltre al segretario dei Liberi sindacati torinesi cui si preparano festose accoglienze per aver ottenuto ottimi risultati nelle recenti elezioni sindacali della Fiat, dove sono stati raddoppiati, e in qualche caso triplicati addirittura, i voti rispetto a quelli raccolti nel marzo 1947. Secondo le dichiarazioni di Rapelli la costituente sindacale porrà ai lavoratori la scelta fra il sindacato di categoria e il sindacato di partito. Perciò sarà, propriamente parlando, la costituente delle categorie, ciascuna delle quali dovrà compiere un opportuno lavoro preparatorio: «Mentre la C.G.I.L. e la L.C.G.I.L. — ha concluso Rapelli — furono il risultato di una posizione di partiti e di correnti, il nuovo movimento si differenzia perchè, partendo dal basso, attraverso un lavoro lento fra i lavoratori, si propone di dare coscienza agli stessi che essi debbono autodirigersi e non già farsi dirigere dai partiti in campo sindacale».

La settimana che si inizia è dunque destinata a registrare in campo sindacale avvenimenti di importanza notevolissima e, in qualche caso, forse decisiva. E soprattutto si avrà modo di notare se, in analogia con quanto è avvenuto fra i due partiti di estrema sinistra, anche i sindacalisti del partito socialista italiano vorranno prendere un atteggiamento distinto dai loro compagni del partito comunista italiano. Santi ha già detto per i socialisti cose sostanzialmente diverse da quelle dette da Bitossi, e dietro Santi è noto che si muovono schiere di sindacalisti aspiranti da tempo ad una precisa autonomia.

v. g.

CRONACA CITTADINA

I. M. LOMBARDO INAUGURA LA MOSTRA DEL TESSILE

Ottocentomila persone lavorano per creare la moda italiana

Uno spettacolo affascinante - Tutta la gamma dei tessuti e dei colori al palazzo Torino-Esposizioni - Brevi discorsi dell'on. Villabruna, del Prefetto e del Ministro

Spentasi l'eco degli ultimi colpi di martello, spariti i fili elettrici, le casse da imballaggio e gli uomini in tuta che presiedono all'estrema toilette della mostra, sono giunte alla spicciolata le autorità; dapprima il cardinale Fossati insieme all'on. Casalini, poi il corpo consolare al completo e, con un'ora circa di ritardo, l'on.le I. M. Lombardo, proveniente da Milano. Lo accompagnavano la figlia Ivana, in abito nero e mantellina di pelliccia, il prefetto Carcaterra e il sindaco Coggiola.

Quando il ministro è entrato nel Palazzo delle Esposizioni, il pubblico ha rifluito in avanti e una giovine e assai bella signora, che stava in prima fila, è andata quasi a finire tra le braccia del rappresentante del governo. L'on. Villabruna ha detto che quell'incontro, sia pur fugace, tra la bellezza e la politica, era di ottimo auspicio per le sorti della Mostra: il che gli ha valso l'approvazione delle molte dame presenti, le quali tendevano come antenne, verso il gruppo delle autorità, i pennoncelli, i nastri, i fiori e le frutta dei loro cappellini primaverili.

Il taglio del nastro

In quest'atmosfera vivace e affettuosa si è aperta ieri, alle 17,30 l'Esposizione del Tessile e dell'Abbigliamento, che dovrebbe scagionare definitivamente Torino dall'accusa di far la «bella addormentata» nel bosco del dopoguerra. Ci furono dei discorsi, quasi tutti brevi: parlò il conte Della Lanze, presidente del Comitato, parlò il sindaco Coggiola, rivendicando il sigillo del gusto torinese per la moda italiana; parlò, infine, l'on. Lombardo che espresse il compiacimento del Governo per le iniziative «destinate a sollevare Torino da un'ingiusta decadenza e dar l'avvio al suo secondo Risorgimento».

Subito dopo, la signora Peretti-Griva, adombrata da una leggera veletta nera, tagliò il nastro tricolore, e il Ministro dell'Industria e del Commercio si slanciò in avanti, col passo sportivo che i membri del governo debbono a un lungo allenamento di Fiere ed Esposizioni.

Fin dalla prima sala, detta delle «Quattro stagioni», l'occhio incomincia a spaziare sull'arcobaleno dei colori moderni, rubati alla natura e alla fantasia, come l'arancio tramonto, il giallo sole, l'azzurro scintilla, il blu temporale o il rosa confetto. Tutti i colori e tutti i tessuti, che qui piovono da un'altissima fontana, là sono sospesi nel cielo di un salone come immensi paracadute: tussor, alpagà, ottoman, seta, cotone, lana, crespo, a fiori, a figure, a bolli, a quadretti. Gli accessori infuriano e si prevede che diventano fra breve, in ogni città, la voce della strada: una specie di livrea per tante donne, come l'uniforme del Cinquecento per gli svizzeri del Vaticano. Fra i tessuti, giganteggiano le macchine con cui si fanno i tessuti, che lavorano senza stanchezza, vive, forti, onnipotenti e paiono miracolose anche a chi, come me, non abbia la minima familiarità con la tecnica.

Dopo una visita a volo d'uccello, la prima constatazione che si fa è questa: «Quante mai cose occorrono, per la frivolezza!». La vostra, signore, la mia. Ma la frivolezza ha il suo peso sulla bilancia nazionale: mette in moto i telai e i tamburi rotanti delle fabbriche, fa fumare i camini delle case nei grandi paesi industriali e, se fumano, segno è che la pentola bolle. Per far bollire la pentola di tutta questa gente — ottocentomila persone che campano, o dovrebbero campare sulla moda — le signore dovranno mutare spesso di cappellino, di scarpe e di borsetta, far grossi conti dalla sarta e convincere i mariti a pagarli.

Una tovaglia: 4 milioni

Bisogna condurre i mariti di tutta la penisola alla Mostra e farli passeggiare lungo i raffinatissimi stands (trecento) che, su un'area di undici mila metri quadrati, servono da schermo al lungo metraggio della moda: tutta la moda, dalle pellicce, all'abito, alla biancheria, al gioiello, la sciarpa, la cintura, la piuma, il fiore. Vi partecipano trecento espositori fra cui una ventina stranieri: la Francia ha mandato cappelli, la Svizzera pizzi di S. Gallo, l'Inghilterra tessuti, l'America macchine tessili. Costo totale della merce esposta, mi dicono, cinque miliardi. Sono cifre che fanno impressione, specie se vi aggiungi le speranze di grossi affari in cui si cullano gli espositori. Perciò, dopo due ore di visita, confortata come sei sulle possibilità di ripresa dei tuoi concittadini, lasci che il veleno sottile delle Esposizioni faccia il suo effetto e pensi che, con qualche anno di lavoro ben retribuito, potresti comprare la favolosa tovaglia di pizzo (in più sontuosa d'Italia, del valore di quattro milioni) esposta nel reparto «Burano» o gli otto metri di volpe argentata che si avvolgono intorno a un manichino-sirena tutto di squame d'oro, o un certo numero di abiti che lanciano l'ultimatum della haute couture. Se Dio vuole, parecchi stands sono dedicati all'eleganza maschile: dunque, abissi di tentazione anche per Adamo che potrà sostare, dilaniato dalla incertezza della scelta, dinanzi a cinquanta cappelli tutti uguali come topi (per quanto, nel genere topo, la varietà sia maggiore) e decidersi alfine, in uno stato di terrificata gioia, per il quarantanovesimo «che mi sta meglio alla faccia». Quanto alle donne, le conosco. Non occorre convincerle che l'eleganza è una specie di dovere patriottico. Sono tutte pronte. Credono d'istinto all'alta funzione sociale della moda. E la prendono sempre sul serio. Sanno che, dopotutto, ciò che resterà della gran parte di noi, non saranno che dei vestiti.

La Mostra si chiuderà il 21 aprile: dispiace pensare che tutta questa fatica, tutta questa grazia vivrà e morirà in soli diciannove giorni, come certe specie di farfalle.

Clara Grifoni

Sfilano i modelli per il 1949

Come prima manifestazione serale della Mostra del tessile e dell'abbigliamento, dopo la sua apertura, l'Ente Moda ha presentato ieri i modelli di eccezione (alta moda) creati dalle case torinesi. La radice è francese ma così come può essere americano il ceppo al quale si innestano le nostre viti per esprimersi poi con un frutto di sapore proprio. Gran folla. Erano presenti il ministro Ivan Matteo Lombardo, il prefetto Carcaterra, il sindaco Coggiola.

La sfilata si è aperta con gli abiti da mattino valorizzati al massimo. Tele vivaci, sete dai colori languidi e morbide lane. Caratteristici vestiti da spiaggia hanno sfoggiato tutti i colori nuovi.

Cappellini e immense borse di raffia, cinture rustiche hanno dato un'impronta bizzarra e particolarmente applaudita. Le gonne si sono accorciate, ma soltanto di cinque centimetri. Il polpaccio ritorna quindi ad apparire dopo il breve esilio. In generale abbiamo notato abiti stilizzati, ma ricchi di particolari vistosi: colletti, tasche, polsini, donano uno slancio nuovo.

Ritorniamo di gran moda gli «abiti mantello» ideali per tenuta mattutina.

I tailleurs nelle varie ore del giorno, si arricchiscono con certi cappotti eseguiti nel medesimo tessuto dell'abito.

Drappeggi, pannelli filati a fiore intorno al corpo, sciarpe di tessuto e sciarpe appaiono preferite fra gli abiti da pomeriggio.

Da sera, le creazioni si trasformano in meraviglie scintillanti. I pizzi s'impreziosiscono di perle rugiadose, il tulle si sovrappone a più piani con effetti bicolori e preziose pellicce avvolgono questi sogni quasi irreali.



La moda torinese si affretta quindi a riconquistare il suo tradizionale primato. Alla grande abilità delle nostre migliori creatrici, il concorso la tecnica esperta della nostra industria tessile che vanta una priorità indiscussa sulla concorrenza straniera.

Pagavano a pronta cassa ma con cambiali a vuoto

Gli acquisti di vino ed olio nelle Puglie ed in Sicilia - Uno dei soci fermato, gli altri quattro irreperibili - Allo scoperto 15 milioni

Il dott. Santoro, commissario della P. S. Vanchiglia, si è attivamente occupato — e si sta tuttora occupando — di sei gravi denunce di truffa nei riguardi di una società commerciale costituitasi da circa un anno nella nostra città.

Nella primavera dello scorso anno tale Mirko Romani, con la collaborazione di altri quattro affaristi, fondava questa società che prendeva il nome di «Mirka»: lo scopo era di comperare vini, olii, grassi in Sicilia e in Puglia e rivendere la merce nella provincia di Torino, di Cuneo e in Valle di Aosta. I cinque soci, in realtà, si buttavano a capofitto nell'impresa, compivano numerose spedizioni nell'Italia Meridionale e acquistavano grosse partite, specialmente di vini. Essi pagavano il trenta per cento all'atto della firma del contratto e il resto alla consegna.

I pagamenti avvenivano tutti con cambiali e assegni. I commercianti, pur di esitare la loro roba, accettavano a cuor leggero gli effetti: e solo in un secondo tempo, alcuni constatavano che le cambiali erano scadute e che gli assegni erano stati emessi a vuoto. Cinque giorni or sono un produttore di vini di Palermo — truffato per oltre due milioni — si precipitava nella nostra città e riusciva ad incontrare il Mirko Romani in via Milano. Lite, parole grosse, semi-colluttazione: arrivava una pattuglia della Mobile e gli agenti — poco afferrando della complicata situazione — li chiudevano insieme in camera di sicurezza.

In un secondo tempo la faccenda veniva chiarita e demandata alla P. S. Vanchiglia, nella cui giurisdizione si trova la sede della «Mirka»: il Romani, a seguito delle indagini, è stato fermato. Gli altri quattro soci si sono resi irreperibili. Il Romani, a nome di tutti, ha dichiarato: «Salderemo i nostri debiti fino all'ultimo centesimo...». I debiti, però, sembrano aumentare ed una cifra rilevantissima: si parla di 15 milioni.

Ieri sera il dott. Santoro ha ricevuto cinque nuove denunce di truffa, che sono andate ad aggiungersi a quella del negoziante palermitano.

Inasprite le restrizioni per l'energia elettrica

Poichè non sono cadute — come si sperava — le tanto sospirate piogge, la produzione dell'energia elettrica è ulteriormente diminuita. Perciò non soltanto — come ci informano da Milano — saranno mantenute le attuali restrizioni, ma verrà tolta la corrente alle ... — ciò che non era stato fatto finora — nelle ore e nei giorni previsti, essendo state abrogate tutte le autorizzazioni di deroghe finora concesse.

Domani all'Amma incontro per i metallurgici

Domani alle 16 avrà luogo, presso l'Unione Industriale, un incontro tra l'Amma, la Fiom ed i Sindacati liberi per discutere la vertenza dei metallurgici. L'incontro era stato sollecitato dalla Fiom con lettera del 31 marzo u. s. e l'Amma ha accettato l'invito pur facendo presente che «per quanto la concerne, non sono intervenuti nella vertenza fatti nuovi tali da modificare quanto già comunicato alle organizzazioni sindacali». In vista di quest'incontro la commissione esecutiva della Camera del Lavoro è stata convocata per domani alle 17,30.

Lo sciopero della Banca d'Italia, iniziato ieri per motivi economici, sarà condotto ad oltranza. Di conseguenza sono sospesi tutti i servizi compreso il pagamento delle pensioni.

Travolto e ucciso dal treno

Un'orribile disgrazia è accaduta ieri sera a Ciriè, nella stazione ferroviaria, alla partenza dell'ultimo treno per Torino alle 20,30. Pochi minuti prima erano giunti in bicicletta dalla vicina frazione di S. Carlo Canavese, il sessantenne Giovanni Daverio, il figlio e la nuora. Il Daverio li aveva accompagnati fino alla stazione ed era salito sulla prima vettura con loro al solo scopo di intrattenersi ancora qualche minuto e sistemare i bagagli. Al segnale di partenza egli ha tentato di scendere, ma il convoglio era già in moto ed il poveretto, perso l'equilibrio, cadeva a terra rimanendo travolto sotto le ruote. Trasportato in gravissime condizioni all'ospedale, egli è deceduto poco dopo il suo giungere.

La Giunta convocata per un pesce d'aprile

L'ordine del giorno della Giunta comunale, convocata per le ore 16 del 1° aprile, recava, sotto la voce «comunicazioni», i seguenti argomenti:

SINDACO: Politecnico. Proposta di sistemazione nella Galleria Metropolitana.

Ass. MIGLIARDI: Apertura di via Jacopo Durandi. Definizione della questione.

Ass. MAIORCA: Case per i senzatetto. Proposte di provvedimenti urgenti ed indifferibili.

Ass. ...: Officina municipale. Sopraluogo della Giunta e del Consiglio comunale.

Ass. PAGELLA: Spaccio di pesci in piazza Palazzo di Città a scopo di beneficenza.

Più di un assessore, scorrendo il foglio trasmesso regolarmente dalla segreteria del Sindaco, rimaneva perplesso.

Ciononostante, la Giunta municipale al completo si radunava presieduta dal Sindaco; subito appariva evidente il «pesce d'aprile». Tutti gli assessori stanno ora ricercando l'autore dello scherzo: tutti meno uno.

Il capitano Schmidt tradotto oggi a Napoli

Il capitano Alvis Schmidt, capo della «Gestapo» in Piemonte, non sarà processato a Torino. Per ordine della Procura Militare di Napoli egli verrà tradotto oggi in quella città, dove dovrà comparire davanti al Tribunale Militare. Il provvedimento è stato adottato per «legittima suspicione» su decisione della Corte di Cassazione.

Il capitano Schmidt è da quattro anni prigioniero in Italia. Fino al ... luglio del '46 fu nel campo di concentramento di Rimini e dal 1° agosto di quell'anno è rinchiuso nel carcere militare della nostra città.

E' superfluo parlare oggi di quest'uomo ai torinesi: tutti sanno chi è, per essere il suo nome legato al ricordo di tante atrocità, arresti, uccisioni, i cui ordini di esecuzione partivano da quel tristemente noto Albergo Nazionale, dove egli aveva stabilito il comando.

Conferenza dell'on. Lombardo

L'on. Ivan Matteo Lombardo, ministro dell'Industria e del Commercio, che ha ieri inaugurato la Esposizione internazionale del tessile e dell'abbigliamento al Valentino, terrà stamane, alle 9, una conferenza nel salone della Camera di Commercio sulla situazione economica attuale.

Alle 11 il ministro si recherà alla sede del partito lavoratori socialisti italiani, in via Cernaia 3.

La Legion d'Onore a un torinese

Ci telefonano da Parigi:

Il torinese Enrico Teodoro Piazzi è stato promosso in questi giorni «officier de la Legion d'Honneur». Al suo spirito d'iniziativa e di organizzazione si deve se la SIMCA, fondata nel 1934, è divenuta una delle più importanti fabbriche automobilistiche francesi, costruendo su licenza Fiat 30 mila unità all'anno.

FARMACIE APERTE OGGI

Avilee Mileo, c. Vitt. Eman. 24; Borgia, Nizza 18; Borselli, Nic. Fabrizi 109; Cervino, c. Vercelli 112; Cooperativa, p. Paleocapa; Cussoi, c. Racconigi 28; De Angeli, c. Brescia 96; Del Leone, S. Secondo 40; Eusebio, str. Piacenza 34; Madonna del Pilone, c. Casale 116; Masino, Maria Vitt. 8; Micca, Livorno 2; Ord. Mauriziano, Gall. Umberto I; Osp. Oftalmico, Cernaia 44; Pironetto, corso Moncalieri 257; Po, Po 4; Rosina, v. Stradella 36; Ruffinelli, corso S. Maurizio 30; S. Simone, Garibaldi 18; S. Rita, c. Sebastopoli 146; S. Zita, Cibrario 53; Scala, M. donna Cristina 75.

BORSE

Tono d'affari in ripresa di Borsa, che, dopo un accenno di modesta debolezza, ha rivelato un facile equilibrio di tendenze su prezzi complessivamente poco diversi dalle precedenti chiusure. Nel titoli di Stato nuova ripresa è affiorata per le Rendite, Equilibrati i Redimibili e lievemente offerte le Ricostruzioni. Ben tenuti i Buoni del Tesoro. Dopoborsa tendenzialmente sostenuto con riprese ricorse di Fiat.

Titoli	1	2	Titoli	1	2
Ren 02	71 —	71 —	Fiat	417 —	414 —
[illegible]	77 75	77 90	[illegible]	38 50	38 —
» 1. a.	77 75	77 90	[illegible]	1085	1075
[illegible]	74 25	74 25	[illegible]	360 —	365 —
» 1. a.	74 25	74 25	[illegible]	244 —	240 —
[illegible]	97 75	98 —	[illegible]	2150	2130
» 1. a.	97 75	98 20	[illegible]	467 —	461 —
[illegible]	96 —	96 —	[illegible]	336 —	340 —
» 1. a.	96 —	96 —	Ansaldo	222 —	222 —
[illegible]	74 30	74 —	[illegible]	7255	7275
» 1. a.	74 30	74 20	[illegible]	3357	3300
» 5%	99 80	99 45	Cir	4300	4300
» 1. a.	99 80	99 70	[illegible]	466 —	470 —
[illegible]	99 80	99 80	[illegible]	1460	1460
» 50-II	99 95	99 95	[illegible]	174 —	174 —
» 51-I	100 50	100 45	[illegible]	2120	2060
» 51 4	97 75	97 75	[illegible]	290 —	288 —
[illegible]	99 80	99 725	Zucch.	1200	1208
[illegible]	520 —	520 —	[illegible]	409 —	406 —
[illegible]	470 —	472 —	[illegible]	3775	3750
[illegible]	632 —	632 —	[illegible]	3600	3645
[illegible]	960 —	960 —	[illegible]	4000	3950
[illegible]	429 —	430 —	Toro F	702 —	705 —
[illegible]	435 —	435 —	M.A.I.	10.200	9950
[illegible]	435 —	440 —	[illegible]	102 50	101 50
[illegible]	449 —	449 —	[illegible]	3575	3575
[illegible]	467 —	467 —	[illegible]	645 —	645 —
[illegible]	387 —	387 —	[illegible]	1190	1190
[illegible]	374 —	374 —	[illegible]	39 —	39 —
[illegible]	376 —	376 —	[illegible]	435 —	435 —
[illegible]	410 —	411 —	[illegible]	265 —	250 —
[illegible]	446 —	447 —	[illegible]	590 —	580 —
[illegible]	940 —	940 —	[illegible]	485 —	500 —
[illegible]	1990	1972	[illegible]	510 —	510 —
[illegible]	1230	1230	[illegible]	148 —	144 —
[illegible]	[illegible]	8600	[illegible]	1275	1280
[illegible]	8550	8550	[illegible]	500 —	500 —
[illegible]	7600	8540	[illegible]	8200	8200
[illegible]	3160	3142	[illegible]	12.600	12.780
[illegible]	127 —	130 —	[illegible]	4000	3950
[illegible]	33 125	32 7/8	[illegible]	1260	1250
[illegible]	1354	1350	[illegible]	4000	4050
[illegible]	598 —	595 —	[illegible]	1480	1485
[illegible]	470 —	472 —	[illegible]	1450	1450
[illegible]	470 —	470 —	[illegible]	360 —	380 —
[illegible]	3400	3395	[illegible]	4500	4300
[illegible]	11900	11870	[illegible]	4000	4000
[illegible]	647 —	[illegible]	[illegible]	4700	4700

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York: vers. 575, chag. 574; Svizzera 141.

Colpita da embolia è morta ieri la signora Giulia Gentile fu Nicola, di 60 anni, abitante in corso Vercelli 19, mentre entrava, col figlio Arnaldo, in un cinema della zona. Il decesso fu fulmineo.

Un momento di panico a Porta Palazzo

Quattro cavalli galoppano a corsa sfrenata fra la folla

Ore 17,30, a Porta Palazzo. C'è un notevole traffico: passanti, tram che s'incrociano, macchine, autocarri, biciclette. Ad un tratto, verso corso Giulio Cesare, s'ode uno schiamazzo pauroso. C'è della gente che scappa; le donne strillano, sollevando da terra i bambini, gli uomini si sbracciano. Lo spettacolo è, in verità, impressionante: quattro ... cavalli da tiro sbucano da una via laterale, scalpitando e inalberandosi.

Ecco però un uomo, stravolto e balbettante, si getta dinanzi ai quattro destrieri e con grave rischio della vita, riesce ad afferrarli per il morso e a trattenerli. Dopo di che s'avvia per corso Giulio Cesare, ma ora si reca in una stalla o rimessa: bensì al Commissariato Borgo Dora. Affida gli animali ad un amico e si presenta al dott. Carona. Il suo racconto è addirittura sconvolgente:

— Dottore, io sono di Rosa, Al... Sono mesi or sono mia moglie, Maria Luisa Brizzolari di Antonio, di 48 anni, dava chiara dimostrazione di essere squilibrata. Un'esistenza a due era divenuta impossibile. Ho affidato ai suoi parenti e me ne venivo a Torino, dove da tempo avevo intenzione di stabilirmi e organizzare una azienda di trasporti. Infatti, nel giro di quindici giorni, riuscivo a realizzare tutto quel che avevo in progetto: una rimessa, un piccolo ufficio, quattro cavalli, due carri e tre manovali. Purtroppo, oggi a mezzogiorno, è comparsa mia moglie, evidentemente sfuggita alla vigilanza dei suoi. Ha cominciato a gridare e a commettere stranezze, tanto che i manovali, ad uno ad uno, hanno preferito svignarsela. Sono rimasto solo con lei... All'improvviso quella sciagurata con uno spintone m'ha gettato dentro l'ufficio, mi ha chiuso a chiave, poi ha sciolto i cavalli e armatasi di una frusta, li ha picchiati tanto da farli infuriare... Ha spalancato le porte e i cavalli si sono precipitati fuori come belve; per fortuna, nel frattempo, avevo sfondato con una spallata l'uscio dell'ufficio. Ho inseguito gli animali e ho potuto trattenerli... Dottore, per carità, mi aiuti lei!

Immediatamente una pattuglia si recava alla rimessa dello sventurato. La Brizzolari era ancora là, in mezzo al locale e roteava la frusta, facendola crepitare minacciosamente. Gli agenti faticavano non poco a ridurla all'impotenza. Dopo una breve tappa all'ospedale — ove i medici, concordemente, la giudicavano pazza pericolosa — la donna veniva trasportata, con camicia di forza — data la sua smania — al manicomio di Collegno.

SPETTACOLI

Al Conservatorio

Il concerto bachiano di Ede Zathureczky non valeva quanto il precedente. Programma irregolare, lacunoso. Esecuzione indubbiamente impeccabile, ma, in relazione all'arte di Bach, più accademica, magistrale, che intima e fervida. Più d'una volta la musica sembrava quella di una qualunque. Collaboravano la violinista Miss Raimondi e la pianista Loredana Franceschini. Applausi degli Amici della Musica.

a. d. e.

TEATRO CARIGNANO (Compagnia italiana del Teatro comico diretta da A. Gandusio) — Oggi, alle 15.30 e alle 21, repliche di «Noce di cocco», commedia in 3 atti di Marcel Achard. Domani, lunedì, alle 21, un'altra importante ripresa: «Emilio!... sei tu!...», commedia brillantissima in 3 atti di A. De Hers.

TEATRI E RITROVI

Carignano: 15,30 e 21 Comp. Teatro Comico diretta da A. Gandusio: «Noce di cocco» di M. Achard. **Alfieri:** ore 16 e 21 Grandi Spett. intern. Wanda Osiris. Ult. giorno. **Gobetti:** Artuffo-Bendi ore 15,30 e 21 «Spaciaforcel» 3 atti. Segue «Drôlarie», 2 atti. **Metropolitana** (v. Roma): 16-17,15 Gianduja «Il gatto di Zobeide». **Reposi:** ore 15,30-18-21,15 Rivista Tony Keaton-Anna Giori in «Profumi proibiti».

Club La Florida (p. Solferino, telefono 42-808) 16,30 e 21-1: Allegrini soliti, cant. Laria-Maccecco. **Smeraldo:** ore 16,30 the ore 21 Due Orchestre Ortuso e Bertone. **Gay Danze:** 17 e 21 Orch. Caracas negro Monrasel, canta A. Araldo. **Castellino:** ore 16 e 21 Orch. Lotti, Caetano M. Carmen, G. Rossi. **Copacabana** Dancing Club Attrazioni Billy Porta Nuova, tel. 40-006. **Plateau Dansant Lutrario:** Vermouth omaggio 10,48; ore 15,30 e 21-1: Orchestra M° Panel. **Principe:** 16 e 21 Orch. Orestic, canta E. Beltrami, Dir. Cariga. **La Serenella:** ore 16 e 21 Orch. Seracini; canta Gigi Beccaria. **Augustus:** 15,30-21 Orch. Cavasso Cin-Cin Danze (P. Susa): 16-21. **De Benedetti Danze:** 16,30 e 21. **Sala Gaudio:** ore 10 vermouth; ore 16 e 21 Orchestra Casetta. **Club Magenta** 11: ore 16 danze; ore 21 Festa della Primavera. **Saletta:** ore 16-21 Orch. Martra. **Astoria Danze** (p. F. Calvi 3): 21. **Majody Cl. Danze** Bogino 17: 16-21. **Danze Nizza** 84: 21 M° Soffritti. **Ideal Danze** (t. 52-470): ore 21-3 Orch. Marchetti; canta Colombo.

ACCADEMIA DANZE DAY
Martedì, Giovedì, Venerdì

ANGELINI e la SUA ORCHESTRA
Martedì «Occhio alla pista milionaria»
Angelini e la sua Orchestra
Mercoledì «Primavera Blu»
Ingresso libero alle Dame in abito blu
Venerdì «Cosa ha lasciato la signora in Perù?»
Angelini e la sua Orchestra

MOSTRA ESPOSIZIONE MOBILI di Cantù, aperta anche nei giorni festivi dalle 15 alle 19.
Via San Francesco da Paola 17

RISTORANTE SAN GIORGIO
Valentino
La Direzione comunica che funziona il servizio di Ristorante e Caffè

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Atlantide» Maria Montez, Jean Pierre Aumont, Dennis O'Keefe segue match Italia-Spagna. **Ariston:** «Rifarsi una vita» con Ingrid Bergman. **Astor:** «Mamma ti ricordo!» con Irene Dunne, Oscar Homolka. **Corso:** «Salomè» technic. Yvonne De Carlo, Rod Cameron. Segue match Italia-Spagna. **Doria:** «La luce che si spense» Ronald Colman, Ida Lupino. **Lux:** «Femmina folle» technicolor con Gene Tierney e Cornel Wilde. Orario 14, 16, 18, 20, 22.

Metro-Cristallo: Clark Gable, H. Lamarr: «Corrispondente X» - Incontro Spagna-Italia. Spett. dalle 14,30. Mattinate 10,30 a L. 135. **Reposi:** «I toreador» (Crik-Crok) e Grande Rivista 15,30 18 21,15. **Torino:** «Bufera mortale» James Stewart, Margaret Sullavan. A. 10. **Vittoria:** «Avventura nel Wyoming». Wallace Beery, Leo Carrillo.

Alessandra: «Bellezze al bagno» (techn.) E. Williams, R. Skelton. **Alpi:** «I conquistatori», technic. **Augustus:** «Il miracolo delle campane» A. Valli, Murray, Sinatra. **Faro:** Fascino (technicolor) Rita Hayworth e Gene Kelly. **Hollywood:** «I trafficanti» Clark Gable, Ava Gardner, D. Kerr. **Ideal:** «Fascino» in technicolor. Rita Hayworth e Gene Kelly. **Lamarmora:** Prigioniera segreta. **Massimo:** Ammutinati del Bounty Clark Gable, C. Laughton. Ultimo. **Nazionale:** Incontro senza domani N. Shearer; segue Milano-Bomo. **Principe:** «Arrivederci papà!», Gino Bechi, O. Lotti. Ult. 22. **Statuto:** «Fiera delle illusioni».

Arti: «Agguato sul fondo», technicolor. T. Power, Linda Darnell. **Mignon** (ex S. Carlo): «Isola delle sirene», technicolor. Varietà. **Olimpia:** «Moglie di giorno». **Po:** «Figlia della jungla». **P. Nuova** California, techn. Durbin. **Regina:** Gianni e Pinotto in «Rio Rita» e Varietà. **Romano:** Ap. 14 Donne nella notte e Riv. Ferrero 15,30-18,15-21,15. **Sanlalco:** v. Giusti ecc. Vinsaglio «Città dei ragazzi» Tracy. A. 14,30.

Esperia: Canto d'amore. Hepburn. **Imperiale:** «Pugno di ferro». Var. **Italiano:** «Innamorato pazzo». **Vinzaglio:** «Duello al sole» techn.

Eliseo: «Follie per l'opera». **Frejus:** «Notti di paradiso» techn. Var. «Il misterioso Thurenbey». **S. Paolo:** Canto del deserto. Techn.

Corallo t. 80-321 «Saludos amigos», technic. Walt Disney. A. 14. **Radium** Pugno di ferro (Rooney). **V. Veneto:** «Pilota Mississippi».

Astra I conquistatori (Andrews). **Excelsior:** «Anni difficili». **Odeon:** «Il romanzo di Mildred». **Star:** «Governante rubacuori».

Adua: «Femmina» e Varietà. **Aurora:** Massacro di Fort Apache. **Brescia:** «Arco di trionfo» Ingrid Bergman, C. Boyer, C. Laughton. **Fortino:** «Avorio nero» Fredric March, O. de Havilland e Varietà. **Nord** Grande strada bianca, Power. **Palermo:** «Tesoro Sierra Madre». **Sociale:** «Anni difficili» Girotti.

Cabiria: «Settima croce». Tracy. **Colosseo:** «Anni difficili». **Italia:** «Buffalo Bill» technic. **Moderno:** «Quella che non devi amare» C. Colbert e Ridolini. **Piemonte:** «Venti di primavera». **Spezia:** «Donne» Joan Crawford.

Apollo: «Fra diavolo», Crik-Crok. **Diana:** Ali Babà e 40 ladroni. Col. **Dora** Chiamate nord 777 (Stewart). **Rêve:** «Carica dei 600» Flynn. **Lucento:** Scala al Paradiso. Techn. **Roma:** «Al tuo ritorno». Ap. 14.

Metro-Cristallo
Più brillante di «Ninotchka»
CLARK GABLE - HEDY LAMARR
CORRISPONDENTE X
Spett. dalle 14.30. Tutti i giorni mattinate ore 10.30. L. 135

VITTORIA
Brivido su brivido, risate su risate
Avventura nel Wyoming
con Wallace BEERY - Leo CARRILLO
Union Film

AMBROSIO
Un'esclusività Union Film 1949
ATLANTIDE
Il potente romanzo di Benoit interpretato superbamente da MARIA MONTEZ
J. P. Aumont - Dennis O'Keefe

ASTOR
UN GRANDE SUCCESSO
MAMMA, TI RICORDO
con Irene DUNNE - Oscar HOMOLKA
R.K.O.-Radio

CINE TORINO
Il film che non dimenticherete
BUFERA MORTALE
JAMES STEWART - MARGARET SULLAVAN - ROBERT YOUNG
Regia: Frank Borzage

DORIA
ULTIME REPLICHE
LA LUCE CHE SI SPENSE
con Ronald COLMAN - Ida LUPINO
Fincine

ARISTON
INGRID BERGMAN
in
RIFARSI UNA VITA

AUGUSTUS
Trionfa il 1° film americano di ALIDA VALLI
Il miracolo delle campane
con Fred Mc Murray - Frank Sinatra

IDEAL - FARO
ULTIMO GIORNO del technicolor Columbia
FASCINO
con RITA HAYWORTH - GENE KELLY

ASTI
OGGI
ultime repliche del technicolor
AGGUATO SUL FONDO
Domani lunedì un grandioso film della 20th Century Fox
LA SUPERBA CREOLA

MASSIMO
Ultimo giorno del TRIONFALE SUCCESSO del «fuori classe» Metro
"GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY"
con CLARK GABLE - CHARLES LAUGHTON

TEATRO ALFIERI
ULTIMO GIORNO della Compagnia di Riviste
Wanda Osiris
Prezzi 1000 700, 600, 400, 300, 200
Ingressi posti a sedere
Grande successo

REPOSI
GRANDE SUCCESSO Rivista
Profumi proibiti
con Keaton, Gino Franzi, e i 7 Zorzan
Crik e Crok in «TOREADOR»
Sempre validi i buoni omaggio Burro Reposi

LUX
Trionfale successo di GENE TIERNEY nel film 20th Century Fox
FEMMINA FOLLE
in technicolor

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

S. E. il Gran Maestro dell'Ordine di Cipro ha insignito il sig. Mortarino Paolo della Croce di Commendatore. Gli amici e i dipendenti della Ditta F.lli Mortarino vivamente si congratulano.

ALLA GALLERIA CASTORE, via Stampatori 4 (ang. v. Garibaldi) questa sera ore 21 grande «Asta» di chiusura della raccolta De Angelis. Verranno posti in vendita: dipinti dell'800, mobiletti d'epoca e in stile, tappeti persiani, servizi, ecc.

LUCE! Giudica un po' tu! I mobili in ombra possono ingannare il pubblico, ma i mobili del Mobilificio dei Mille possono essere esposti in piena luce e ne guadagneranno. La luce che è un severo giudice per i mobili scadenti, largamente in commercio, li condannerà senza appello. Ecco perchè tutti si rivolgono in Via dei Mille 10. Rateazioni.

CURA PER DIABETICI. La cura continuativa più facile e razionale a complemento del trattamento clinico è, nella maggior parte dei casi, un adatto regime dietetico. Nei vari pasti vanno quindi prescelti i Prodotti Ipeglutinati, che la Casa Buitoni - Sansepolcro ha sempre espressamente fabbricato, e nuovamente fabbrica oggi per il Diabetico, con utili variazioni di ordine biologico e terapeutico. Sono in vendita nei migliori negozi. A richiesta spiegazioni di orientamento.

RICORDATE MOBILIFICIO PIEMONTESE v. San Tommaso 6 cortile) tinelli 33.000, sale rinascimento 45.000, camere letto rinascimento 87.000, camere letto barocchino massicce 84.000, specialità barocco piemontese, veneziano, Luigi XIV, rustiche. Facilitazioni.

GRANDE CROCIERA IN ARGENTINA. Un viaggio di ... via mare e via aerea dall'Italia al Brasile ed all'Argentina con un itinerario particolarmente interessante e un mese di soggiorno nella grande Nazione amica. «I grandi viaggi» S.p.A. Agenzia di Torino, via Roma 200, telefono 46-949.

GLI ALBERI mettono le gemme. Al Mobilificio Gemma sono sbocciate in enorme quantità, i mobili per la grande liquidazione in occasione della prossima Pasqua. Alcuni prezzi: camere ... to a barocchino francese 85.000, le autentiche chippendaline a lire 115.000. Vendita rateale. Piazza Castello 71 (cortile).

IMPIEGATI! Il pagamento rateale alla Sartoria Alonzo, via Principe Tommaso 17, telef. 61-315, permette di vestire elegantemente senza che la spesa gravi troppo sullo stipendio.

MOBILI DA 10 FINO A 30 RATE senza aumento delle migliori camere massicce da L. 48.000, le rustiche da 98.000, le chippendal, 700.000, salotti, cucine e specialità tinelli, ai prezzi più bassi, in confronto alla qualità. Al Mobilificio Subalpino, via Barbaroux 11.

TAILLEURS E SOPRABITI per signora, pura lana, eleganti, moderni L. 13-16.000. Abiti pura lana L. 8-16.000 Roggero, via Sacchi 34.

Messa dell'Artista, alle 11.30, nella chiesa di S. Rocco, via S. Francesco d'Assisi 1, nel giubileo sacerdotale di S. S. Pio XII: il coro R. A. I., accompagnato all'organo dal M° Surbone, eseguirà musica sacra. Parlerà agli artisti il padre Felix Morlion sul tema: «L'arte è testimonianza». Le compagnie teatrali presenti a Torino sono invitate a intervenire.

IN VIAGGIO CON S. PAOLO, è un libro che potrebbe intitolarsi «la ricetta della serenità». Viene regalato a tutti gli acquirenti della Coop. Calzature via Cottolengo 93 Torino, negozio arcinoto per i prezzi ultraconvenienti delle calzature. Ricordate Via Cottolengo 93.

G. D. T. Confezioni - Biancheria - Ceramiche. Sono pronti i nuovi arrivi primaverili in grandioso assortimento ad ottimi prezzi. Facilitazioni di pagamento. C. C. T., via San Tommaso 5.

FORTI RIBASSI al Mobilificio Artistico Torinese. Camere da letto, sale da pranzo, salotti, tinelli, cucine a prezzi incredibili. M.A.T. Esposizione, corso Matteotti 10 a., tel. 41-671. M.A.T. Fabbrica, via G. Pascoli 4, telefono 53-351.

«LA VOSTRA BIANCHERIA» è l'insegna del nuovo negozio che De Pas inaugurerà a giorni in via Garibaldi 27, pur continuando la sua esposizione-vendita all'Albergo Venezia, via XX Settembre 70.

CASA DEL SOFA' E SALOTTI. Fabbrica Fratelli Bergallo, corso Vercelli 94, tel. 23-743. Negozio vendita c. Giulio Cesare 99. Tel. 21-748. Sofà letti, salotti, poltroneletto, divani matrimoniali. Vendita rateale.

CHI HA dell'oro è da tutti giudicato un ricco. E chi non vorrebbe essere ricco? Comprando oreficeria avrete in casa un valore permanente. Per i vostri regali ricordate: Oreste Milano, oreficeria, orologeria Via Milano ang. S. Domenico.

FABBRICA MOBILI E SALOTTI TEO BIANCO. Vende direttamente a privati salotti trasformabili in Studio, Camere letto e Tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. Via Roma 101 Tel. 41-887.

LA NAZIONALE, via XX Settembre 44, è la Sartoria di fiducia che garantisce confezioni eleganti, per uomo, signora anche con stoffe dei Clienti. Consegne sollecite. Prezzi ottimi. Rateazioni. Telef. 48-195.

SENZA INCERTEZZA e con fiducia potete acquistare i vostri mobili a prezzi imbattibili presso il Mobilificio Lungo Po Via A. Diaz 4. Consegna gratuita in provincia.

PER IMBOTTIGLIAMENTO VINI, rivolgersi Alessio, via Cavour 10, tel. 50-846. Turaccioli, vetrerie in genere, macchine enologiche, vasto assortimento a prezzi convenienti.

CASA DEL SOFA' Bergallo Arezzo. Salotti, divani letto una due piazze e poltrone letto brevettati. Vendita anche a rate. Fabbrica Corso Casale 85, Negozio Piazza Borromini 22. T. 80-383, tram 3 21 22 23.

MYRIAM, rinomata medium veggente, chiromante, grafologa autorizzata. Astrologia e radiestesia. Infallibilità. Orario 10-12 15-18. Via Giovanni Giolitti 4, Torino.

PASQUETTA — Gita in Svizzera (Lugano-Locarno) con passaporto collettivo. Transitalica, via Pietro Micca 20 A, telefono 551-481.

OCCHIALI PER TUTTI con visita medica dei vostri occhi eseguita dal Dottore Oculista ..., via Santa Teresa N. 5.

MOBILIFICIO ROMA, Via Berthollet 18. Mobili per tutti, divani, salotti. Vendita rateali.

LIBRI A RATE per tutti, presso le migliori Librerie. Rivolgersi al ..., via Carlo Alberto 36.

DIPLOMATA MIRTY chiaroveggente medianica Consultazioni corso R. Margh. 72 ang. v. Montebello, scala destra 1° p. escl. giov. dom.

SOFA' trasformabili letto una due piazze, vende Artigiano, prezzi modici. Via S. Pio V 8.

PICCO SARTORIA. Stoffa confezioni di lusso. Facilitazioni. Via Gioberti 35, telefono 45-001.

MACCHINE CUCIRE E RADIO. Vendita a rate. Malaterra, via Garibaldi 22 e via Milano 14.

OGGI ALLA RADIO

Rete Azzurra. — 9: Culto evangelico 10,10: Per gli agricoltori - 11: Concerto d'organo - 11,30: Messa - 12,25: Canzoni - 13,25: Orchestra - 14,10: Melodie - 14,40: 24 ore a Torino - 15,30: Ballabili - 16,50: Secondo tempo di una partita di calcio - 17,30: Ingresso libero - 19,40: Notizie sportive - 20,33: «D'Artagnan» operetta di Luigi Varney - 22,45: La giornata sportiva - 23,25: Orchestra.

Rete Rossa. — 8,45-10: Messa celebrata da Pio XII nella ricorrenza del suo 50° di Sacerdozio - 11: Ritmi - 11,30: Orchestra - 13,35: Melodrammi controluce - Adriana Lecouvreur» di Cilea - 14,10: Orchestra - 14,30: Ballabili - 16,80: Partita di calcio - 17,30: Ore vivaldiane - 18,45: Notizie sportive - 19: Orchestra - 19,40: Notizie sportive - 21,10: Orchestra - 21,40: Notizie sportive - 21,58: Intermezzo musicale - 22,05: «Un grande amore di Chopin» a un atto di Helene Lyzakowska - 22,50: Canzoni - 23,35: Musica da ballo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *Temperatura minima:* +7; *massima:* +18,3; *media:* +10,9. *Umidità:* 72%. *Pressione:* 743,4. *Vento nord-est debole; cielo nuvoloso.* — *Previsioni: Sulla zona alpina occidentale perdura tempo cattivo con precipitazioni. Altrove, aumento della nebulosità. Temperatura stazionaria.*

STATO CIVILE

Alraldi Carlo, a. 84; Moriano Maria in Garusso, a. 76; Puppo Antonio, a. 46; Mostalli Pierina in Grosi, a. 67; Revio Rosa ved. Rosmino, a. 74; Mo Pietro, a. 70; Albuge Matteo, a. 80; Bioppoli Vincenzo, a. 88; Falletto Giulia ved. Chiavassa, a. 61; Ferrero Virginia m. Reppeppe, a. 61; Chiappino Maria m. Pagliero, a. 72; Masenei Lidia m. Zecchinato, a. 59; Tamburo Emilio, a. 72; Galvano Guglielmina, a. 76; Albano Giuseppe, a. 86; Lasmerino Emma ved. Villa, a. 69; Zeppola Silvana, g. 10; Bronzo Lucrezia ved. Bosco, a. 88; Villata Margherita, a. 89; Framaggiore Francesco, a. 81; Bergonio Antonio, a. 83; Beppo Giovanni, a. 87.

Morti 26 - Nati 19.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del 2 aprile 1949

Torino	13	74	20	29	45
Bari	62	29	33	55	26
Cagliari	45	11	33	39	17
Firenze	27	56	12	81	32
Genova	75	86	41	16	51
Milano	77	24	86	47	52
Napoli	26	78	64	[illegible]	22
Palermo	41	63	7	45	72
Roma	6	76	61	19	48
Venezia	26	32	89	70	45

SIP - Società Idroelettrica Piemonte

Si avvisano i signori Azionisti che dal giorno 4 aprile 1949 è pagabile il saldo dividendo Esercizio 1948 in ragione di L. 30 (trenta) per ogni azione con godimento regolare, mediante presentazione della cedola n. 10 alla Sede Sociale e alle casse autorizzate.

INDUSTRIA NAZIONALE CAVI ELETTRICI

Si informano i Signori Azionisti che il 22 aprile 1949, alle ore 11,30, presso la Sede Sociale in Torino, via Banfo 5 (già via Montebianco), avrà luogo l'Assemblea ordinaria per deliberare in merito al bilancio 31 dicembre 1948 ed alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

Deposito azioni entro 16 aprile 1949 presso Sede sociale oppure: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Istituto di San Paolo, sedi di Torino e Milano; Società di Partecipazioni e Finanziamenti Industriali a Milano, via Dante 4.

MANIFATTURA DI LANE IN BORGOSESIA
Corso G. Ferraris, 26 - TORINO

Pagamento dividendo

A partire dal 15 aprile 1949 sarà pagabile il saldo dividendo Esercizio 1948 in L. 300 per azione, esclusivamente sui certificati definitivi contro stampigliatura della Casella n. 2 presso la Direzione Generale in TORINO, corso G. Ferraris 26; in MILANO, via G. Leopardi 1; in BORGOSESIA, presso l'Amministrazione locale e presso le Banche autorizzate.

Torino, 31 marzo 1949.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLI ARREDAMENTI

OLIO SASSO



di pura oliva
preferito in tutto il mondo

Avigdor TORINO
tessuti per arredamento tendaggi - tappeti

Contro le **TARME** (CAMOLE) USATE IL **NAFTOCANFOL**
Naftalina preparata 108
PRATICITA' - ECONOMIA GRATO ODORE MASSIMO EFFETTO
In vendita nelle drogherie
Prep. ILARIO ORMEZZANO BIELLA

A RATE 12 mesi **BICICLETTE** da L. 20.000 in più
MOLLO - Via Boucheron, 9 TORINO (tra P. Susa e P. Statuto)

Atten-zione
RADIO nuovo modello, 5 valvole rosse, onde medie e corte L. 24.800
(con abbonamento R.A.I. pagato tutto l'anno)
Sempre disponibili radio nuove ed usate di ogni marca da L. 10.000 in più
VENDITE ANCHE RATEALI
CENTRO RADIO
Via Roma 101 (cortile), tel. 55-907

PARAURTI ed accessori per auto in tutti i tipi da **MIRANDOLA** VIA PIETRO MICCA, 17 Telefono 50-318

CONTINUANO AL CINE **ARISTON** le repliche del film **RIFARSI UNA VITA** possente interpretazione giovanile di **INGRID BERGMAN**
Imminente technicolor *La carovana dei ribelli*

CORSO TRIONFANO la donna più bella YVONNE DE CARLO il più fantasmagorico TECHNICOLOR nel film più affascinante **SALOMÈ** con ROD CAMERON DAVID BRUCE
Un film drammatico, passionale, il cui soggetto con ardita fantasia si sviluppa in Europa e in America.
Una grande esclusività SCALERA FILM 1949

DOMANI **REPOSI** DOMANI
rappresentazioni straordinarie del più grande successo 1949
ZERO A ZERO
Rivista in due riprese di ROSSALDO e SCOTTI con il comicissimo
Tino SCOTTI - Liana ARTENA - Adriana CANDIANI
BALLETTO ARCOBALENO
Regia di ROSSALDO
Spettacolo dedicato ai tifosi e non tifosi del calcio
Sullo schermo: Un grande film COLUMBIA CEIAD
Il segno del Capricorno
con Susan PETERS - Alexander KNOX
Regia: JOHN STURGES
Il dramma della sensibilità e dell'egoismo femminile in una vicenda drammatico sentimentale che culmina nella tragedia
Sempre validi i biglietti omaggio del BURRO REPOSI

Decadenza dell'ingiuria

L'anno 1827, se vogliamo credere a Dickens, al circolo Pickwick durante una allocuzione del signor Samuel Pickwick Esq., avvenne che questi alluse ad uno degli onorevoli pickwickiani presenti parlandone come d'uomo vano e invidioso; al che il gentiluomo così indicato, mr. Blottom, si alzò e disse che respingeva con profondo disprezzo la falsa e ridicola accusa dell'onorevole gentiluomo; e che l'onorevole gentiluomo era un impostore (a *humbug*). La cronaca di quella riunione dice che a questo punto si ebbero grida di «all'ordine!», «parli il presidente!» ed enorme confusione. Un altro membro, mr. Snodgrass, montò sulla seggiola e disse che desiderava sapere se si doveva permettere che questa deplorevole controversia tra due soci del circolo continuasse (Udite! udite!). Il presidente dichiarò che era sicurissimo che l'onorevole pickwickiano avrebbe ritirato la espressione. Il signor Blottom, con tutto il rispetto per la presidenza, replicò che era sicurissimo che non ritirava niente. Il presidente disse che era suo dovere categorico e imperativo chiedere all'onorevole gentiluomo se egli aveva usato l'espressione «impostore» nel suo senso corrente. Il signor Blottom non esitava a dichiarare che no; egli aveva usato la parola nel suo senso pickwickiano. Personalmente si sentiva obbligato a riconoscere che aveva per l'onorevole gentiluomo la più alta stima e considerazione; lo aveva solo chiamato impostore da un punto di vista pickwickiano. Il signor Pickwick dichiarò di essere gratissimo per la giusta candida e piena spiegazione del suo onorevole amico. Egli stesso del resto pregava di prendere nota che anche le sue osservazioni si ispiravano ad una costruzione puramente pickwickiana (applausi).

Questa amabile scenetta mi tornò a mente l'altra notte alla Camera, durante la lunga seduta delle cinquantasette ore, quando per ben due volte Togliatti gridò «buffone!» a De Gasperi, e poi «bugiarda!» alla onorevole Cingolani, ed i suoi colleghi urlavano «traditore!» al Capo del Governo e «mascalzoni, vigliacchi!» ai deputati della maggioranza; nessuno di quei deputati fu richiamato all'ordine per quelle contumelie, si ebbe tutt'al più qualche stanco ammonimento del presidente; evidentemente anche il presidente pensava che quelle ingiurie non andavano intese nel loro senso corrente, ma in un senso «togliattesco», o «degasperiano», o più generalmente «parlamentare»; e di questo dovremmo tenere conto noi giornalisti che riferimmo quelle parole ed i cittadini che le lessero sul giornale, se no saremmo costretti a pensare che i nostri padri coscritti sono peggio dei beceri e degli attaccabrighe di basso porto. (E' vero che la giustificazione che vorrebbero per sè gli onorevoli ingiurianti la negano agli avversari; quando la stessa parola usata da Togliatti per la Cingolani, «bugiarda!» fu gridata dal deputato Leone alla Lucianella Viviani che lo aveva accusato di avere detto in un comizio elettorale che i russi hanno la coda, ecco saltar sù gonfio di cavalleresco sdegno Giuliano Paietta, «Sei un mascalzone ed un vigliacco, dovresti vergognarti di offendere una donna», e ne nacque un tafferuglio che durò mezz'ora).

Rimanga dunque stabilito che quegli insulti, quelle offese, quegli improperi, quegli oltraggi, quelle invettive, quelle parolacce, quegli epiteti, quelle apostrofi, quelle ridicole definizioni di cui i nostri onorevoli si compiacciono, come quella data l'altro giorno di un ministro in carica dall'on. La Rocca, «mollume senza scheletro, vero ammasso di materia sebacea», tutti quegli obbrobri e quelle contumelie sono usate e vanno intese non nel loro significato comune ma «in senso parlamentare»; e «in senso parlamentare» intenderemo menati i cazzotti i pugni le manate e quei nocchini che grandinarono così spessi nella battaglia dell'altro venerdì, e che a Bologna chiamano *noci*: colpi picchiati sul capo a pugno chiuso, ma col pollice stretto fra il medio e l'anulare. Forse il concetto potrebbe allargarsi ad altre assemblee, ad altre radunate di persone, con grande vantaggio per il progressivo ingentilimento dei costumi; per cui le espressioni ingiuriose verrebbero secondo i casi usate in senso «salottiero», o «primaverile», o «vinicolo», ecc., ammettendosi tacitamente ogni volta che in questo caso non esiste motivo per l'ingiuriato di tenersi offeso; e tutt'al più è ammessa una ritorsione nel medesimo senso. Nello stesso modo che il bolognese incontrando un amico che non vede da molto tempo manifesta l'affettuosa gioia di vederlo con una gran manata sulle spalle e parole come «brótt vigliacc, c'atciapa un assideint» e tutto allegro se lo porta a bere all'osteria, così avverrà fra noi quando sarà stabilito che le parolacce ingiuriose perdono valore se dette in un certo senso e accompagnate magari da una bella e soddisfatta risata, come il già citato ad esempio Togliatti fece alla Camera dopo di aver gridato «buffone!» al Presidente del Consiglio; si fregava le mani ridacchiando, forse contava che anche De Gasperi sarebbe uscito in una bella sghignazzata per tenergli bordone.

Insomma non potendo ottenere tanto di misura dalla gente che s'induca a non più insolentire l'avversario, potremo far sì che le insolenze perdano acutezza e mordente. Già oggi del resto il nostro corredo di epiteti è povero e frusto, monotono, senza fantasia; non siamo più capaci di espressioni colorite, fresche, mai udite prima, che siano come frustate sulla pelle nuda; nè di martellare l'avversario con dieci venti trenta epiteti che si inseguono, si superano, si accavallano, fino a lasciarlo senza fiato. Assistetti una volta ad una rappresentazione al teatro dei burattini sotto il voltone del palazzo del podestà in Bologna. Un usciere si presentava alla casa del dottor Balanzone per eseguire un sequestro; la sentenza era regolare, il diritto del creditore manifesto, il pubblico si chiedeva come se la sarebbe cavata il cavilloso dottore per non farsi portar via i mobili di casa. Il dottor Balanzone fece così. Con il dito teso verso l'usciere incominciò a dire, senza fermarsi mai a tirare il fiato, anzi alzando a poco a poco il tono della voce e scotendo sempre più terribilmente il capo: «Voi ve ne andate subito fuori di qui. Gamb in spala, e fora di pi. An m'importa nientessum delle vostre carte an vòi sintir dscorrer di diritti altrui. Voi ve ne andate fuori dei piedi perchè siete un cretino, un babbione, un baggiano, un minchione, a siv un cretein, un babbiòn, un baggian, un baggianazz, un babbuein, una talpa, un strafalari, un tamplòn, un tananòn, un lasagnòn, un pataluce, un tabalori, un turlurù, un stufièll, un bambozz, un bambuzzòn, un balourd, un imbezèl, un indèvs, un inguanguil, un manpel, un minciòn, un tundòn, un tugnòn, un mimiròn, un maluce, un iamò, un bacciuce, un barbagnocc, un bazzurla, un bazzurlòn, un imbalzè, un imbazzurlè, un imbalurdè, un barbazagn, un ciuce, un ciull, un ciullòn, un fastidi, un jacmantoni, un zocc, un succòn, un blaccòn, un blictri, un gnocc, un guagn, un pajazz, un pacciòn, un pacciugh, un pacciuggòn, un gòns, un merlott, un bò, un'oca, un uccòn, un dsèvd, un mleins, un tintinaga, un gianvan, un bagai, un scagai, un porr guai, un sebedeo, un incantèn, un inzamplè, un inucchè, un incuccalè, un tocc in t'al nomine patris, un asen calzà e vstè, un asino calzato e vestito».

A questo punto — la voce del dottor Balanzone pareva rombo di tuono — il burattinaio tirò via dalla ribalta l'usciere sconfitto, e il portico parve andar giù dagli applausi.

Provate ad immaginare un deputato dell'opposizione in qualsiasi Camera di qualsiasi Stato ove un'opposizione abbia la parola, che ritto dal suo scanno, con il dito teso, con la voce che moltiplicata dal microfono rimbomba stentorea in tutta l'aula per ottanta novanta buoni secondi tempesta le orecchie del Capo del Governo con un incalzare così di epiteti, settanta ottanta sinonimi della stessa ingiuria, di «traditore», per esempio, o di «guerrafondaio»! Altro che un discorso di due ore con esordio e perorazione, condotto per barbara e baralipton. A questa furia di epiteti nessun Capo di Governo resisterebbe; abbandonato sulla poltrona, senza fiato più, senza vita, morirebbe alla fine con l'ultimo filo di voce rimastogli, «Mi dimetto». Paietta, perchè non provi? O lei, Nenni, che è bolognese.

Paolo Monelli

Un dolore a Sciangai

Tra quelle facce giallastre, in quel mondo incomprensibile e straniero, appare il volto di un italiano, compagno, amico: mi disse "ciao„ e proseguì pel suo cammino...

Virgilio Lilli, di ritorno dal suo lungo viaggio, ci dà ora sparse impressioni e racconti d'Oriente, non strettamente legati alla sua inchiesta, ma di vario interesse umano: note di taccuino, incontri, curiosità.

A Sciangai mi accadde un fatto piuttosto ripugnante. Questo fatto ripugnante mi dette un grande dolore. Questo grande dolore mi pare valga la pena di essere reso pubblico perchè, a mio vedere, il lettore può trarne un qualche ammaestramento e ammonimento o, insomma, qualcosa del genere.

Per essere preciso dirò che mi trovavo a camminare una certa mattina di gennaio per una strada lungo il fiume Wang-Po soprannominata Bund, una larghissima strada che ha allo stesso tempo l'aspetto di una piazza, di un viale, di un lungomare, di una banchina, di un porto, di un mercato e infine di una qualche Wall Street. La mia passeggiata non era delle più allegre: il cielo era piovigginoso, di piombo, il selciato era fangoso; la folla era tetra. In parole povere, uno di quei momenti della vita di un uomo all'estero (lontano dalla patria migliaia e migliaia e poi migliaia di chilometri) nei quali la nostalgia morde il cuore con la crudeltà di un serpe, nostalgia della famiglia, della lingua e, sia pure, delle persone antipatiche del proprio paese.

Io andavo dentro il fango e la pioggia del Bund. E incrociavo decine e decine di uomini, donne e ragazzi, soldati, vecchi eccetera, cinesi. Decine, dico, e centinaia e migliaia di cinesi, poichè in una strada cinese i passanti sono migliaia e precisamente come in un formicaio. Si trattava di cinesi preoccupati della guerra; a quell'epoca la guerra si presentava con tutte le caratteristiche della catastrofe, la gente attendeva massacri in blocco, ruberie, tribunali speciali e simili. Voci varie echeggiavano ai miei orecchi, voci così mai straniere da sembrarmi quasi versi di animali, qualcosa come nitriti di cavalli, muggiti di buoi o, se volete, canto di uccelli. Aggiungo che tratto tratto vicino alle scarpe, mi avveniva di trovare un corpo allungato a terra, nella mota, un corpo di bambino e di vecchio, o, ch'è peggio, di vecchia, nella positura di un morto o di un moribondo.

Fossero mendicanti, fossero moribondi, o fossero addirittura morti, non so dire; il fatto certo è che si trattava di miseri esseri la cui vita andava in sfascio nella fanghiglia della strada. (Una passeggiata, ripeto, assolutamente squallida). In sostanza quel cielo, quella fanghiglia, quel piover sottile e ghiaccio, quelle membra umane abbandonate in atteggiamenti disperati al suolo e gli stessi visi dei passanti, tutto esprimeva nei miei confronti un senso di odio, come per un intruso in casa d'altri in un giorno di guai o di lutti intimi.

Dirò ora che improvvisamente mi venni a trovare in una specie di assembramento, nel quale le voci della gente risonavano acute, minacciose, mentre le bocche davano da vedere un che di profondamente irritato, pronto a voltarsi in violenza. Si gridava, forse si imprecava, forse ci si preparava a menare le mani. Naturalmente io non capivo un'acca di quanto stesse accadendo, ma precisamente per questa ragione temevo che quella irritazione collettiva, come suole avvenire in certi casi, dovesse riversarsi su di me che appunto ero un estraneo. Insomma, come mi fossi trovato a camminare fra giraffe e struzzi o bufali o altri animali in genere mansi ma fra i quali un uomo solo soletto non si sente per nulla sicuro e si dice: «Come la penseranno a un certo punto costoro?»

Tentai di uscire fuori di quell'assembramento più in fretta mi fosse possibile. E intanto un'acre malinconia mi montava alla testa, uno scoramento per quell'esser così solo, così estraneo, così lungi da quella solidarietà che ci viene dal trovarci fra nostri simili, fra, diciamo la parola, fratelli.

Ed ecco il fatto. Fra tutte quelle facce giallastre, quelle braccia cinesi, quelle apparenze cinesi mi apparve come per incanto una faccia bianca, europea, una faccia che mi fece letteralmente balzare il cuore in petto: poichè oltre essere una faccia europea quella (la riconobbi subito), era la faccia di un mio conoscente e oltre essere la faccia di un conoscente era la faccia di un italiano e oltre essere la faccia di un italiano era la faccia di un mio compagno di scuola. Ecco appunto l'elemento miracoloso di quella improvvisa apparizione: a Sciangai, nel brulichio convulso del Bund, in quella scorata aura di guerra e di lutto, un compagno di scuola.

Un compagno di ginnasio e di liceo, un uomo che stette seduto accosto a me nella stessa aula, un uomo con il quale avremmo tremato insieme alla voce del professore, con il quale avevamo diviso quelle tali ansie e angoscie, quei tali eccitamenti e gioie, quella tal vita più che fraterna che è la vita della scuola (per anni e anni). Lo riconobbi perdio, era lui, debolissimo in greco, forte in ginnastica, un poco timido con le ragazze. Era Car.... (come potrei dirne il nome per intero?); ci eravamo ritrovati allievi ufficiali; e poi in guerra, un giorno, in Africa Settentrionale. Era l'Italia quella insolita apparizione, era mia madre, mio padre, la mia giovinezza, era un pezzo di me stesso che mi veniva incontro, ero io stesso che mi venivo incontro come se camminassi verso uno specchio.

Sorrisi, sentii un benefico sorriso venirmi su dalle più profonde vene del corpo, un sorriso largo, felice, commosso. (Come mai a Sciangai? — pensai — cosa fa a Sciangai? Così lontano, così a casa del diavolo?..). Cercai di farmi largo fra la gente in fretta per correre ad abbracciare il mio compagno di scuola, per gridargli: — Ehi ehi ci vede! Come mai da queste parti? Chi l'avrebbe detto! eccetera eccetera.

Fatto ripugnante. Car... proseguì la sua strada dopo avermi riconosciuto e avermi detto con voce appena intelligibile: «Ciao, Lilli». Mi aveva detto così: Ciao Lilli con una voce discretamente formale, discretamente grigia, come ci fossimo trovati in via del Tritone a Roma o in via Manzoni a Milano, come ci fossimo visti la sera prima. (A Sciangai, tra quei cinesi ostili, sotto quella pioggia velenosa, nell'atmosfera di quella guerra lunare). E aveva proseguito la sua strada, e io ero rimasto di ghiaccio o, meglio, di pietra, fra quei cinesi, tutti cinesi, così lontano, così maledettamente lontano da casa mia, dalle case dei miei compagni di scuola.

Dunque qualcosa è proprio morto al mondo se un uomo incontrando un compagno di scuola a oltre diecimila chilometri dalla patria può dirgli con voce formale e grigia: «Ciao Tale» e passar oltre. Qualcosa è assolutamente morto in questo mondo. Dunque si è aperto un abisso a questo mondo, un abisso che mi sembra piuttosto difficile colmare, dal quale viene solo un vento di dolore. Un dolore, intendo dire, violento e triste come una gran raffica d'aria fredda.

Virgilio Lilli

Il padre del Grillo rimesso in libertà

Roma, 2 aprile.

Il padre del cosiddetto attentatore di De Gasperi il quale era stato fermato in attesa di accertamenti unitamente al figlio Antonino Grillo è stato stamane rilasciato in libertà nulla essendo risultato a suo carico. Egli è stato rimandato al paese d'origine con foglio di via. Negli ambienti della questura si dà per certo che nel giro di due o tre giorni anche il figlio sarà scarcerato e rinviato a casa. Si assicura che ai due sarà data possibilità di lavoro fisso che consenta di provvedere alla numerosa famiglia che si trova nell'indigenza più assoluta. Da Soriano Calabro intanto è giunto un telegramma di quel consiglio comunale all'on. De Gasperi nel quale si deplora vivamente l'atto inconsulto del concittadino.

RIEVOCAZIONI AL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

La cena della morte

Parenti e amici tratteggiano la strana figura del De Giorgis - La storia del fidanzamento con la studentessa di Casale: la deposizione del padre della Pricca - Misteriose lettere spedite dal manicomio

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 2 aprile.

All'odierna udienza sono continuate, con ritmo accelerato, le deposizioni testimoniali. Il dott. Ignazio Alvicini, figlio del dott. Cesare, di San Salvatore, fu uno dei medici che accorsero alla cascina Clorio la mattina del dramma della stricnina. Dalla sintomatologia capì che si trattava di un avvelenamento generale, per quanto, in principio, pensasse piuttosto a un fenomeno di autosuggestione; ma si ricredette quando gli fu portata a braccia la figlioletta della Ida De Giorgis, che aveva tre anni, e non poteva essere certo una suggestionata. Il cognato Astori gli fece vedere sul tavolino da notte del De Giorgis un flacone, il cui contenuto era servito come antidoto ai colpiti. Il flacone portava nell'etichetta la scritta «cloralio idrato», ma il dott. Alvicini comprese che si trattava di ben altro che di un antidoto. Quando gli chiesero se potevano somministrarne altre dosi, il teste fu sollecito a opporsi. Rammostrati al teste i due flaconi, riconosce quello che si trovava sul comodino da notte, poi dice che i colpiti vennero trasportati, d'urgenza, all'ospedale di Alessandria. Il vecchio padre del De Giorgis fu il primo a morire. Andò ad adagiarsi fuori della sua casa, a terra, sotto un albero. Nato e vissuto su quel fondo, là è morto, fra atroci sofferenze.

Domanda il presidente se, quando vide il flacone e rimase stupito sul suo contenuto, il De Giorgis non chiese di esaminarlo anche lui.

— Non disse parola.

Dalla cascina all'ospedale

Il teste Cellerino, marito dell'Ida De Giorgis, vittima anche lei colla figlioletta dell'errore del fratello, non sa nulla circa i dissensi fra il marito e la moglie; racconta che la defunta era, però, al corrente dei rapporti che intercorrevano tra suo marito e parecchie donne, tra cui la professoressa e la diplomanda Pricca. Quest'ultima, anzi, andò due volte alla cascina Clorio. Il teste partecipò alla cena, con la sorella, il cognato e i suoceri, nella quale fu servito quel pollo che sembrò intossicato. Ma il teste, che pure notò un gusto di amarognolo, non ne fece caso. Dormì nella cascina e profondamente tutta la notte. Al mattino la suocera e la Giovanna gli narrarono che non si erano sentite bene durante la notte. Ciò non lo stupì, perchè la suocera andava soggetta a disturbi di stomaco. Quindi il teste partì per Alessandria, dove però, verso le 11, venne richiamato d'urgenza. A questo punto il teste si commuove. Sua moglie era corsa ad avvertire la propria madre che erano tutti avvelenati, e quella aveva telefonato subito al teste. Il presidente chiede al teste se il De Giorgis, quando fece testamento all'ospedale, in presenza del teste, rise durante l'atto. Il teste nega tale circostanza.

Depone ora il fratello della Giovanna, l'Astori, il quale conferma che il De Giorgis rideva, e fu il Cellerino stesso a riferirgli questa circostanza. Il Cellerino finisce per ammetterlo.

Ora è la volta del teste don Mottino, parroco di San Salvatore, il quale narra che un giorno ebbe la visita del Pricca, il quale gli chiese informazioni sul conto del De Giorgis, e soprattutto se era scapolo. Naturalmente il reverendo rispose che era coniugato e aveva un figlio, e il Pricca non volle sapere altro e se ne andò adirato. All'indomani ebbe la visita pure della moglie del Pricca, e il parroco non fece che ripetere quanto aveva riferito al di lei marito. La donna andò su tutte le furie ed esclamò: «Come! Se deve sposare mia figlia...». La teste aggiunse che aveva fatto in famiglia delle spese, appunto perchè si era già alla vigilia del matrimonio. Com'è noto, ieri la Pricca disse che si trattava di chiedere delle informazioni generiche, ma non per ragioni di matrimonio, anche perchè sapevano che il professore era sposato. Uguale dichiarazione ha fatto — come si ricorderà — l'Anna, negando anche le spese già fatte in previsione delle auspicate nozze.

Angelo Romalli è uno zio del De Giorgis, il quale aveva una camera nella cascina Clorio, dove il De Giorgis faceva i suoi esperimenti. Non ha mai sentito parlare male di lui.

Una confidenza

Il teste De Giovanni era un amico del De Giorgis, e il giorno dopo la tragedia, come vice-sindaco, andò a trovarlo all'ospedale di Alessandria insieme al maresciallo dei carabinieri. A quella vista il De Giorgis fu preso da un attacco isterico e tirava calci. In un momento di calma, gli confidò che aveva una relazione con una signorina e disse mestamente: «Forse non la vedrò più». Quindi fu preso da un nuovo attacco, dal quale si riebbe presto; allora gli diede il numero 990 del telefono di Casale, affinchè riferisse alla famiglia Pricca che era attesa all'ospedale dal malato. Il De Giovanni racconta che si trovava vicino al letto del De Giorgis quando questi le disse: «Signora, volevo vederla prima di morire». E la signora rispose: «Ma vuole proprio morire?». Poi il malato aggiunse: «Mi vuole ancora bene?». Il De Giorgis espresse il desiderio di parlare da solo con la signora Pricca, e allora il De Giovanni si ritirò. Poco dopo arrivò un signore che voleva parlare ad ogni costo col De Giorgis. Il teste gli domandò che cosa desiderasse, e quegli rispose: «Capirà che si credeva dovesse sposare mia figlia. Tutto era combinato, quando il 1° settembre si seppe che egli era sposato». Il nuovo venuto era il padre dell'Anna.

Il De Giovanni racconta anche che, sette od otto mesi dopo la tragica fine della famiglia, venne avvicinato dalla Anna Pricca, la quale gli domandò se il professore aveva ancora intenzione di sposarla oppure se aveva altre relazioni. Il teste rispose esortando la ragazza a lasciare in pace il De Giorgis.

La P. C. e il P. M. vorrebbero un confronto tra il teste e la ragazza, ma il tribunale respinge tale richiesta.

Francesco Astori è un altro cognato dell'imputato, che racconta cose già risapute. Sentì che il De Giorgis gridava: «Lasciatemi stare, mi avete già mezzo ammazzato», perchè volevano dargli l'antidoto. Tutti i familiari ne avevano preso già una dose, ma il De Giorgis seguitava a ripetere di prenderne un'altra se si voleva che avesse efficacia. La prima ad accusare gravi disturbi fu sua moglie.

Presidente — E il De Giorgis non se ne mostrò preoccupato? Non esaminò la boccetta del supposto cloralio?

— Non disse parola.

La maestra Rosina Rossi narra che un giorno andò all'ospedale a trovare il De Giorgis, e questi la pregò di telefonare alla professoressa perchè andasse a fargli visita.

Il dott. Francesco Alvicini visitò un mese prima della tragedia il De Giorgis, che i familiari ritenevano avvelenato dai suoi esperimenti a base di stricnina. Egli però lo ritenne preso da un attacco di isterismo. Suo padre era molto preoccupato e diceva: «Sono stanco di questi esperimenti e un giorno o l'altro getterò nel letamaio tutti i suoi barattoli».

In quell'occasione il De Giorgis gli raccontò che presto avrebbe fatto un esperimento decisivo in grande stile. Quando, la mattina della disgrazia, seppe che suo figlio medico era stato chiamato di urgenza perchè tutta la famiglia De Giorgis era stata avvelenata, non se ne sorprese.

Nevrastenico e ambizioso

— Che concetto si faceva dell'imputato?

— A mio avviso, risponde il medico, è un nevrastenico, un ambizioso che dichiarava che sarebbe riuscito un grande medico legale. Aspirava anche a una cattedra.

Il maresciallo Piccatore, della stazione dei carabinieri di San Salvatore, narra che un contadino gli riferì che aveva visto morire molti pulcini in una volta sola, e la moglie del De Giorgis gli aveva detto: «Sono morti perchè abbiamo fatto il pastone in un recipiente che era servito a mio marito per i suoi esperimenti sulla stricnina».

Ora, tra molta curiosità, depone il Carlo Pricca, padre di Anna. Racconta che la figliola si recò una volta a San Salvatore, ma per ritirare due cuccioli che il professore le aveva venduti o donati. Sa che erano in buoni rapporti di amicizia, ma nega che in casa sua si sia parlato di matrimonio. Il presidente gli contesta che è il De Giorgis stesso che lo afferma nei suoi memoriali. Il teste finisce col narrare che, avendo saputo che il professore era ammogliato, si recò a San Salvatore per informarsi meglio e, quando il parroco gli disse che era sposato e aveva un figlio, esclamò: «Quell'uomo è un farabutto, perchè essendo sposato corteggia le ragazze». All'indomani sua moglie, senza avvertirlo, si recò anch'essa dal parroco, il quale confermò le precedenti informazioni. Più tardi lui e la moglie e anche la figlia vennero chiamati all'ospedale. La figlia rimase a casa. Videro il De Giorgis, che però non parlava. Era ammutolito, secondo il testimonio. Ma il presidente gli rammenta che è smentito dalla testimonianza del De Giovanni: «Voi diceste al De Giovanni che si era parlato di un matrimonio, ma poi sapeste che era sposato». A questa contestazione il teste s'induce a raccontare che, verso la fine di agosto, avendo detto al De Giorgis che correva voce che fosse ammogliato, questi gli mostrò la sua carta di identità, dalla quale risultava celibe.

La rivelazione fa un certo colpo nell'uditorio. Era indubbiamente una carta di identità falsa. Chi l'aveva falsificata?

La teste Lina Zugnini narra che, quindici giorni prima della tragedia di cascina Clorio, vide il De Giorgis in bicicletta affiancato a un'elegante signorina. La Pricca io non la conoscevo personalmente, ma questa è la signorina che era in quel giorno in bicicletta col De Giorgis. E, così dicendo, tira fuori di tasca *La Stampa* con la fotografia della Pricca. Il presidente fa mettere a verbale questo riconoscimento.

Siamo tutti avvelenati

La teste Rosa Rossi è una cugina della defunta moglie dell'imputato. Questa a lei disse un giorno che se avesse dovuto narrare tutte le sue pene avrebbe scritto un romanzo.

Il teste Carlo Camurati la mattina del fatto sentì da casa sua il De Giorgis che gridava: «Chiamate gente. Siamo tutti avvelenati».

L'udienza è terminata con una richiesta dell'avv. Bolgeo della P. C., perchè sia citato un certo Curillo, il quale gli ha scritto affermando di avere conosciuto e avvicinato il De Giorgis nel manicomio di Alessandria, dove questi rimase in osservazione qualche mese. Oggi De Giorgis ha dovuto assentarsi dall'udienza e non si può quindi avere alcuna conferma su ciò. Il presidente nota che bisogna precisare su quali circostanze il teste dovrebbe deporre. Il difensore dichiara che il Curillo afferma che scriveva, per conto del De Giorgis, delle lettere, che poi questi spediva fuori del manicomio. Perchè il De Giorgis si avvaleva del compagno? e a chi scriveva? e che cosa scriveva?

L'avv. Ferrero, della difesa, risponde: «Si tratta di un pazzo»; e l'avv. Bolgeo ribatte: «E anche De Giorgis era al manicomio». Pure il P. M. si unisce alla richiesta della P. C.

Il Tribunale si ritira e il presidente, rientrato, legge un'ordinanza con cui respinge la richiesta.

Ercole Moggi



Cinquantamila bambini delle scuole elementari di Roma si sono recati a rendere omaggio a Pio XII per il suo giubileo sacerdotale. Il Pontefice, ha ricordato ai piccoli fedeli riuniti nel cortile del Belvedere, le parole di San Giovanni: «Amatevi, amatevi tra di voi, amate specialmente i bambini più poveri, quelli che non hanno pane a sufficienza, quelli che non hanno talvolta il padre e la madre che pensano a loro». Il Papa ha poi impartito una benedizione a tutti i bimbi d'Italia (Telefoto)

André Malraux a Roma

Roma, 2 aprile.

E' giunto a Roma ieri sera André Malraux con l'aereo postale di Parigi e vi soggiornerà in stretto incognito. Chi si è recato all'albergo che lo ospita, si è sentito dare una secca risposta: «Il sig. Malraux non desidera avvicinare nessuno, nemmeno i giornalisti. Si fermerà nella capitale dodici giorni; due giorni prima di partire, terrà una conferenza stampa». E non ci fu verso di saperne di più. Si è appreso comunque che lo scrittore si fa vedere il meno possibile in pubblico: ha compiuto una passeggiata in compagnia della moglie e si è assentato da solo per alcune ore ma si ignora con chi si è incontrato.

André Malraux desidera starsene in pace a Roma e non avere seccature, essendo venuto come semplice turista. C'è però chi vuol vedere nel viaggio del grande scrittore uno scopo politico in quanto egli è, dopo De Gaulle, la figura più importante del Rassemblement.

La morte del prof. D'Alessio insigne cultore di diritto

Roma, 2 aprile.

E' deceduto l'on. avv. prof. Francesco D'Alessio; fu professore di diritto amministrativo all'Università di Pavia e attualmente insegnava a Napoli. Fra le sue molte opere di carattere scientifico sono «Le istituzioni di diritto amministrativo italiano» delle quali portò a termine una nuova edizione.

La crisi dell'Ansaldo

Le cause che l'hanno provocata - Oggi ha luogo l'Assemblea generale dei soci

Genova, 2 aprile.

Molto si è detto in questi ultimi tempi in merito alla situazione ed ai problemi dell'Ansaldo, il grande complesso industriale genovese che dà lavoro ad oltre 27.000 dipendenti e dalla cui efficienza traggono pertanto i mezzi di vita circa 125.000 persone, un quinto della popolazione di Genova. Entra così in gioco, nell'esame della situazione, oltre a tutte le altre considerazioni di altro ordine, il fattore sociale in tutta la pienezza del suo significato per le conseguenze dirette che un eventuale grave squilibrio dell'azienda avrebbe su tutte le piccole economie familiari liguri ed anche strettamente legate.

Il grosso problema dell'Ansaldo è un problema di organizzazione che investe il campo tecnico e commerciale, produttivo ed amministrativo: molte sono state e sono le accuse fatte all'Ansaldo, molte le soluzioni proposte, ma troppo spesso per una inesatta conoscenza dei fatti e per una errata interpretazione di essi non si è riusciti nè ad inquadrare il problema nè tanto meno a affiorare una qualunque risoluzione della crisi. In questo vasto problema è da tempo inserito un altro problema: quello dell'esuberanza del personale.

Da più di un anno l'Ansaldo, in base ad un accordo con la F.I.O.M., ha sospeso circa 4500 dei suoi dipendenti, continuando a rimettere loro salari e stipendi come se fossero rimasti in servizio. E poichè si prevedeva che i sospesi sarebbero stati un giorno licenziati, si era provveduto fin da allora a sceglierli in modo da arrecare il minimo possibile di squilibrio tenendo in ciò in massima, quasi esclusiva, evidenza il fattore sociale. In tal modo i dipendenti sospesi sono, grosso modo, divisi in tre categorie: una prima categoria è costituita da coloro che, avendo superato i 60 anni di età, avrebbero già dovuto essere a riposo, ma non lo erano per effetto del blocco dei licenziamenti; una seconda categoria è quella costituita da coloro che risultano componenti di nuclei familiari in cui due o più persone su quattro sono occupate ed una terza categoria, numericamente molto esigua, è costituita da coloro che appartenevano a reparti od uffici con personale notevolmente esuberante.

L'Ansaldo ha tentato più di una volta di alleggerire il suo bilancio di questa spesa non indifferente che supera i due miliardi di lire annui, proponendo anche soluzioni che escludevano situazioni insopportabili o troppo penose per i licenziati. Ma nessun risultato fu raggiunto per il rifiuto opposto dalle organizzazioni sindacali. Vero è che la situazione dell'Ansaldo non si risolve con questi licenziamenti, ma è anche vero che essi possono rappresentare un primo notevole alleggerimento del bilancio e possono anche esigere come contropartita un maggior impegno per la più vasta organizzazione che si attende. Comunque, oggi la crisi è in atto: la Finmeccanica ritiene suo dovere risolvere la partita dei sospesi, la C.G.I.L. insiste affinchè essi vengano riammessi al lavoro e intanto con il 16 marzo il presidente, il direttore generale ed il consiglio d'amministrazione della Ansaldo hanno cessato di funzionare, in seguito alle ben note dimissioni.

Domenica avrà luogo l'assemblea generale dei soci per la nomina delle cariche, e benchè nulla si possa anticipare in merito alla nuova composizione degli organi sociali, riteniamo che si possa prevedere con una certa fiducia che i contatti tra le parti avverse potranno avvenire in un'atmosfera non surriscaldata e certo meno tesa di quanto si potesse temere ancora pochi giorni or sono.

r. g.

Sullo schermo

Al Lux: *Femmina folle*, di J. M. Stahl

Elena è giovane, bella, non sciocca, ricca. Potrebbe aver molto, moltissimo; vuole tutto. E' un'ansia di possedere, quella che la pervade: un'ansia che sfiora l'angoscia, il terrore; un'ansia che, pur di essere placata, non esiterà di fronte al delitto, una, due volte. Ucciderà il giovane cognato, quasi un ragazzo; lo ucciderà perchè lo lascerà affogare, a pochi metri dalla barca sulla quale Elena, abilissima nuotatrice, esperta del remo, se ne starà immota, malgrado le urla e le implorazioni del poveretto, colto da crampi improvvisi alla fine di una lunga, spossante nuotata. Poi Elena ucciderà il bimbo che ha in seno, il figlio dell'uomo da lei amato sin dal primo istante; e lo ucciderà inscenando una casuale caduta da una scala. Infine, non potendo più sopportare l'urgere di quell'ansia, di quell'angoscia che la perseguita, ucciderà se stessa; e inscenando il suicidio in modo che possa poi apparire un delitto, e del delitto sia poi incolpata la sua sorellastra Ruth, e con lei sia accusato il marito di Elena, l'uomo da lei amato sin dal primo istante.

E perchè questi delitti, questo orrore? Per lui, per quell'uomo, per suo marito. Elena troppo lo ama, lo vorrebbe sempre e tutto per sè, in ogni respiro, in ogni istante; la sua gelosia è isteria, pazzia; e la induce a quel che s'è detto, pur di sbarazzarsi di un impedimento, o anche soltanto di un'intrusione, o anche soltanto d'una seccatura. Alla larga, da certe mogli troppo innamorate.

Come avrete inteso, il film vuole soprattutto essere l'analisi d'un caso psicopatico, dal primo delinearsi al fosco epilogo. E' un'analisi condotta con lenta sicurezza, con cenni fermi e cauti, con un disegno costante e uniforme. A questa analisi avrebbero certo giovato svolte improvvise, lampi rivelatori, contraddizioni soltanto apparenti; bisognava forse costruire un film a tre dimensioni. Così, è a due. Ma si stacca comunque dal comune, anche per l'ottima prova di Gene Tierney, ben assecondata da Cornel Wilde, e non troppo dal technicolor.

m. g.

PENSIONE PESCE D'ORO
ALASSIO
Rimessa a nuovo - Ogni comfort
Prezzi occasionali per le feste Pasquali
Pensioni convenienti per tutte le stagioni
INTERPELLATECI



Sono tornate le
Giannina
pescate nelle acque più limpide conservate nell'olio più puro d'oliva sterilizzazione perfetta
LA SARDINA DI CLASSE



Vendita diretta al privato
Le più lussuose
BICICLETTE
CON FRENO IDRAULICO
A RATE
SALVADOR di U. Regis & C.
TORINO - Strada Mongreno, 74
Telefono 85-136 - Tram 17 e 23
Visitateci alla Mostra Ciclo e Motociclo - Stand 38







ULTIME NOTIZIE

LA SORTE DELL'ERITREA

Il Sud-Africa appoggia le richieste dell'Italia

Roma, 2 aprile.

Nei circoli diplomatici romani si conferma che l'Unione sud-africana ha dato istruzioni al suo rappresentante all'ONU di appoggiare le richieste italiane per un mandato sull'Eritrea contro le proposte britanniche ed etiopiche. L'Unione non sarebbe favorevole nemmeno a forme di mandato collettivo e tanto meno ad un mandato italo-britannico. Si precisa che la decisione del governo di Pretoria mira anzitutto a riconoscere la legittimità delle richieste italiane, considerandole perfettamente giustificate dal punto di vista della difesa degli interessi di tutte le nazioni occidentali, impegnate nella civilizzazione africana e nella sua difesa. Si fa osservare inoltre che le aspirazioni espansionistiche etiopiche, oltre che etnograficamente ed economicamente infondate, avrebbero ripercussioni dannose in altri settori africani, ove i movimenti nazionalistici per la dominante barbarie ed arretratezza delle popolazioni locali sono sfruttati per coprire quelle stesse attività comuniste che in Europa tutte le nazioni occidentali devono fronteggiare. Sarebbe assurdo, si dice, chiudere le vie di infiltrazione europea ed aprire quelle africane.

Le medesime considerazioni vengono fatte riguardo alle ripercussioni economiche. Poichè è ormai generalmente riconosciuto che l'Africa deve integrarsi economicamente all'Europa occidentale, sarebbe un errore assai grave creare o lasciar sussistere condizioni che ritarderebbero e comprometterebbero questa opera indispensabile per la salvezza comune, escludendo una nazione che ha dato già ottima prova colonizzatrice e civilizzatrice.

Senza assumere così un atteggiamento ostile nei riguardi dell'Etiopia (che sembra appoggiata dalla diplomazia britannica), il Sud-Africa intende, appoggiando le richieste italiane, confermare il suo atteggiamento contrario ad una politica di discriminazioni a sfavore della colonizzazione bianca, seguita, invece, per i suoi particolari interessi, dalla Gran Bretagna.

E' noto infatti che il Sud-Africa segue con crescente preoccupazione il progetto inglese di colonizzazione delle regioni equatoriali e sud-equatoriali basato quasi esclusivamente sull'esclusione di mano d'opera bianca, sulla eliminazione e sul controllo degli interessi europei a favore dell'impiego di manovalanza indigena, senza tener conto delle serie difficoltà che ne vengono all'Unione, già assillata dal problema di porre un freno alle agitazioni delle popolazioni di colore.

Einaudi a Cassino

La medaglia d'oro alla città

Cassino, 2 aprile.

Il Presidente della Repubblica, Einaudi, accompagnato dal sottosegretario Andreotti e da numerose altre autorità, si è recato stamane a Cassino per il conferimento della medaglia d'oro alla città che con il suo aspro calvario e il suo lungo martirio divenne cinque anni fa altare di dolore per il trionfo della giustizia e della millenaria civiltà italica.

La città, pur mostrando ancora i segni delle tremende ferite subite, sta risorgendo rapidamente. Strade e ponti sono stati ricostruiti per una spesa di 650 milioni, abitazioni private per oltre 1 miliardo di lire, edifici pubblici per circa 373 milioni, opere di bonifica portate a termine per 513 milioni, opere igieniche per 460 milioni, impianti elettrici per 136 milioni; il lavoro continua a pieno ritmo.

I parastatali in sciopero martedì e mercoledì

Roma, 2 aprile.

L'esecutivo della Federazione nazionale dipendenti enti diritto pubblico e parastatali ha votato nella sua riunione odierna un ordine del giorno con il quale viene deciso «che i dipendenti degli enti di diritto pubblico entrino in sciopero totale nei giorni di martedì 5 e mercoledì 6 aprile per chiedere che nell'attuazione dei miglioramenti economici in corso siano rispettati i diritti già riconosciuti con i D. L. presidenziali del 29 dicembre 1946 n. 577 e del 19 ottobre 1947 n. 1262».

Prossima diminuzione del prezzo della benzina?

Roma, 2 aprile.

La commissione centrale dei prezzi ha deliberato di proporre nella prossima seduta al CIP di portare il prezzo della benzina da 115 a 110 lire in relazione al ribasso registrato nel mercato internazionale.

UNA STORIA PATETICA

Tiene in casa i resti del figlio giustiziato

Genova, 2 aprile.

Una pietosa vicenda è venuta alla luce in questi giorni a Sampierdarena: la madre del giovane Carlo Discacciati, giustiziato nel periodo della liberazione, era riuscita a recuperare i miseri resti del figlio e li aveva custoditi per lungo tempo presso di sè, tenendoli nascosti nella sua casa in via Buranello 6.

La patetica storia può essere così ricostruita. Durante il periodo della liberazione a cura dei partigiani venivano prelevati dai campi di concentramento fascisti e militi delle brigate nere per essere tradotti in altri campi di concentramento nelle rispettive residenze, onde meglio accertare e stabilire le singole responsabilità.

Da un campo di concentramento nei pressi di Milano venivano così prelevati dieci giovani e avviati, a bordo di un automezzo, verso la nostra città. L'autocarro però non arrivava a Genova. In seguito veniva appurato che in località Molini di Voltaggio, i detenuti avevano cercato di fuggire e i partigiani di scorta avevano dovuto fare uso delle armi. Fra i primi che restavano uccisi era precisamente lo studente Carlo Discacciati di Carlo, di 22 anni, figlio della signora Gemme, il cui padre è un impresario residente a Milano.

A questo punto la vicenda assume la tonalità più macabra. La famiglia dell'ucciso iniziava ricerche della salma e all'uopo si rivolgeva, offrendo un compenso, a un gruppo di giovani sconosciuti. Da questi veniva fatta una richiesta di sei milioni che successivamente veniva ridotta a seicentomila lire. Un giorno veniva così portato in casa della signora Gemme, a Sampierdarena, un sacco contenente i resti tolti dalla fossa del giovane studente. La madre li compose pietosamente e da quel giorno li tenne nascosti vicino a sè in una piccola cassa ove in questi giorni sono stati rinvenuti dalla polizia.

In seguito ad accurate indagini sono stati individuati quattro dei macabri speculatori, tre dei quali sono stati arrestati. Essi sono: Giovanni Valli, detto Vallarin, di 27 anni; Antonio Lanza, detto Lepre, di 25 anni; Pierino Ventura, detto Zambo, di 31 anni, tutti da Genova. Il quarto, certo Renato Bracco, detto Duo, di 26 anni, pure da Genova, è tuttora latitante.

CRONACA

Cotone per 15 milioni rubati alla «Michelin»

Grande impressione ha prodotto la notizia pubblicata ieri sera della scoperta fatta dalla «Mobile» degli autori dei numerosi furti che da tempo si verificavano alla «Michelin». Si trattava della misteriosa sparizione di casse di cotone egiziano che erano fatte uscire con «bollettini» apparentemente regolari e che mai avevano destato sospetti nei sorveglianti. La «Mobile», che aveva ricevuto la grave denuncia, è riuscita con un meticoloso lavoro di indagini e di appostamenti a cogliere in fallo uno dei magazzinieri ed altre quattro persone che erano suoi complici. In seguito a stringenti interrogatori molta parte della refurtiva, il cui valore si aggira sui 15 milioni, è stata recuperata nella nostra città, a Milano, Genova e Piacenza. Uno dei ricettatori, a sua volta, è stato truffato in quanto aveva rivenduto buona parte del cotone ricettato a due lestofanti che gli avevano rilasciato assegni a vuoto.

Il trattamento economico dei lavoratori sospesi

I rappresentanti degli industriali e dei sindacati si riuniranno a Roma la settimana prossima per discutere il problema del trattamento economico dei lavoratori dipendenti da aziende industriali colpite dalle restrizioni elettriche.

Una donna incinta gettata a terra da un ciclista

Alle 11 di ieri mattina un dolorosissimo incidente è avvenuto in corso Vittorio Emanuele angolo via Sacchi. Qui la signora Rina Maltieri in [illegible] di 29 anni, da Lombriasco, in istato di avanzata gravidanza stava attraversando la strada, quando veniva investita da un ciclista.

L'infelice veniva immediatamente soccorsa dai vigili urbani di servizio in quel punto e dai numerosi passanti e veniva trasportata all'ospedale San Giovanni. Lì per lì la giovane donna, per le ferite riportate nell'incidente, era giudicata guaribile in dieci giorni. Ma, poco dopo, le sue condizioni s'aggravavano sensibilmente, dato il suo stato. Essa è amorevolmente assistita dai sanitari, che non disperano di metterla fuori pericolo quanto prima.

Frittata di tremila uova

Ancona, 2 aprile.

Mentre il pollivendolo Attilio Gandolfi, della frazione di Sant'Anna di Filottrano, si recava col carretto per il consueto giro delle campagne per l'acquisto delle uova, improvvisamente il cavallo si imbizzarriva, il carretto si rovesciava e tutte le ceste caricate sul carretto finivano a terra. Andavano così distrutte tremila uova.

La spaventosa confessione del "vampiro di Londra,,

Il processo rinviato al Tribunale centrale di Londra

(*Dal nostro corrispondente*)

Londra, 2 aprile.

Giovanni Haigh, il vampiro di Londra, è stato questa mattina rinviato a processo davanti al Tribunale centrale di Londra, l'Old Bailey. L'udienza al piccolo Tribunale di pace del paesello di Orsham è stata breve, ma sulla piazzetta vi era di nuovo un'immensa folla femminile e la polizia ha dovuto sgombrare un passaggio per l'automobile che conduceva il prigioniero, vestito del medesimo elegante abito verde di ieri.

L'udienza ha inizio con la deposizione dell'ispettore Heslin, che andò, il 28 febbraio, a visitare il laboratorio di Haigh nella piccola officina di Crawley.

L'ispettore Symes, a sua volta racconta alla Corte di aver interrogato il 21 febbraio l'Haigh che, schiacciato dalle prove, finì per confessare il suo crimine. Con tutta calma l'imputato aveva infatti dichiarato:

«La signora Deacon fu indotta da me a venire a Crawley con il pretesto di un esperimento. Condottala nel laboratorio, l'ho uccisa con un colpo di rivoltella alla nuca. Poi le ho tolto la pelliccia e i gioielli e ho deposto il cadavere in un grande barile da 200 litri, che successivamente ho riempito di acido solforico». Tra un'operazione e l'altra l'Haigh andò a sorbirsi tranquillamente una tazza di tè ad un bar. «Il giorno successivo — aveva aggiunto l'imputato — mi ero recato a Crawley per vedere a qual punto fosse lo scioglimento del cadavere, ma avevo trovato che il processo non era soddisfacente quanto avevo immaginato. Tornai di nuovo il lunedì, e la reazione era ormai quasi finita, sebbene un pezzo di grasso e un osso ancora rimanessero da sciogliere. Avevo schiumato i detriti con una scodella, gettandoli su un monticello di rottami e messo nel barile nuovo acido solforico. Il martedì tutto era disciolto, eccetto la borsetta di plastica. Avevo allora vuotato il barile, lasciandolo a prosciugare nel cortile».

Dopo la lettura di questa spaventosa deposizione, il giudice ha domandato a Haigh se avesse qualche cosa da dire. L'imputato si è alzato e con voce calma ed educata ha risposto: «Non ho nulla da dire».

Il tribunale dell'Old Baldley si aprirà il 26 aprile.

c. m. f.

Dichiarazioni di Tito sulla situazione jugoslava

Belgrado, 2 aprile.

Il Maresciallo Tito ha ricevuto oggi a Brioni, dove si trova in vacanza, 150 delegati delle popolazioni italiana, croata e slovena delle zone costiere.

Il Maresciallo ha pronunciato un breve discorso nel quale ha detto: «Sono certo che avrete udito menzogne diffuse riguardo a terribili complotti che si starebbero preparando in quest'isola e sulle riunioni e conversazioni che mi fanno avere con delegati inglesi e americani. Non v'è bisogno che vi dica che non c'è nulla di vero.

«Voi sapete, ha aggiunto Tito, quante menzogne sono state diffuse a proposito del nostro Paese socialista, tanto negli Stati capitalisti quanto nelle Repubbliche socialiste. Dette menzogne non hanno nulla a che fare con la realtà. Le nostre aree costiere in special modo si trovano esposte all'influenza del neo-fascismo proveniente dall'altro lato della frontiera. Questo non è per noi un segreto e siamo perfettamente a conoscenza che per un lungo tempo quelle regioni risentiranno le ripercussioni della reazione operante in Italia ed altrove.

«La campagna scatenata contro di noi — ha continuato il Maresciallo — da qualche mese a questa parte, non è riuscita a creare discordie o a dividere il nostro popolo». A proposito dei «kulaki», Tito ha detto: «Noi abbiamo bisogno del loro grano, ed è per questo motivo che non li abbiamo liquidati immediatamente».

La vertenza della Châtillon è giunta a conclusione

Vercelli, 2 aprile.

I fatti della Saifta-Châtillon sono finalmente giunti a conclusione. Le trattative tra la Direzione dell'azienda, la Sezione dell'Industria, la Camera del Lavoro, i liberi Sindacati, svoltesi sotto la presidenza del Prefetto, sono terminate. Sono stati concordati i seguenti due punti:

1) si prende atto del provvedimento dell'azienda per i trentadue licenziati;

2) si mette a disposizione una somma da distribuirsi alle maestranze per i trentacinque giorni perduti.

Prossimamente sarà tenuta una ultima riunione in cui saranno discusse le quote di riparto della somma da dare ai singoli dipendenti i quali verranno a percepire un'alta percentuale, cioè quasi tutto quello che avevano perduto.

Nella vertenza, grande è stato l'interessamento del Prefetto, il quale si è prodigato alacremente.

Il processo Giannini-Parri

Il direttore del "Merlo Giallo,, condannato ad una multa

Roma, 2 aprile.

E' terminato stasera il processo intentato da Ferruccio Parri contro Alberto Giannini, direttore del «Merlo Giallo».

Tre erano gli elementi per cui Ferruccio Parri aveva tradotto Giannini sul banco degli imputati e cioè: essere stato accusato dal settimanale satirico politico di «aver trescato con Mussolini», di essere stato «un mantenuto della finanza lombarda» e infine di essere «provveditore di odio». Questo in sostanza l'oggetto della querela. I tre magistrati componenti il Tribunale, dopo aver esaminato per circa un'ora chiusi in camera di consiglio l'incartamento processuale, hanno condannato Alberto Giannini al pagamento di una multa di 100 mila lire, delle spese processuali, al risarcimento dei danni patrimoniali nella somma di lire 100, così come ha richiesto la P. C., avendo riconosciuto il direttore del «Merlo Giallo» responsabile di diffamazione generica.

Comincia oggi la lotta per la maglia tricolore

Sulle strade del Giro del Piemonte Coppi, Bartali e cento campioni

L'adunata di vigilia di questo Giro del Piemonte ha richiamato al Motovelodromo torinese la solita folla di sportivi, davanti alla quale gli atleti sono sfilati per tre ore per sbrigare le operazioni preliminari, questa volta di particolare importanza, data la questione sollevata dalla recente decisione della Commissione tecnico-sportiva di vietare la partecipazione degli indipendenti alle prove di campionato, quale questa. La decisione vorrebbe riattaccarsi a quella secondo la quale gli indipendenti, per il solo fatto di far parte di una squadra di marca, debbono essere considerati professionisti. Non è qui la sede e il momento per discutere se questa deliberazione è ispirata a criteri sportivi e pratici, perchè il problema della classificazione dei corridori richiederebbe una vasta trattazione e un accurato esame. Quello che si può affermare ad alta voce è che la C. T. S. non aveva il diritto di modificare le norme vigenti in fatto di partecipazione a prove di campionato, perchè tale diritto spetta solo al C. D. Inoltre, una modifica di tale importanza non è ammissibile alla vigilia di una prova; essa, infatti, è stata presa solo a 4 giorni da questa gara. Nè prima della Commissione ha approvato il regolamento del Giro del Piemonte, che le era stato trasmesso alla vigilia della «Sanremo», cioè anch'esso fuori termini. Lo ha approvato modificando quello presentatole dagli organizzatori, che, però, nel frattempo, era stato già pubblicato. Così che i corridori indipendenti hanno mandato la loro iscrizione e sono venuti a Torino sicuri di poter partecipare a questa corsa, come avevano partecipato alla Milano-Sanremo. A Torino, però, cioè alla punzonatura, si sono sentiti dire dal segretario dell'U.V.I. che non avrebbero potuto partecipare e, se avessero partecipato, sarebbero stati passati professionisti. Presentandosi al tavolo della punzonatura, gli indipendenti accasati hanno dovuto depositare la tassa di licenza da professionista, mentre quelli liberi sono stati messi in nota a parte e della loro sorte hanno discusso a lungo Rodoni, Bertolino e Stinchelli. Il primo e il terzo, naturalmente, difendevano la deliberazione della C.T.S., mentre Bertolino ne dichiarava la illegalità e l'inopportunità. Ma più vivaci e piccanti ancora erano nel frattempo le discussioni che si svolgevano fra gli interessati, che avevano modo di toccare con mano, e a loro danno, quali criteri vigano presso gli organi della Federazione, per i quali ogni norma scritta di regolamento può essere modificata dall'arbitrio di dirigenti tanto presuntuosi quanto incapaci e incompetenti.

La riunione dei tre... grandi è stata piuttosto movimentata e accalorata. Ma la tesi di Bertolino, che era quella del diritto e del buon senso, è stata bocciata dai due colleghi di presidenza. E' rimasto stabilito che gli indipendenti accasati saranno passati professionisti; a quelli liberi, che si rifiuteranno di partire sotto la minaccia di essere promossi di categoria, cioè di diventare degli spostati, pare che saranno rimborsate le spese di viaggio e rimandati a casa. Ma guardate che razza di guazzabuglio sono capaci di combinarti questi egregi signori!

Altro argomento di discussione e motivo di preoccupazione fra i corridori era il percorso. Anche questa volta la C.T.S. che ha approvato il regolamento, quindi anche il percorso, si è ben guardata dal venirlo a vedere. I corridori che hanno fatto un sopraluogo di allenamento non nascondevano i loro timori per il tratto Mondovì-Alba, normalmente polveroso e in questi giorni abbondantemente cosparso di ghiaia in più punti.

In quanto ai corridori non ho grandi novità da comunicarvi. La più importante mi pare quella che riguarda Ortelli, che non è ancora completamente rimesso dall'indisposizione che lo ha colpito dopo la «Sanremo» e che gli ha fatto fare una brutta Sassari-Cagliari. Da lui ci sarà da aspettarsi o una grande corsa o un prudente ritiro. Ottima impressione ha fatto, invece, Coppi, il cui aspetto lo ha confermato nelle magnifiche condizioni che gli hanno valso il grande successo di apertura. Fra gli ultimi si è fatto vedere Bartali, che deve aver lavorato parecchio in queste due ultime settimane, anche se non è arrivato alla perfetta messa a punto. Magni portava i segni di una passata di febbre, dovuta a una eccessiva sgobbata fatta martedì scorso.

Gli iscritti sono arrivati a 125: tenuto conto di una ventina di indipendenti non accasati, che non potranno partire, e di alcuni accasati che si rifiuteranno di partire per evitare il passaggio al professionismo, si calcola che questa mattina si allineeranno una novantina di concorrenti. Ce n'è abbastanza per assicurare un confronto a quadri quasi completi e una gara veramente degna della competizione nella quale è messa in palio la maglia tricolore.

GIUSEPPE AMBROSINI

Elenco degli iscritti: 1. Pedroni; 2. Fasti; 3. Doni; 4. [illegible]; 5. Simonini; 6. Franchi; 7. Bizzi; 8. Bello; 9. Motta; 10. Tosi; 11. Barbero; 12. [illegible]; 13. Zoccoletti Domenico; 14. [illegible]; 15. Zanotti; 16. Logli; 17. Volpi; 18. [illegible]; 19. Zanazzi; 20. Lazzerini; 21. [illegible]; 22. Castellucci; 23. Fontana; 24. Coppi Fausto; 25. Coppi Serse; 26. Conte; 27. Pasquini; 28. Milano; 29. Carrea; 30. Crippa; 31. Gatto; 32. Godio; 33. Comini; 34. Barozzi; 35. Giudici; 36. Rossi; 37. Tonini; 38. [illegible]; 39. Pasquetti; 40. Spinelli; 41. Locatelli; 42. Leoni; 43. Rossello Vincenzo; 44. Rossello Vittorio; 45. [illegible]; 46. Nannini; 47. Soldani; 48. Frosini; 49. Fornara; 50. Cerali; 51. Bini; 52. Agati; 53. Monfrini; 54. Rubiola; 55. Negrini; 56. Ferrari; 57. [illegible]; 58. Massa; 59. Bolla; 60. Guala; 61. Fazio; 62. Magni Fiorenzo; 63. Maggini Luciano; 64. Cottur; 65. [illegible]; 66. Martini; 67. Peruglio; 68. Auenda; 69. Carollo; 70. Canavesi; 71. Minorini; 72. Bartali; 73. Corrieri; 74. Brignole; 75. Bellini; 76. Benso; 77. [illegible]; 78. Ridolfi; 79. De Zan; 80. Della Giovanna; 81. Pasarello; 82. Pugnaloni; 83. Mattarelli; 84. Malabrocca; 85. Ricci Mario; 86. Ronconi; 87. Zanazzi Renzo; 88. Fondelli; 89. Servadei; 90. Lambertini; 91. Introzzi; 92. Biagioni; 93. Trigo; 94. [illegible]; 95. Casola; 96. Pasotti; 97. [illegible]; 98. Astrua; 99. Ghirardi; 100. Drei; 101. Bonini; 102. Ortelli; 103. Bevilacqua; 104. De Santi; 105. Bertocchi; 106. Peverelli; 107. Bof; 108. Monari; 109. Sarti; 110. Vicini; 111. Furlai; 112. Compiani; 113. Catella; 114. Maggini Sergio; 115. Fumagalli; 116. Brascia; 117. Lugatti; 118. Magni Vittorio; 119. Rebella; 120. [illegible]; 121. Bassino; 122. [illegible]; 123. Seghezzi; 124. Borchi; 125. Brambilla; 126. Selvalino.

Sulla pista del Motovelodromo si svolgeranno intanto le gare per la riunione organizzata in attesa dell'arrivo del Giro del Piemonte. Numero di centro del programma, come è noto, l'esordio di Ghella nei ranghi dei professionisti. Gli saranno avversari gli italiani Teruzzi, Astolfi e Bergomi, lo svizzero Keller ed il belga Panwels, quest'ultimo soprattutto temibile, specie dopo il trionfo ottenuto a Bruxelles sugli assi della specialità.

La riunione prevede cinque serie tra i professionisti, un incontro Messina-Adam, su tre prove (velocità, giro a cronometro, inseguimento), un handicap professionisti, una serie di competizioni di velocità tra allievi, ed un inseguimento a squadre tra il Piemonte e la Lombardia.

L'italiano Belardinelli e il belga Washer hanno battuto ieri a Nizza il duo francese Thomas-Bolelli nelle semifinali del doppio uomini del torneo internazionale di tennis. Belardinelli e Washer s'incontreranno ora nella finale con la coppia jugoslava.

Fausto Coppi partirà domenica 10 aprile per il Belgio, dove correrà la Freccia Vallone. Di qui proseguirà direttamente per la Francia, allo scopo di disputare la Parigi-Rubaix, in calendario per il 17 prossimo.

I funerali di G. Galetti, il popolare ex-campione di ciclismo, si sono svolti ieri a Milano. Hanno partecipato alla mesta funzione il presidente dell'U.V.I. comm. Rodoni, oltre ai compagni di squadra dello scomparso: Pavesi, Bruschera, Ganna e Cuniolo.

L'incontro Torino-Novara per il campionato di calcio

E' facile immaginare con quanta volontà e con quale ardore il Novara giocherà l'odierno incontro con il Torino. Relegato a due punti appena dall'ultima classificata, l'undici novarese è attualmente alla disperata ricerca della «zona di sicurezza».

I tecnici granata hanno deciso di rinviare di una settimana il ritorno in squadra di Maroso. Il terzino azzurro è completamente guarito, ma oggi si allenerà in vista dei nuovi cimenti giocando la partita con le riserve che saranno impegnate in avanspettacolo contro i cadetti del Genoa. Per il rimanente formazione immutata.

Da Novara si annuncia il seguente schieramento: Corghi; Mainardi, Falsotti; Castelli, Molina II, Carasso; Pombia, Piola, Renica, Alberico, Spadavecchia.

Ploeger non giocherà a Bari

Bari, 2 aprile.

In aereo da Milano è giunta nel pomeriggio di oggi all'aeroporto barese la squadra della Juventus. Gli atleti juventini, che la tradizione vuole vincitori in terra pugliese, sono giunti a Bari verso le 14. Muccinelli, la cui partecipazione all'incontro era incerta, è completamente ristabilito e giocherà nel suo ruolo abituale. Mancherà invece Ploeger, la cui assenza costringerà i dirigenti bianconeri a fare qualche spostamento nella mediana e nell'attacco. La Juventus infatti giocherà nella seguente formazione: Sentimenti IV; Manente, Rava; Angeleri, Parola, Locatelli; Muccinelli, Boniperti, Cergoli, Hansen, Sentimenti III.

Più stranieri che italiani nel Gr. Premio di Sanremo

Sanremo, 2 aprile.

Ascari, Farina e Villoresi non correranno domani il IV Gran Premio automobilistico di Sanremo. Giunti ieri in Italia non si sono ancora presentati. Ormai non si può più sperare sulla loro partecipazione. La gara offrirà egualmente motivi di interesse per l'equilibrato valore dei 22 partecipanti, tra cui si contano i migliori assi stranieri del volante.

Le prove di oggi hanno offerto una assai vasta visione del valore di Bira, Fangio, Sommer, De Graffenried, Campos, Righetti, Bonetto e Fischer che con l'inglese Whitehad, su Ferrari 1500, formano il lotto dei migliori.

La seconda giornata del confronto tennistico italo-americano ha visto gli statunitensi passare in testa con due vittorie contro una dei nostri. Infatti Frank Parker e Budge Patty hanno vinto il doppio superando Gianni Cucelli e Rolando Del Bello per 6-2, 6-2, 9-7.

Una mattinata alpinistica ha luogo, alle 10 di oggi, al cinema Augustus pro Capanna Gervasutti. Sarà proiettato il film «Monte Miracolo».

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

Alle ore 23 del 31 marzo decedeva, munito dei conforti religiosi,

Giaccardo Cav. Carlo
Industriale

Ne dànno il triste annunzio la moglie Elena Bocchino; la figlia Mariuccia col marito rag. Annibale Cauvin; il figlio ing. Giovanni; la sorella Maria; il fratello Emilio colla moglie Laura Bocchino e figli; Margherita in Fornerio, dott. Miranda in Cillario, geom. [illegible] (disperso in Russia); i cognati Anna Bocchino in Donini e figli; Giovanni Bocchino e figli; Giuseppe Bocchino e figlio; e parenti tutti. Per espressa volontà del defunto si dà la presente partecipazione a funerali avvenuti.
Torino, via Pigafetta 26.

Gli impiegati della Ditta Rag. C. A. Cauvin — Assicurazioni — prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro Titolare.

Tuninetto Sebastiano e Giugiari Antonio annunziano con profondo dolore l'immatura perdita del loro caro socio sig. Cav. CARLO GIACCARDO, comproprietario della Ditta G. T. G.

L'Amministrazione, Direzione e Personale della Ditta A. G. Zambelli S. p. A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la irreparabile perdita del compianto Cav. CARLO GIACCARDO che fu a suo tempo suo affezionato e diligente Collaboratore.

A soli 10 mesi dalla perdita dell'amata consorte, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rossetti

Dànno il doloroso annunzio le figlie Elisa ved. Pasteris coi figli Franco e Sergio, Elena col marito Cornelio Bertagnolio ed il piccolo Aldo, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 8,30 partendo dalla parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù (via Cabotto), quindi la cara salma proseguirà per Arola (Novara).
Torino, corso G. Ferraris 110.

La Soc. An. Pasteris, Torino-Cirié, prende viva parte al dolore che ha colpito la signora Elisa Rossetti ved. Pasteris.

La Ditta Figli di Vittorio Pasteris - Torino, partecipa al grave lutto della signora Elisa Rossetti ved. Pasteris.

I Dipendenti della Ditta Bertagnolio Cornelio si associano al dolore che ha colpito il loro principale per la perdita dello Suocero.

Confortata dai carismi della S. Religione decedeva

Margherita Mascero

Ebbe il premio della sua vita di dolore e di fede raggiungendo i suoi cari in Dio il giorno 2 aprile 1949. I nipoti, cognata ed amiche ne dànno il doloroso annunzio. I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 9,30 partendo da corso S. Maurizio n. 55. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Il 2 aprile 1949 è deceduto in Torino

Bertero Bartolomeo

Ne dànno il doloroso annunzio i famigliari e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 3 aprile alle ore 8.30 partendo da via Groscavallo 9. Non fiori, ma preghiere. Per volontà del caro estinto, la famiglia non prenderà lutto. Serve la presente di ringraziamento.

Cristianamente è spirato

Trabucco Emilio

Costernati ne dànno il ferale annunzio: la moglie Inverardi Maria, la figlia Piera, la sorella, i fratelli, i cognati ed i nipoti. Il funerale avrà luogo domenica 3 corr. alle ore 9,30 partendo da via Arquata 13. La famiglia anticipatamente ringrazia quanti prenderanno parte al suo dolore.

Le famiglie Della Ferrera e Giordano, inconsolabili per la morte dell'adorato 23906

Angelo

sentitamente ringraziano tutti coloro i quali con opere di bene, con tributo d'affetto, con l'invio di fiori, hanno partecipato al proprio immenso dolore, sicure che il caro estinto dal Cielo benedirà tale commosso omaggio.

Il mattino del 2 aprile è spirata serenamente in grazia di Dio

Erminia Calvano

Ne dànno l'annunzio i nipoti che amò come figli: Eugenio, Aldo e Maddalena. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Piossasco domenica 3 aprile alle 15. Lasciò detto che non desidera fiori, ma preghiere per lei e carità per i poveri. 23814

In suffragio del compianto

Roggero Marcello

lunedì 4 corr., ore 8, parrocchia di S. Teresa, verrà celebrata una Santa Messa. 23196

Oggi, alle ore 17,30, munita di ogni conforto religioso e della benedizione papale, serenamente si spegneva fra le braccia dei suoi cari

Luigia Pussetto n. Scaraffia

Angosciati ne dànno l'annunzio il marito Michele con i figli: Antonio con la moglie Rosalina Filippa e bimbo Silvio; Augusta con il marito Mario Cappa e bimbo Piero; Rita; sorelle, fratelli, cognate, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 4 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione della cara estinta in p. Roma 13, Pinerolo.

A funerali avvenuti la famiglia ed i parenti annunziano la morte di 23898

Frau Sisinnio

Un caldo ringraziamento ai compagni e Dirigenti della Ditta Caesar, alle famiglie Peletto, Cuccu, Ohiolo, Solaverano e Camandona per il loro gentile interessamento.

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Barale Cina

Angosciati ne dànno il triste annunzio i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, zii, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 4 corr. alle ore 9,30 da via Madama Cristina 104. La presente serve anche di ringraziamento.

Confortato dalla Fede è mancato 23902

Perino Cesare

La moglie Ernesta, la figlia Teresita e Anita, i parenti tutti ne dànno il triste annunzio a funerali avvenuti.
Pavone, 30 marzo 1949.

Nel primo anniversario del decesso del 23357

Dott. Ing. Antonio Leone

la moglie ed il figlio, con immutato cordoglio, lo ricordano a quanti lo conobbero. Una Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Giuseppe il 5 aprile, alle ore 9.

Nel secondo tristissimo anniversario della dipartita dell'anima buona di 22166

Ercole Bertoncini

la moglie ed i figli con doloroso rimpianto ed immutato affetto, lo ricordano alle persone che ebbero per lui stima ed amicizia. La Messa di suffragio avrà luogo nella chiesa di Gesù Nazareno alle ore 8 del giorno 4 aprile. Si ringraziano le persone che si uniranno alle preghiere della famiglia.

Nel 2° anniversario della dipartita del compianto 22236

Rabachino Paolo

martedì 5 aprile, ore 8, nella chiesa di S. Agostino verrà celebrata la S. Messa in suffragio dell'anima eletta. La moglie, figli, genero, con immutato dolore, invocano preci.

Nel 3° e 2° anniversario della morte dei cari 23361

Arnichand Enea Pietro
e figlio
Bruno

la moglie e mamma li ricorda a quanti li conobbero e amarono.

Nel 6° anniversario dell'eroico sacrificio in Russia del 22190
TENENTE II REGG. ALPINI

Sogno Adolfo

Laureando in Scienze Ec. Comm. la mamma Angela Gaimetti ved. Sogno invita parenti ed amici a suffragarne piamente l'anima ricordando pure tutti i fratelli di amore e di martirio che con lui perirono nelle desolate lande russe. La Messa verrà celebrata il 9 aprile alle ore 9,30 nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo (piazza Saluzzo).

RINGRAZIAMENTO

La famiglia della compianta

Ferrarotti Clara nata Gennaro

profondamente commossa per la solenne attestazione di cordoglio tributata alla cara estinta, nella difficoltà di farlo personalmente ringrazia di cuore tutti coloro che con la presenza o con scritti hanno partecipato al suo dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Scaglia che amorosamente l'assistette fino all'ultimo istante e all'affezionatissima amica sig.a Ott. [illegible]. La Messa di trigesima verrà celebrata il 29 aprile alle ore 9 nella Chiesa del SS. Sacramento, via Casalborgone 16. 23926

Sante Messe di trigesima per l'anima buona di 22224

Procchio Amedeo

saranno celebrate il giorno 4 alle ore 9 nel Duomo di Torino e il giorno 6 nella parrocchia di Verpante. La famiglia sentitamente ringrazia.

LA STORIA DEI COSTUMI, DELLE CIVILTÀ, DEI POPOLI ATTRAVERSO LA LOTTA SECOLARE CONTRO IL MALE

STORIA DELLA MEDICINA

2 VOLUMI RILEGATI
1000 PAGINE DI TESTO
800 ILLUSTRAZIONI
10 TAV. FUORI TESTO
INDICI E BIBLIOGRAFIA

di *Arturo Castiglioni*

Già Professore di storia della medicina all'Università di Padova e all'Università di Yale negli Stati Uniti.

Tutti dovrebbero avere nella loro biblioteca questa appassionante e chiara STORIA DELLA MEDICINA, tradotta in nove lingue ed unica nel mondo, completamente rinnovata e aggiornata sino alle più recenti scoperte. Spaziando dalla Mesopotamia all'Egitto, dall'India all'Europa e all'America, le pagine percorrono i secoli, dalle origini preistoriche sino ai giorni d'oggi. La storia della tecnica chirurgica e clinica è narrata in relazione con i costumi e la vita intellettuale, religiosa, sociale e politica d'ogni epoca e di tutti i popoli. È quindi una vera enciclopedia sull'evoluzione della civiltà, documentata anche attraverso l'immagine, e di splendida edizione. Scienziati e università di tutto il mondo l'hanno giudicata la più completa e precisa opera storico-scientifica sull'argomento. Nello stesso tempo, il modo con cui è scritta, la vastità degli argomenti trattati, la chiarezza dell'esposizione fanno di questa STORIA DELLA MEDICINA un'opera non solo alla portata di tutti ma che tutti debbono avere in casa, perchè è utile, necessaria, alla cultura e al lavoro di ognuno.

L'opera può essere esaminata presso qualsiasi importante libreria oppure ottenuta in visione dai nostri Agenti in tutte le principali città. A Milano è esposta anche nell'apposito *stand* alla Mostra del Sagrato. Comode rateazioni di pagamento consentono a tutti di avere in casa la splendida edizione della STORIA DELLA MEDICINA. Chiedete, senza alcun impegno, l'opuscolo illustrativo.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE
Senza impegno e gratuitamente desidero ricevere l'opuscolo della STORIA DELLA MEDICINA e, se possibile, esaminare l'opera.
Nome ____________
Via ____________ Città ____________

Non era un Pesce d'Aprile!

I due magnifici esemplari di cui è stata data notizia da questo giornale nel numero del 1° corrente, saranno esposti MARTEDÌ 5 APRILE da:

GENEPESCA
Piazza Madama Cristina (chiosco)
Sogliola dell'Atlantico
del peso di Kg. 44
e da

GENEPESCA
Via S. Secondo, 30
Ombrina Gigante
del peso di Kg. 33
pescati dalla M/N «GENEPESCA III» nelle acque di Dakar

Altri spacci GENEPESCA in Torino: Corso Peschiera, n. 172 — Via S. Donato, n. 22 Via Piazzi, n. 1



L'ULTIMO ATTO

Un buon pranzo che finisse con un liquore poco fine sarebbe come il finale dell'"Aida" a tempo di "fox". Offrite sempre ai vostri ospiti il delizioso Cedral Duplex, che è gradito a tutti, perchè non nuoce al cuore, calma i nervi ed aiuta la digestione.

CEDRAL DUPLEX
doppia delizia
CEDRAL TASSONI • SALÒ

PROTON
CURA RICOSTITUENTE
PRIMAVERILE
IN TUTTE LE FARMACIE

L'ALADDIN di Minneapolis (U.S.A.) presenta per prima in Italia l'apparecchio per
SORDITA'
a valvole elettroniche a CIRCUITO STAMPATO
Prove libere a
ALESSANDRIA: Albergo Venezia il 5-4-'49
NOVARA: Albergo Italia il 7-4-'49
TORINO: Ogni sabato dalle ore 9 alle 15.
S. VACCA, c. G. Ferraris 127 - TORINO - Tel. 32-851



premi per 10 milioni
ciclisti! cento assi corrono per la vostra auto
PNEUMATICI Superga SPIGA
informatevi dal negoziante di vostra fiducia

PALLANZA
LAGO MAGGIORE
9 aprile riapertura
Grand Hôtel MAESTOSO

ARGO
E' la busta per corrispondenza brevettata assolutamente inviolabile. Si chiude come qualsiasi altra busta. Non costa di più.



L'ERNIA
scompare rapidamente ottenendosi la perfetta contensione con l'Apparecchio Erniario de l'ortopedico Comm. MANDRILE che riceve dalle ore 9 alle 12 a: Biella: ogni lunedì, Albergo dell'Angelo; Cuneo: ogni martedì, Albergo Genova; Fossano: ogni mercoledì, Albergo Moderno; Ivrea: ogni venerdì, Albergo Nazionale; Saluzzo: ogni sabato, Alb. Corona Grossa. TORINO - via Berthollet n. 14 Feriali ore 15-19 - Festivi: 9-12

COLLI MOBILI

L'apparecchio ZECCHI immobilizza
L'ERNIA
Lo afferma un novarese
Il sig. Frattini Giuseppe, custode all'Istituto Previdenza Sociale, corso della Vittoria, 9, Novara, si pone a disposizione di chiunque voglia accertarsi del grande e rapido benessere salutare ottenuto con lo speciale apparecchio Zecchi, il quale viene provato presso la sede VIA A. GRAMSCI, 2 - TORINO (con ingresso pure da via XX Settembre 12). - Ogni giorno dalle 8 alle 18 - Festivi ore 9-12
NOVARA - Ogni lunedì Corso Felice Cavallotti n. 12
Specialità in busti, ventriere, reggiseno, modellatori, ecc., di propria creazione ed esteri

IMPORTANTE SOCIETA'
assume per sue miniere Sardegna un vice direttore per l'interno, ottimo trattamento. Esigonsi qualità primissimo ordine. Cassetta 344 A - SPI - MILANO

ERNIA
IL SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI
contiene ed immobilizza l'Ernia, tutte le Ernie riducibili anche scrotali e voluminose. Rinforza la parete addominale rilasciata senza danneggiare i tessuti. Lo specialista riceve personalmente a: Novara: lun. 4 aprile, Farmacia Chiabrera; Vercelli: mart. 5 aprile, Farm. Giordano; Biella: giovedì 7 aprile, Alb. Commercio
TORINO Ogni giorno Filiale di via S. Secondo 11
Visita dell'Ispettore Venerdì 8 e Sabato 9 Aprile
Alessandria: lun. 11 aprile, Farm. Civera
Catal. gratis. Dr. Pieri, v. Leone 2, Milano

EMORROIDI RAGADI VENE VARICOSE?
DAL 1930 vengono curate SENZA OPERAZIONE con risultati splendidi e duraturi. Migliaia di dichiarazioni. Dir. Dott. Comm. CHIUSANO TORINO, v. Nizza 87, t. 683-487 ore 10-12 — 15-17.30.

VENE VARICOSE
EMORROIDI - RAGADI
e FISTOLE ANALI
SENZA OPERAZIONE
Cura speciale per Eczema e Prurito
Istituto Medico Specializzato Dir. Comm. Dott. M. CICERO
Via S. Secondo 45 - Telef. 45-637
Visite 10-12 - 15-19

Dr. F. ADLER Specialista
Malattie della Pelle e Veneree
Via Cesare Battisti 2 ang. via Roma
Ore 9-12, 15-19, fest. 10-12, tel. 45-665

Dottor EPREMIAN - Specialista
Malattie Pelle Veneree - Tel. 45-676
V. Berthola 35, 1° piano. Ore 9-12,15-18-19
Festivi 9-13 Sale Separate

OSTETRICA BOCCASSINO
c. Duca degli Abruzzi 34, p. 2°, t. 31-043
Visite tutti i giorni, feriali e festivi

Ostetrica Abbriata-Regge
Via Po 5, vicino Piazza Castello
Telefono 43-104 - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

ACQUISTEREI motore HP 3-600, trapano bandiera, tornio legno. Grillo, Viterbo 147. 23280

AFFARE vendo châlet legno m. 9 per 6 smontabile rivestito eternit finestroni serrande ferro arredato uso bottiglieria. Arnaz 8.

AFFETTATRICI, bilance automatiche, tritacarne, tutto il macchinario in genere per alimentazione troverete presso la nuova organizzazione Eusebio. (Concessionario bilance affettatrici Vittoria), piazza Repubblica 8, tel. 50-377. (Porta Palazzo). 90038

ALTERNATORE 130 Kw. 220 Volt riavvolgimento nuovo vendo. Ingegnere Castelli, Galileo Ferraris 18, telefono 45-422.

AMERICANELLA lana acciaio in matassine: produzione maccheroni, graffignana, paglia acciaio, spugne acciaio. Deposito Piemonte: Fratelli Vico Torino, via Cottolengo 54, telefono 22-106. 90098

ARANCIATE. Impianto completo macchinario automatico nuovo vendesi. Oberto, liquori, Piossasco.

ARDEA lussuosa con autista offresi servizio preferibilmente fisso presso privati o enti. Telefonare 39-504.

ARDANI, betoniere, elevatori, bitumatrici, vendonsi anche ratealmente. Edile. Madama Cristina 94. Telefono [illegible]. 90416

ATTREZZI, macchinario edile stradale, paranchi, frantoi, granulatori, molini, vibratori per tutte le applicazioni, ingrassatori, utensili, ferramenta. Rip, Orbassano 86. Telefono 31-580. 90080

AUTOTRASPORTI merce da-per Alto Adige modernissimi autotreni portata 300 q.li. Autotrasporti Beccaro, Bolzano, Garibaldi 2, telefono 1874. 91424

A 18 lire caduna vendo nuovissime bottigliette tipo aranciata. Bianco. Telef. 23-348. [illegible]

BILANCERI frizione, presse, seghetti, limatrice, frese, trapani vendonsi occasione. Telef. 290-439.

BILANCERI, frese universali, verticali Diana, limatrici, vendonsi ratealmente. Manai, via Nizza 183.

CALDAIE termosifoni, radiatori, tubi nervati, ovunque acquisto, vendo, installo, riparo. Prezzi convenientissimi. Ghigo, G. Casalis 33. Telefono 70-148 Torino.

CAMOMILLA espresso brevettata caffè bar fornitevi direttamente. Erboristeria Marchisio, Torino, Drovetti 8. Tel. 46-312.

CARDE cappelli 40 funzionanti vendonsi. Scrivere cassetta 15 B. SPI, Milano. 91684

[illegible] Boston tipografica [illegible] fattura con serie caratteri. Telefonare 680-063. 23164

CERCASI alternatore nuovo seminuovo 115-135 Kwa Volts 220-250 periodi 50 giri 1450. Tel. 46-804.

CERCASI frantoio, indicare prezzo, condizioni. Scrivere cassetta 3188 SPI, Torino 45394

CERCASI sega nastro 90, pialla filo spessore, [illegible] taboretto [illegible] Volt. Telefonare 600-738.

CERCO motore HP. 3-220, 380 Volt, giri 2800. Scriv. [illegible] Cavaglia, Ivrea.

CISTERNE ferro trasporto, deposito liquidi capacità 9000 otto divisori, altra 3000 piombata vendo. Richaud, Manzoni 3.

COMMERCIANTE italiano rientrando New York accetta incarichi. Partenza 27 aprile. Rivolgersi Gatti, via Carlo Alberto 18, Torino.

COMPRASI fusti usati ex-bitume benzina nafta. Trafitubi, Frejus 5.

COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici, riparazioni. Cappa, via S. Secondo 26. Telefono 50-176. 90034

CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento. Sacel. Giolitti 16 Telefoni 43-800, 47-189.

ELETTROGENO nuovo americano HP 19,7, 220-125 trifase, benzina, vendesi. Telef. 59-664.

ELETTROTECNICI! vernici [illegible] Stoppani forno aria rivolgetevi alla Faci, via Monginevro 80, telefono 32-067, corso Vercelli 116, telefono 20-606, Torino.

FLUORESCENTI tubi luminosi e apparecchiature. Megalux, Valeggio 1. Telef. 45-658. 60016

FONDERIA ghisa accetta ordinazioni. Scrivere cassetta 7160, SPI Torino. 63108

GRUPPI elettrogeni da 3 a 15 Kw. trifasi, consegna pronta. Omega. Massena 13. 91718

GRUPPI elettrogeni vendo Galin. Telef. 50-882. 45386

GRUPPO elettrogeno HP 5 nuovo vendesi d'occasione. Tel. 690-065.

GRUPPO turboalternatore vapore 1500 Kw. caldaia alta pressione produzione 15-18.000 kg. vapore ora cerca importante industria. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino.

HOFFMAN macchina stirare occasionissima vendesi. Scrivere cassetta 3146, SPI, Torino. 45316

IMPRESA costruzioni acquista se occasione antenne, barotti, tavole. Telefonare 58-713.

INGRANAGGI cilindrici, dentatura tornitura, mortasatura. Via Osimana 53, telef. 31-480.

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate. Barera, corso Francia 900. Telef. 73-514.

LAMIERE ondulate zincate nere vendo. Anselmo, Principessa Clotilde 80, telefono 76-[illegible].

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate, vendonsi. Fratelli Gay, Tassoni 90 Telefono 70-064.

LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento. Simonet. [illegible], via S. Secondo 39.

MOTORE Junker industriale fino HP. 38 puleggia rinvio automatico perfette condizioni, vendesi. Rivolgersi: Officine Acoca, v. Modena 45.

LASTRE populit vendo 380 mq. Telefonare [illegible].

OCCASIONE tubi 12 decimi diametro 180. Lamiere da 12 a 30 decimi misura 1,50 x 0,75 lire 80 kg. Lamiere ondulate nuove e recupero. Via Parma 1. 90078

OCCASIONE lamiere ondulate, poutrelles, ferri a U, misure varie, trasformatori, impastatrice resine, [illegible] rame. Parma 1.

OCCASIONISSIMA motore Diesel 17 HP. Telefonare 70-568.

OFFICINA liquida presse cassetta trafila laminatoio limatrice puntatrice trapani. Ore 11-13. Rubiana 10.

ONDULATE lamiere nuove prezzi convenienti, Busetto, Bardonecchia 15. Telef. 30-897. 61671

PENNELLIFICIO spazzolificio lombardo, Pennelli spazzole trabbia e setola per tutti gli usi domestici industriali. Deposito Torino: Fratelli Vico, v. Cottolengo 54, tel. 22-106.

PRESSA Shuller 6 tonnellate vendo Telefonare 31-173.

PRESSOCOLATRICE tipo medio cercasi buone condizioni. Scrivere cassetta 7101, SPI, Torino.

PRIVATO compra privato abattitrice nuova, raffinatrice occasione pasticceria. Scrivere cassetta 8046, SPI, Torino. 60177

PROFESSIONISTA vaste conoscenze Francia Inghilterra Svizzera recandosi estero accetta incarichi fiducia. Scrivere cassetta 7161, SPI, Torino. 63004

RADIATORI caldaie termocucine cucine nuove occasione per allargare famiglie eseguisco impianti riparazioni ovunque prezzi miti. Rubino, Pigafetta 19. Tel. 35-844.

RODADOMET bicchiere motore pistone [illegible] mano come nuove vendesi. Scrivere cassetta 2901, SPI, Torino. 45496

SAPONE scaglie «Supervelo», cera Cristall, cera Helvetia, cera Alba, benzina Avio Duomo (Bacconi), S. A. Franco Maino, Milano. Depositari Piemonte: Fratelli Vico, Torino, via Cottolengo 54, telefono 22-106.

SPUGNE di mare: lavorate, grezze, pelli scamosciate, Spugnificio «Sirena», Messina. Agenzia vendita Piemonte: Fratelli Vico, Torino, via Cottolengo 54, telefono 22-106.

TAPPEZZERIE carta prezzi di fabbrica rivolgersi alla Faci, corso Vercelli 116, telef. 20-606, via Monginevro 80, telef. 32-962.

TERMOPLASTICA impianto completo funzionante vendesi, affittasi. Scrivere cassetta 3018 SPI Torino.

TONDINO ferro mm. 8-10 pronto, liquido. Richaud, Manzoni 3.

TORNI, pialle, frese, trapani, rettifiche senza centri, qualsiasi macchina lavorazione ferro vende ratealmente Momal, via Nizza 161.

TORNI paralleli, revolver, presse, trapani, fresatrici, vendonsi Do[illegible] 5. 91191

TORREFATTRICI Probat Tornado Bava Vittoria Snider piccole grandi occasione vende Bonazzi, San Quintino 3. 23944

TRASFORMATORE Kw. 5 da 500 a 220 trifase vendesi. Tel. 20-806.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie. Ingg. Panizza [illegible] Tel. 21-[illegible].

TRATTRICI trebbie presse Breda nuove [illegible]. Piatti, D'Azeglio 43, Torino. 23034

TRITACHIACCIO elettrico cromato gruppo frullini macinino caffè vende Bonazzi, S. Quintino 3.

VENDESI bilico pesacarri usato, portata q.li 60. Città di Rivarolo Canavese. 63196

VENDESI impianto completo sabbiatrice e Kg. 100 tubi trafilati alluminio misura 25 e 20 mm. Telefonare [illegible]. 63100

VENDESI Riviera [illegible] raffineria, estrazione lavorazioni in [illegible] stabilimento di nuova razionale costruzione. Esclusi intermediari. Scrivere SPI, Savona, cassetta 1 H. 91868

VENDONSI famiglie d'api e fogli cerei. Fratelli Vico, Torino, Cottolengo 54, telefono 22-106.

VENDESI spreading attrezzata per spalmatura gomma tessuti cassone riscaldante zinco e amianto lunghezza m. 4,50 ventilazione forzata, tubazioni riscaldamento lire 600.000 completa motore 3 HP. Rivolgersi Ilpa, Rosselli 93, Torino.

VENDESI banco gelateria ghiaccio motorizzato triposti moderno. Torchio, Giaveno. 45192

VENDIAMO gruppo elettrogeno 10 cavalli benzina, motore Fiat. Telefonare 39-323.

VENDO tornio frontale m. 160. Pavia, corso Bramante 70.

VENDO tubi nervati ghisa tipo San Giorgio come nuovi metri 600 lire 85 kg. Obligo, Goffredo Casalis 33. Telefono 70-148, Torino.

VENDO partita cartaccia. Dall'Osto, via Nizza 209. 23164

VENDO occasione impianto laboratorio biscotti pasticceria periferico. Telef. [illegible]. 45360

VENDO fresa universale tornio prismatico ratealmente seminuovi, bilanciere raddrizzatrice torrette portatensili parallele micrometri comparatori plateau tracciatore esagono 14 alta velocità. Delgio 184.

VENDONSI gruppi elettrogeni 3, 5, 10, 20 Kw. Telefonare 70-591.

5000 mc. (frazionabili) legname abete Austria assortimento levante, assolutamente parallelo, ben intestato, escluso marcio e rotto, lunghezza 80 % m. 4 et m. 5-6 mezzo licenza importazione franco vagone venuto lire 21.000 mc. sdoganato dogana ai acquirenti. Escludonsi assolutamente intermediari. Scrivere cassetta 36 R. SPI Parlamento 8, Roma. 91711

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

AUTISTA meccanico recasi domicilio lavaggio ingrassaggio riparazioni auto, ore serali festive. Scrivere Magliano, Montebello 30.

ABILE magliarista cerca lavoro anche fuori Torino. Scrivere cassetta 7141 SPI Torino. 63050

BOBINATORE pensionato attrezzatissimo eseguisce lavori alternata continua. Scrivere cassetta 6092 SPI Torino. 82108

CONFEZIONI accuratissime alta moda pronta consegna prezzi modici. Telef. 50-305. 91731

DAGLI artigiani troverete vastissimo assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica Corso Vittorio 18.

DECORATORE lavori fini comuni imprese privati. Telef. 31-108

DIPINGO ad olio vestiti fazzoletti vario lavabili. Telefonare 691-954.

FONDERIA in conchiglia fusioni bronzo alluminio ottone leghe leggere, consegne sollecite. Comoli, Cesare Balbo 20, Tel. 81-905.

FRIZZARIN ripara, vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Telef. 46-160. S. Secondo 33.

IMPRESA edile ripara costruisce piccoli grandi lavori prezzi minimi. Scriv. cassetta 7046 SPI Torino.

IMPRESA carpentieri e calderai con attrezzatura completa per qualsiasi manutenzione o produzione con squadre operai specializzati, cerca lavoro presso grande stabilimento ovunque. Scrivere cassetta 3130, SPI, Torino. 45316

MAGLIERISTA assumerebbe lavoro da negozi viaggiatori giacche camicette costumi bagno maglie maglioni sportivi confezione accurata. Scriv. cassetta 99 S, Sipra, Torino.

PANTALONISTA cerca da grossista dettagliante lavoro continuativo. Scrivere cassetta 7175 SPI Torino.

PASSEGGINI, carrozzelle, lettini fabbrica riparazioni. Via Monginevro 24. Telef. 33-794.

PER impianti illuminazioni tubi fluorescenti americani interpellate il 49-174. 61491

PER mobili serramenti nostri ambientazioni lusso comuni esecuzione perfetta. Tel. 39-725.

RADIO riparazioni, compera, vendita rateale [illegible]. Roma 101, cortile. 90076

REVISIONI meccaniche carrozzerie vetture, autocarri. Averono, corso Enrico Tazzoli 99, telef. 31-348.

SARTA in fine accetta lavoro domicilio mantelli fantasia. Scarzello, S. Donato 20. 44067

SEGO legna a domicilio piccole grosse partite. Telefonare 23-257.

STANZE imbianco lavoro accurato prezzi minimi massima celerità. Telefonare 291-346.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 60 p. p.

ABILISSIMA commessa disponendo cauzione cerca gerenza negozio abbigliamento o impiego. Scrivere cassetta 7195 SPI Torino.

ACQUISTASI disponendo 40.000.000 industria chimico-farmaceutica. Dott. Sclaverano, Bogino 23, Torino

ACQUISTEREI associerei redditizia azienda industriale, commerciale, rappresentanza apportando capitali collaborando. Scrivere cassetta 3176, SPI, Torino. 45376

ACQUISTEREI negozio mode, mode bambini, profumi o similare. Scrivere cassetta 3176, SPI, Torino.

AFFARE avviatissima trattoria riviera 5 camere ammobiliate cedesi 900.000. Carena, Sommacampagna 3.

AFFARE bottiglieria centro operaio, miti pretese. Vergnano, Principe Amedeo 38. 91185

AFFARE 800.000 rivendita pasticceria cedesi causa vecchiaia. Boria, Vanchiglia 10. 44061

AFFARONE cedo pensione 12 camere ammobiliate acqua corrente tutte 11 camere, telefono. Picco, Torquato Tasso 9. 93067

AFFARONE, pettinatrice, macchinario, alloggio, malattia, 400.000, Vergnano, via Principe Amedeo 38.

AFFARONE zona centralissima cedo negozio cappellieri pasta fresca granaglie scatolame. Telefonare 47-230.

AFFARONE, Cedesi 1.300.000 cartolibreria profumeria fronte scuole annessa confortevole abitazione. Telef. [illegible] ore ufficio.

AFFITTASI o vendesi pastificio medio attrezzato, dintorni Torino. Scrivere cassetta 3076, SPI, Torino.

AGENZIA Rostagno, Bertholet 27, cede grande albergo ristorante vicinissimo Torino servizio per 900 persone, saloni, cucina moderna con frigo, 7 camere ammobiliate, termo, telefono, cantine, magazzini, garage, giochi bocce, dehors, biliardo, occasionissima 3.900.000 trattabili. 91121

AGENZIA Rostagno, Bertholet 27, cede caffè, bar, bottiglieria esportazione e negozi avviati ogni genere, centrali, periferici.

AGENZIA Sacco, Cavour 9, cede caffè, bottiglieria attrezzatissimo grande alloggio 1.600.000. Massima [illegible]. 90346

AGENZIA Sacco, Cavour 9, cede latteria centrale, 900 litri, annesse 2 camere, cucina, 2.100.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 9, cede drogheria, commestibili, annesse 2 camere, cucina, 1.100.000.

ALBERGATORI. Gestore Albergo Merano fine contratto affitterebbe albergo, ristorante ovunque o direzione. Scrivere cassetta 99 B, SPI, Bolzano. 91741

ALBERGO primario Valle Lanzo 60 camere garage 2 giornate terreno vendesi compreso stabile. Compa Samu, Amendola 4 bis. Tel 41 007

ALIMENTARIO drogheria semicentrale, vera occasione 700.000. Vergnano, via Principe Amedeo 38.

A persona matura disponente due milioni volontà lavoro manuale direttivo offresi quota 50 % socio ditta [illegible] lavori speciali esclusivi in materia plastica disponente macchinario impianti valore sei milioni lavoro avviato stagionale reddito due milioni annui dimostrabili, causa condizioni salute attuale titolare. Rivolgersi cav. Canla, via Menabrea 26. Tel. 603-090.

ALBERGO moderno miglior località Valle Aosta forte reddito [illegible] pretese. Telefonare 553-150.

ARTIGIANA creatrice lavorazione artistica cerca socio capitalista fiduciario amministrazione vendita. Scrivere cassetta 8044 SPI Torino.

ARTIGIANO proprietario laboratorio, forte lavoro cerca 300-500.000 mesi tre, interessa 15. Scrivere cassetta 3121 SPI Torino.

ASSOCIEREI apportatore 400-500.000 svilupperebbesi costruzioni macchinette apritoi lane crine similari già funzionanti. Tel. 50-776.

ATI, Po 28, cede importanti panifici cartolerie mercerie gelaterie bar alimentari. 45141

ATTENZIONE grande negozio centrale rimesso a nuovo con retro magazzino, ufficio, cucinino, forza adatto a qualsiasi genere. Telefonare 51-041. Scrivere cassetta 3196, SPI, Torino 45417

AUTORIMESSA dotazione due autopullman, attrezzatura completa lavaggio riparazioni, unica zona mq. 700 [illegible] sviluppo autonoleggio, cedesi Torino. Ati, Po 28.

AVVIATISSIMA tipografia città provincia cedesi con o senza macchinario. Scrivere cassetta 3119, SPI, Torino.

AVVIATISSIMA centrale gelateria ingrosso cerca gerente oppure cedesi. Bosca, S. Maurizio 9.

AVVIATISSIMI commestibili bollettone vini poco ammoniare cedesi. Boria, Vanchiglia 10.

AVVIATO redditizio negozio salumi, alloggio, 2.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

AVVIATO studio dentistico in Torino cedo ad odontotecnico. Scrivere cassetta 8033, SPI, Torino.

AZIENDA redditizia affiderebbe parte commerciale organizzativa collaboratore socio attivo apportando 2.000.000, eventuale combinazione. Tel. 71-[illegible]. 46006

BAR impianto gelateria centralissimo forte passaggio avendo causa partenza, Gonella, Botero 19.

BOLLETTONI superalcoolici, drogheria, sinistrato, trasferibile pagamento contanti cercasi. Telefonare 562-579. 62245

BAR bottiglieria redditizia alloggio S. Donato cedesi. Alfa, Arsenale 42. 90004

BRIZIO cede drogheria torrefazione centrale comodo alloggio. Francesco Assisi 1. 45146

BRIZIO cede angolare commestibili: pasta fresca alloggio. Francesco Assisi 1. 45146

BRIZIO cede moderno centrale articoli regalo ceramiche. Francesco Assisi 1. 45273

BRIZIO cede avviatissima salumeria macellazione frigo alloggio occasione. Francesco Assisi 1.

BRIZIO cede moderno bar su corso 1.600.000. Francesco Assisi 1.

CARTOLERIA cancelleria libreria avviata buon reddito cedesi blocco 2.500.[illegible]. Scrivere cassetta 7173, SPI, Torino. 63115

CARTOLERIA centrale, volendo con magazzino cedo occasione. Scrivere cassetta 3115 SPI Torino.

CAUSA trasferimento urge cedere negozio confezione signora centrale. Telefonare 39-607.

CAUZIONANDO cercasi gerenza tabaccheria drogheria. Dettagliare Scrivere cassetta 9240, SPI, Torino.

CAUZIONANDO cerco gerenza latteria o rivendita pane, referenze. Scrivere cassetta 3112 SPI Torino.

CAUZIONANDO un milione cerco gerenza panetteria. Telefonare 14.271, pomeriggio. 45766

CEDESI avviato negozio maglierie e mercerie con alloggio. Corso Regina Margherita 74 bis.

CEDESI ampio negozio centrale abbigliamento adatto qualsiasi genere. Scrivere cassetta 2960, SPI, Torino. 93095

CEDESI parrucchiere signora comodità moderne Genova-Tommaseo, Colombino, Genova, via Lorenzo Pareto 5-4 scala 2ª.

CEDESI gerenza bar pasticceria gelati ampi locali e dehors centrale provincia con o senza laboratorio moderna attrezzatura elettrica forte reddito. Telef. 31-301.

CEDESI negozio pettinatrice avviato convenientissimo. Tel. 556-159.

CEDESI macelleria. Rivolgersi avv. Boggio, via Eandi 2.

CEDESI sfruttamento fornace vicino Torino ottimo contratto settennale. Dott. Deveali, Assarotti 10.

CEDESI centralissimo avviato negozio giocattoli profumi cartoleria. Telefonare 52-647 ore apertura.

CEDESI in Aosta centralissima avviata drogheria vini liquori e mercerie. Scrivere Agenzia Commerciale via Cerise 2, tel. 3190, Aosta.

CEDESI affittasi sala ballo centrale a circolo o privato, facilitazioni. Telef. 81-518. 22290

CEDO negozio con retro uso abitazione. Piazza Gran Madre 14.

CEDO commestibili pasta fresca centro commerciale. Cautiero, Montebello 33. Tel. 81-947.

CENTRALISSIMO negozio mercerie cedesi con senza merce. Tel. 47-141.

DITTA' riviera, drogheria pasticceria cedesi. Scrivere Arizio, Giuseppe Verdi 12, Torino.

CONFEZIONI signora, negozio laboratorio centrale, cedesi. Prezzo convenientissimo. Scrivere cassetta 2270, SPI Torino. 23314

DENTISTA associerebbesi rileverebbe affitterebbe studio avviato. Scrivere cassetta 3102, SPI, Torino.

DROGHERIA centrale bollettone cedesi causa malattia. Urat, via Giolitti 10. 91728

ELETTROMECCANICA. Causa malattia dimostrabile cedo officina macchine torni presse cesoie trapani radiali forni bobinatrici [illegible] attrezzatura, materie prime valore 4 milioni circa, lavoro assicurato, prezzo complessivo 7 milioni, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 2161 SPI Torino.

DISPONENDO magazzino forza telefono piccolo capitale esaminerei lucrosa combinazione. Scrivere cassetta 7164 SPI Torino.

DROGHERIA invidiabile posizione, 80.000 giornaliere, urge cedere. Ascesa, Garibaldi 18.

ESPERTI materie plastiche cercano socio finanziatore 7.000.000 iniziare nuova azienda nuovo sistema lavorazione fortissimo utile dimostrabile lavoro assicurato massima serietà. Scrivere cassetta 3199, SPI, Torino. 45402

FARMACIA redditizia Piemonte cedesi. Scrivere cassetta 7211, SPI, Torino. 63100

FARMACIA Piemonte acquista affida dirige collabora 40enne laureata chimica farmacia lunga esperienza. Scrivere cassetta 7183, SPI, Torino. 63137

FORNACE laterizi vendesi per pronto realizzo. Scrivere cassetta 97 H, Sipra, Torino. [illegible]

GENOVA cedonsi centralissimo negozio preziosi avviato, adatto altri articoli, annesso appartamento. Scriv. SPI, cassetta 30 R, Genova.

GERENTE pasticceria praticissima primarie referenze offresi ovunque. Scrivere cassetta 3195, SPI, Torino.

GRANDE caffè danze centrale qualunque seria prova incasso giornaliero 140.000 media richiesta 12.000.000, cedesi albergo prim'ordine primaria città provincia richiesta 4 milioni, forfait, urgente. Scrivere cassetta 9226 SPI Torino.

GRANDIOSA completa organizzazione vendite rateali, negozi, merci cediamo L. 35 milioni. Scrivere cassetta 5980 SPI Torino.

IMPORTANTE Casa spedizioni attrezzata, avviata cedesi associerebbesi a persona competente ramo non potendo titolare risiedere permanentemente su piazza per trattative. Telef. 772-650.

INDUSTRIA avvenire sicuro cerca socio amministrativo apporti 4 milioni, massime garanzie. Scrivere cassetta 3139, SPI, Torino.

LABORATORIO falegname con alloggio lavoro assicurato causa espatrio cedesi. Telef. [illegible].

MALATTIA cedo 300.000 chiosco frutta, verdura, gelati, unico zona. Baldocci, via S. Domenico 19.

MERCERIE con alloggio cedesi causa partenza. Telefonare 9[illegible]-943.

MOLINO elettrico idraulico nuovo impianto cilindri [illegible] Piemonte vende Domus, Garibaldi 39.

MOTORISTA auto meccanico associerebbesi autorimessa, autofficina con apporto capitale. Scrivere cassetta 7297, SPI, Torino.

MULINO cilindri Piemonte potenziale complessiva giornaliera q.li 330 impianti moderni 1948 vasto fabbricato raccordo ferroviario urge vendere. Geom. Faletti, [illegible] 17. 45982

MUTUO un milione prima ipoteca cercasi. Scrivere cassetta 3120, SPI, Torino. 45944

OCCASIONI! vendo panetteria centralissima causa malattia: altra Astigiano vero affare. Gonella, Botero 10. 90194

OCCASIONE rimetto laboratorio calzature riparazioni vendita accessori centrale grande retro arredato alloggio tutta attrezzatura macchine clientela 1.600.000 trattabili. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

OFFICINA meccanica 20 Km. Torino cedesi anche parzialmente. Scrivere cassetta 3018 SPI Torino.

OFFICINA meccanica mq. 80 tornio trapano mole saldatura autogena motocarro motocassone. Esente affitto triennio cedesi. Telef. 772-170.

PANETTERIA cedo gerenza miglior offerente reddito sicuro. Tel. 30-706.

PANETTERIA provincia Torino forno legna lavorazione tre q.li alloggio cedesi 2.400.000. Gabetti, Accademia Albertina 5.

PANETTERIA importante città Cuneese, Kg. 240 giornalieri cedesi 2.000.000. Ascesa, Garibaldi 16.

PANETTERIE città, provincia buona lavorazioni, prezzi convenienti cede Urat, via Giolitti 10.

PARRUCCHIERE cede negozio avviato. Francesco Ghirardotto, Revello (Cuneo). 93162

PASTICCERIA confetteria superalcoolici adatto forno panetteria laboratorio forno elettrico 5 metri 4 camere alloggio cedo Porta Nuova 20.000.000, Demnestri, Giolitti 4.

PASTICCERIA bar centralissima angolare forte lavoro signorile cedo Urat, via Giolitti 10.

PASTIFICIO modernamente attrezzato, produzione giornaliera quintali 20, piena efficienza produttiva, alloggio, sito primario capoluogo provincia, cedesi per divisione. Scrivere cassetta 8050 SPI, Torino.

PASTIFICIO avviato cedesi oppure cedesi macchinario completo esclusi locali piccola produzione oppure cedesi locali centralissimi. Telefonare 47-549. 62090

PETTINATRICE cerca negozio in gerenza. Scrivere cassetta 3168, SPI, Torino. 45248

PRESSO Sanremo cedo 3.300.000 locanda avviatissima affitto pagato fino 1957. Scrivere Eco Riviera 520, Sanremo. 91736

RILEVO affitto tabaccheria Liguria. Fare offerte. Scrivere cassetta 8053 SPI Torino. 82173

SAVONA cedesi officina automeccanica attrezzata, centralissima, ufficio 500.000. Scrivere cassetta 2 L. SPI, Savona. 91808

SIGNORA presenza praticissima commercio offresi commessa, accetta gerenza. Telef. 50-474.

SORELLE giovani volonterose capaci ex-impiegate assumerebbero gerenza pasticceria generi alimentari profumeria cauzione referenze. Scrivere cassetta 3177 SPI Torino. 45240

TABACCHERIA centrale accettasi socia capitale 4 milioni. Scrivere cassetta 9356 SPI Torino.

STABILIMENTO libero vicinissimo Torino ex-conceria vendesi affittasi eventuale combinazione. Scrivere cassetta 3061 SPI Torino.

TECNICO associerebbe capitalista per industria fabbricazione applicazioni materie plastiche. Scrivere cassetta 7112, SPI, Torino.

TIPOGRAFIA cittadina provincia buona posizione commerciale vendesi. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 23309

TORREFAZIONE caffè centralissima fortuna sicura, vera occasione, vendo. Gonella, Botero 19.

ZONA commerciale cedo pasticceria. Telefonare 39-164, 56-861.

1.500.000 cerca avviata sana azienda sistemazione locali (propri) maggior sviluppo garanzia sicurezza massima buon interesse. Scrivere cassetta 7990, SPI, Torino.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ABITABILE subito soffitta tipo alloggetto [illegible] interno disimpegni. Oddone 78, portinaia.

ABITABILI subito liberi vendonsi negozi alloggi ricostruiti. Via Livorno 5. 44060

ACCAPARRATEVI per lo sblocco appartamento convenientissimo soleggiato palazzo signorile essente tutti i conforti, corso Francia (piazza Bernini) angolo via [illegible] 9, pomeriggio. Doglio 85-087.

ACCHIARDI, Settembre 56, vende alloggi, negozi, magazzini, corso Regina Margherita 176 (piazza Repubblica) liberi sblocco.

ACCHIARDI, Settembre 56, vende ultimi alloggi, ufficio. V. Cernaia 25

ACCUMULANDO case signorili Torino, impiegherebberonsi 30.000.000 preferenza trattative dirette. Scrivere ingegner Scalafiotti, Costigliole Saluzzo (Cuneo).

ACQUISTASI da privato palazzo centrale semicentrale. Telef. [illegible] ore pasti. 23131

ACQUISTATE il nostro villino Valsalice rivolgendovi all'Impresa G. Anselmi - F. Testa, via Morghen 5, Torino, telefono [illegible]. Consegna in giugno, comodità di pagamento.

ACQUISTEREBBESI affitterebbesi terreno cintato 9000 circa anche periferia parte cintato. Tel. 30-066.

ACQUISTEREBBESI alloggetto libero due tre camere (ininterrmediari). Telef. 562-198 dalle 15-18.

ACQUISTEREBBESI privatamente alloggio 2-3 camere (esclusi intermediari). Telefonare 40-870.

ACQUISTEREI contanti alloggio signorile 7-8 camere doppi servizi, preferendo piano villa, zona vecchia Piazza d'Armi, indicare caratteristiche e prezzo. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

ACQUISTEREI alloggio 2-3 camere libero esclusi mediatori. Tel. 700-869

ACQUISTEREI subito casa in contanti. Telefonare 63-902 pomeriggio.

ACQUISTEREI contanti alloggetto libero 3 camere cucina piani bassi preferibilmente zona Mauriziano, Mirafiori. Rivolgersi amministratore, corso Vittorio 100.

ACQUISTEREI casetta libera 3 camere cucina giardino, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 3090, SPI, Torino. 44043

ACQUISTO casa centrale semicentrale qualsiasi importo. Dettagliare offerte. Scrivere cassetta 9943, SPI, Torino. 90006

ACQUISTO alloggio palazzina 6-7 camere servizi trattative dirette. preferibile zona precollinare. Azeglio, Crocetta. Scrivere cassetta 3144, SPI, Torino. 46310

ACQUISTO villa precollinare in Torino, tra Gran Madre e Cavoretto minimo 8 camere più servizi con terreno libero da costruzione [illegible] mq. 1500. Scrivere specificando a cassetta [illegible] SPI Torino.

ADIACENZE via Napione alloggi bellissimi vendonsi 130.000 camera. Via [illegible] 14. 91737

ADIACENZE Bernini, alloggi occupati, 2-4 camere, servizi, vendonsi. Telef. 63-[illegible]. 91733

ADIACENZE piazza Castello (via Garibaldi) vendonsi botteghe angolari grandiose, otto vetrine, libere sblocco, adatti uffici commerciali prim'ordine, banche, volendo grandioso alloggio superiore, mitterranei. Telef. 555-313.

AFFARONE, 100.000, 200.000, 250.000 vendo alloggetti liberi sblocco. Cesare Balbo 32 ore 15-16.

AFFARONE! 7 alloggi civili, camere 35 vendonsi 2.500.000. Tel. 55-93-43

AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende casa popolare 40 ambienti, 2 negozi, reddito 140.000 annue, 2.600.000

AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende cascina 42 giornate pianeggiante, grande fabbricato, 3.500.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende cascina 11 giornate, cancello chiuso, 4 bovini, collina Chivasso, 2.000.000.

ALLOGGETTI (Valentino) 2 camere cucina vendonsi pomeriggio lunedì mercoledì venerdì. Via Pellico 27.

ALLOGGETTI 2-4 camere terrazzo posto bagno palchettati 110.000 camera. Oddone 78, portinaia.

ALLOGGI 3 camere accessori ascensore vendonsi 130.000 camera. Pomeriggio martedì giovedì sabato, corso Regina 24. 91730

ALLOGGI 2-4 grandi camere occupate vendo ratealmente 100.000 camera. Bognanco 6, pomeriggio.

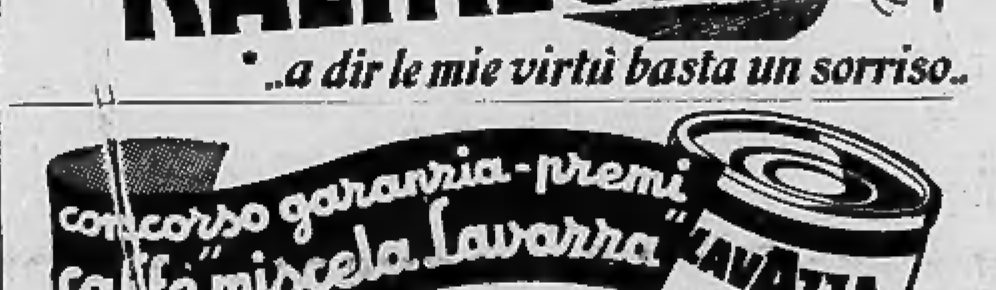
ALLOGGI negozi modernissimi esenti imposte, tutti confort moderni, vendesi dilazioni pagamento. Via Priocca 20, portineria ore 14.30, 17 Trattative Poletti, Giolitti 4.

ALLOGGI ogni tipo, località da 150.000 a 7.000.000, case signorilissime, medie, popolari, rare occasioni vende Cabutti, v. Consolata 2

ALLOGGI vicino piazza Vittorio 2-4-5 camere vendonsi 100.000, 690 mila, 800.000, negozi e retro 700.000, liberi sblocco. Telefonare 61-396.

(Continua a pagina 4).





1° ELENCO PREMI GIÀ AGGIUDICATI

AUTOMOBILE FIAT 500 B: [illegible], Torino

FRIGORIFERE FIAT DA LT. 160: [illegible]

MOTOLEGGERA VESPA 125 C.C.: [illegible], Mondovì

APPARECCHI RADIOMARELLI «FIDO»: [illegible]

OROLOGI D'ORO DA POLSO: [illegible]

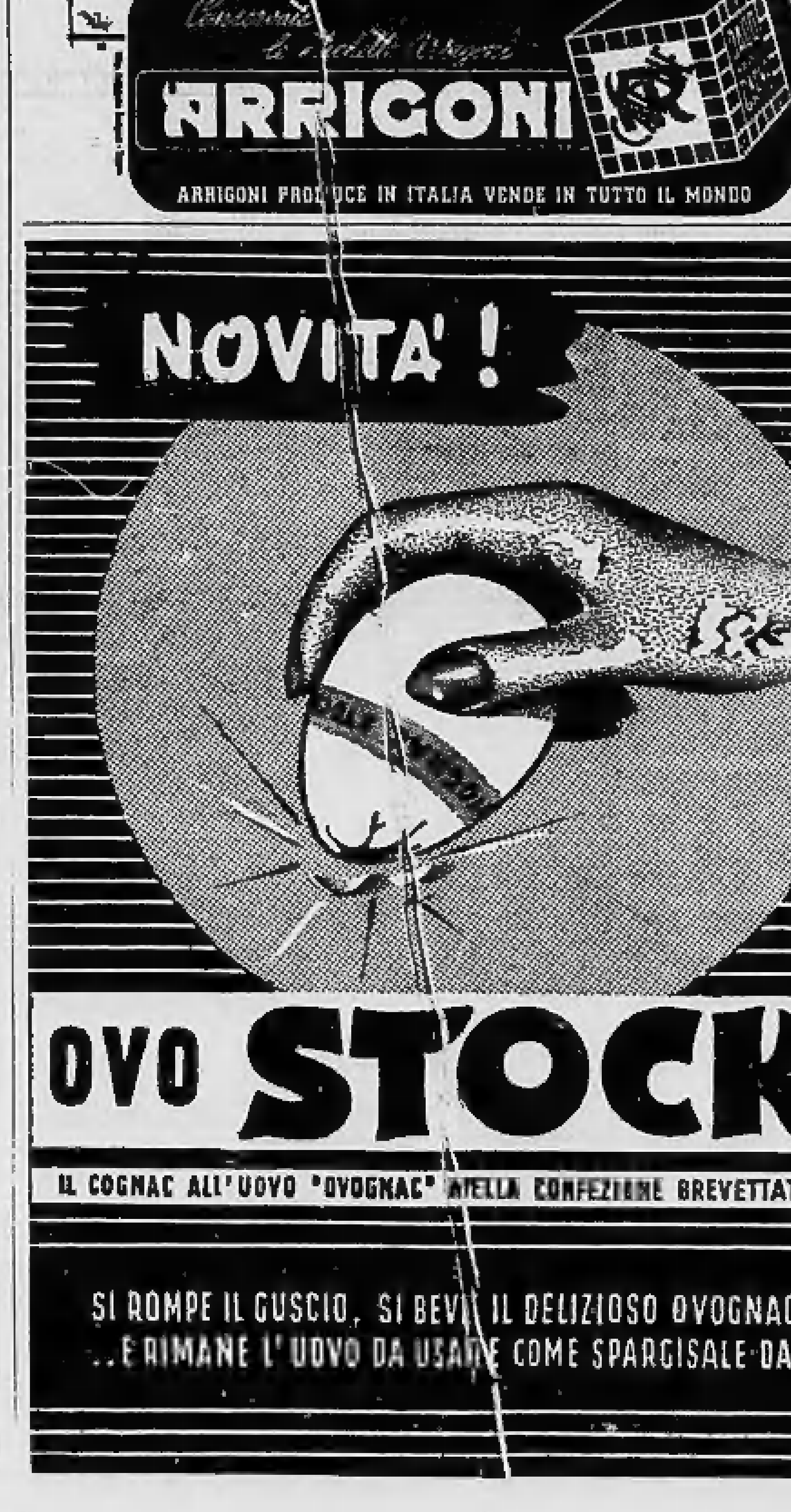
CUCINE TRIPLEX, MOD. FORNARINA: [illegible]

FERRI DA STIRO ELETTRICI «AMBRA»: [illegible]

CALZE NYLON: [illegible]

CAFFE' LAVAZZA TORINO





"LA PIÙ DIFFUSA PERCHÈ LA MIGLIORE"



Originale nel disegno, potente e regolare nel motore, efficace nel molleggio, confortevole nell'uso, facile nella guida, economica nella manutenzione e nel consumo, la VESPA si è dimostrata

UNA PICCOLA VETTURA A DUE RUOTE

di doti e caratteristiche insuperabili

L'esperienza acquistata attraverso oltre cinquantamila esemplari, i continui perfezionamenti della tecnica, i moderni sistemi di lavorazione adottati, la selezione e il rigoroso controllo dei materiali consentono di

ELEVARE LA GARANZIA CONTRATTUALE DA SEI MESI AD UN ANNO

per tutte le VESPA in consegna da oggi

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

4. CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ALLOGGI liberi subito, negozi, laboratorio, marmo scala, vendonsi. Corso Regio Parco 38.
ALLOGGI negozi casa corso Belgio 34, liberi sblocco vendonsi ultime rimanenze 80-480.000 per camera, pagamento rateale. Ottime occasioni. 90081
ALLOGGI signorili 3-60 camere doppi servizi, negozi, magazzini seminterrati pronti fine anno, costruendo palazzo via Principe Tommaso 4 vende Poletti, Giolitti 4.
ALLOGGI liberi occupati centrali semicentrali signorili popolari case funzionabili sinistrate sopraelevabili vende Giustetto, Garibaldi 8.
ALLOGGI 3, 4, 5 camere servizi centralissimi occupati vende Giustetto, Garibaldi 8.
ALLOGGI negozi liberi sblocco vendo pomeriggio via Vibò 21, piazza Chiesa della Salute.
ALLOGGI 2 3 4 5 camere, termo, bagno, liberi sblocco, vendo. Torricelli 27. 23870
ALLOGGI negozi garage bellissimi Sebastopoli 176 (Stadio Comunale) vendonsi, ore 16-18.
ALLOGGI nuova costruzione termo centrale bagno vendo 330.000 vano. Telefonare 33-348.
ALLOGGI liberi sette e più camere signorili pronti vendo. Telefonare 45-756.
ALLOGGI liberi via Barbaroux, vendo. Telefonare 45-756.
ALLOGGI occupati vendo via Menginevro 70 bis. Telefono 45-756, visita ore 16-18.
ALLOGGIO signorile 5 vani paraggi corso Francia piazza Martini libero, ascensore, telefono, bagno, vendo. Scrivere cassetta 3178, SPI, Torino. 46060
ALLOGGIO vendesi due camere cucina entrata verandina gabinetto interno cantina termo indipendente centrale libero subito. Fabbrica Torroni, Palatina 6.
ALLOGGIO moderno, termobagno, scala marmo camera cucina entrata cantina vendesi 480.000 libero sblocco, Ruggero, corso Racconigi 125 bis. 45110
ALLOGGIO signorile condominio 5 camere servizi garage giardino libero subito vende 3.800.000. Telef. 80-101, Rametto. 45448
ALLOGGIO 3 camere cucina entrata cantina libero sblocco 1° piano 600.000 avendo. Visibile lunedì, venerdì 17,30-18,30, Oddone 60, Moffa.
ALLOGGIO 6 camere, Crocetta, termosifone, ascensore, libero subito, vendesi, Acchiardi, Settembre 56.
ALLOGGIO zona corso Matteotti 9 camere, cucina, bagno, ammobiliato tutti conforts vende urgentemente 2.300.000. Poletti, Giolitti 4.
A letti zu corso centrale vendesi terreno 5000 mq. Rag. Gambini, Nizza 9. 23080
AMERIGO Vespucci 46, casa moderna vendo liberi sblocco alloggi 2-3-4 camere bagni termo centrale. Visite pomeriggio. 89014
AMPIO locale angolare con annessi libero subito vende Corino, Lombardore 16. 23070
A Porta Palazzo (Carlo Noè 6) vendonsi magazzini, camere, soffitte, occupate 30-300.000 facilitazioni pagamento (ore 15-17). Acchiardi, Settembre 56. 90001
A prezzo di buonentrata vendo liberi alloggetti 3-4 camere, cucinino, termo bagno. Sgorgio 7.
A 16 km. Torino vendesi villetta libera 4 camere, giardino, locale laboratorio, comodità moderne. Telefonare 772-699.
CASA villetta 3-4 giornate adatte frutticoltura vicinanze Torino acquista privato, Scrivere Ferraud, Pio V 4, Torino. 45099
CASA centralissima massimo 8 milioni acquisto direttamente. Scrivere cassetta 3171 SPI Torino.
CASA S. Paolo due piani appoggiabile di tre piani approvato Municipio. Mela, Po 35. 45064
CASA signorile p. Bernini urge vendere direttamente, camere 34, ascensore. Telefonare 301-193.
CASA 26 camere negozi grande cortile barr. Milano vendesi 2.300.000 Alfa, Arsenale 40. 90004
CASA 70 camere angolare negozi redditizia vicinanze Porta Palazzo vendesi 6.500.000, Alfa, Arsenale 40.
CASA signorile, centrale, esentasse 48 camere, autorimessa, vendo 12.500.000, altra 84 camere, negozi 9.000.000, Giletta, Barbaroux 4.
CASA 76 camere negozi vendesi 2.400.000, Pietro Micca 5, Bernasca.
CASCINA antica Veneria 136 (Lucento) vendesi 4 camere, stalla, tettoia, ecc., terreno 2075, 3 altre, esclusi mediatori. Visibile 11-12, via Bazzanti 79. 44407
CASCINA da 30-40 giornate in Piemonte preferibilmente zone Venaria Chivasso Chieri Moncalieri Orbassano Alba tratto esclusivamente con proprietario. Scrivere precisando località e dati al massimo a cassetta 3160, SPI, Torino.
CASCINA dintorni Cerrina Monferrato 30 maggio, rustico, civile, 6 capi bestiame, vendo 4.500.000, permuto con casa, alloggio Torino. Scrivere cassetta 3097, SPI, Torino.
CASCINA collinare vicinanze Torino con villa padronale vendesi. Telef. 57-788. 44073
CASCINETTA entro dazio 3 giornate, parte libera, vende Ferrero, Po 38. 90076
CASETTA 5 locali, giardino, metà libera. Altra 9 camere, garage, 6 libere, vende. Tel. 86-904.
CASETTA libera di 3 camere officina vendo, Boria, Vanchiglia 16.
CASETTA 2 piani fuori terra via Ceva vendesi. Tel. Bonfante 88-844.
CAUSA espatrio vendo stabile grande negozio vetrina modernissimo con licenza torrefazione ottima posizione per qualsiasi genere Porta Palazzo eventualmente cedesi appartamento. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino. 45131
CELLINI 11, casa moderna termo bagni vendo liberi sblocco alloggi 2-3-4 camere accessori.
COAZZE vendesi villa signorile acqua luce forza termosifone casetta guardiano rimessa, grande giardino. Rivolgersi Sesia, via Valperga Caluso 18, Torino.
COLLINA Sanmaurese vendonsi 2 camere, stalla, cantina con appezzamento terreno. Telefonare 772-652.
COMPERO terreno mq. 500 zona corso Dante, Millefonti. Scrivere cassetta 3187, SPI, Torino.
CORSO Francia 84, vendonsi alloggi signorili moderni posizione soleggiata ascensore liberi sblocco. Informazioni portineria ore 14-17.
DA privato compro casa centrale semicentrale qualunque importo. Scrivere cassetta 3120 SPI Torino.
DIANO Marina compero casa 10-12 camere con giardino. Scrivere cassetta 9041 SPI Torino.
DIANO Marina costruzione villa, 5 più locali, giardino, spiaggia propria. Informazioni acquisto rivolgersi Agenzia Realino.
DINTORNI Torino, casa campagna 13 vani, 8 giornate coltive, frutteto, … bestiame, attrezzi, vendo 3.800.000. Giletta, Barbaroux 4. 90473
DIRETTAMENTE vendiamo alloggi signorilissimi al Palazzo del Sole, visitate la … costruzione stile americano. Trattative Lettico, Principe Tommaso 31. Telefono 84-490. 23060
DIRITTO sopraelevazione sei alloggi, corso, 3.000.000. Altro corso signorilissimo 60 camere 16.000.000. Ragionier Furbatto, p. Lagrange.
DONATI 13 vendonsi alloggi 3 4 5 6 camere liberi sblocco ore 14-16. Telefonare 682-142.
ESPATRIANDO avendo alloggio camera cucina riccamente ammobiliato. Consolata 1 bis, Berra.
FATTORIA ettari 230 dieci poderi villa lussuosa, olio, vino, grano, frutta, bosco ceduo frantoio elettrico, incantevole località villeggiatura. Reddito netto 12 %. Prezzo 48 milioni. Sagit, piazza Strozzi 1, Firenze. 91767
FABBRICATO industriale 13 Km. Torino vendesi. Scrivere cassetta 7166, SPI, Torino. 45164
FATTORIA importante ettari 170 ulivati. Vigneti specializzati, grano ortaggi, frutti, latte, poderi 10. Villa ampia semiammobiliata, bella posizione, bestiame 75 capi, altissimo reddito. Prezzo 72 milioni. Saif, piazza Strozzi 1, Firenze.
FATTORIA importante ettari 100 bella villa comfort moderno poderi 16 frantoio elettrico, 2 km strada provinciale, raccolto olio, vino, grano, frutta, ortaggio, altissimo reddito. Prezzo 70 milioni. Saif, piazza Strozzi 1, Firenze.
GEOMETRA eseguisce perizie, divisioni, disegni, progetti, privati, imprese. Telef. 682-778.
GEOMETRA Camera, Santa Teresa 18, vende case corso Giulio Cesare, zona Francia, corso Gabetti, ottime occasioni. 90075
IMPRESA vende con lunghissima rateazione alloggi 2-3-4-5 camere signorili, magazzini, uffici, negozi, diverse zone, nuove costruzioni libere, pronte: maggio, agosto, settembre, ottobre. Tutti più moderni impianti. Rivolgersi c. Palestro 10.
LIBERE subito vendo piano intero soffitte composte due alloggetti. via Marco Polo 27. 45137
LIBERO alloggio 2 camere, cucina, termo bagno, finissimi, vendesi 1.475.000. Camera, Santa Teresa 18.
MADAMA Cristina 18, ultime camere 2-3 magazzini, negozi redditizi occupati, pronti imbattibili vendonsi. 23020
LETTICO vende alloggi signorili case ville terreni. Pr. Tommaso 31.
MAGNIFICO castello storico perfetta manutenzione, mobiliato stile, tutte comodità servizi, parco, terreni, vicinanze Torino vendesi, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 3143 SPI Torino. 45298
NAPIONE 27 (piazza Vittorio) vendonsi alloggi signorili 3-6 camere liberi sblocco. 69002
OCCASIONE vendo alloggi nuovi 2 camere cucina e alloggi occupati, villa tre alloggi uno libero con giardino. Telef. 49-178.
OCCASIONE: cascina pianura, solo appezzamento, irrigua, alto reddito rustico abbondante, 190 giornate, libera Sanmartino vicino stradone provinciale, tre chilometri da importante centro agricolo Piemonte, 50 chilometri da Torino, 300.000 trattabili. Scrivere direzione albergo Granmogol, Torino. Telefono 50-287. 90098
OLTREPO villa lussuosa 20 camere ampio parco libera 19.000.000. Ragionier Furbatto, p. Lagrange.
ONESTA compartecipazione spesa ricostruzione zona semicentrale grande sviluppo, offresi ampio locale adatto panetteria, magazzino, ecc., eventuale alloggio nuovo libero. Telefonare 22-747.
PALAZZINA centrale con locale industriale libero metri 160 volendo 170 e alloggio. Fiora, S. Agostino 1 ore 18-19. 91282
PALAZZINA Riviera Ponente uso colonia, pensione, giardino, vendesi, libera subito. Scrivere cassetta 21 B, SPI, Milano. 91906
PENSIONE centralissima piano primo 12 camere ammobiliate nuovissime 2 entrate acqua corrente calda fredda termo particolare bagno formazione telefono occorrendo tutto libero vendesi, Magliano, Borine 10. telefono 50-989.
PINO Torinese vendo ville panoramiche libere. Tel. 80-101, Rametto.
PORTA Nuova alloggi 4 vani liberi sblocco 700.000 vendonsi. Oppure, pomeriggio. Biancamano 3.
PRIVATO vende liberi: 2 camere, cucina, convenientissimo, centralissimi 1° piano, 4 camere, altro 2 camere. Scrivere cassetta 9996, SPI, Torino. 23061
PRIVATO vende terreno angolare metri 1650, altro periferia eventualmente affittasi. Telefonare 49-342
RIVIERA villa 6 camere ammobiliate disimpegni, garage, giardino, vendesi libera 3.300.000. Carena, Somenacampagna 2.
RIVOLI casa civilissima stanze 8 termo bagno giardino frutteto comodissima stazione ferroviaria. Scrivere cassetta 7130, SPI, Torino.
SAN Quintino 44, ultimi alloggi liberi sblocco ore 15-18.
SAN Quintino 44, magnifici alloggi terreno liberi sblocco, studio rappresentanze vendo.
SAN Quintino 44 vendonsi alloggi liberi sblocco. Visite 15-18.
SANTA Rita alloggetti due tre camere scale marmo autorimessa vendo. Tel. 38-862. 91047
SARDEGNA, vendonsi alloggetti, alloggi moderni, villette. Scrivere cassetta 7136 SPI Torino.
SOCIETA' acquisterebbe per contanti bella casa signorile zona centro oppure Crocetta trattando direttamente esclusi intermediari. Scrivere cassetta 3145. SPI. Torino.
SPOTORNO vendesi villa grandiosa comfort moderni garage giardino. Via Aurelia 19, Spotorno.
STABILE sinistrato angolare su corso centrale vendesi. Scrivere cassetta 2278 SPI Torino.
STABILIMENTO per industria silenziosa costruisco e vendo pianterreno mq. 60 piano superiore 60 oltre uffici zona Bernini. Scrivere cassetta 3065 SPI Torino.
TERRENO via Spallanzani 800-1000 mq. vendo altro borgo S. Donato. Telefonare 33-896.
TERRENO fabbricabile San Paolo m. 10.000 vendesi o permutasi con stabile centrale. Telefonare 38-025.
TRASFERENDOMI vendo libero signorile centrale mobiliato 3 camere accessori 2.800.000 Telefonare 551-888
TRE camere libere rilevando mobili 300.000 Madonna Campagna. Telefonare 49-983.
TRENTO vendesi villa lusso 40 vani, 30 abit. posiz. panor. parco giardino. Serre casa colon. dipend. 10 ett vigneto special. ott. rend. frutt. 4 ett. bosco ceduo, 30 milioni tratt. Casella 306 Z. SPI, Milano.
UNICA (paraggi) alloggetti 2-3 camere liberi vende Tasano, Mazzini 22. 90990
VENDESI basso fabbricato ampio cortile scantinato. Rivolgersi corso Vittorio 36. 90086
VENDESI terreno fabbricabile angolare zona Lingotto. Telef. 60-720.
VENDESI casa signorile, recente costruzione, zona Borgofranco n. 60 locali, ascensore, affitti aggiornati reddito netto 6,50 %. Scrivere cassetta 2172 SPI Torino.
VENDESI terreno fronte corso Regio Parco mq. 3000 permuterebbesi con casa maggior valore. Telefonare 84-432.
VENDIAMO vantaggiosamente dilazionando pagamenti alloggetti centrali occupati senza locazione nonchè locali uso negozio laboratorio. Don Bosco 14. 45161
VENDITE acquisti stabili alloggi ville cascine. Perito Gonella, Pietro 10. Telefono 47-749.
VENDO alloggi signorili liberi, paraggi Solferino, Cibrario, corso Oporto, Crocetta, Porta Nuova, da 2 a 10 camere. Dentis, Bertola 24. Telef. 46-576. 91407
VENDO giardino bolletione gioco bocce posizione incantevole. Bottiglieria San Vito 283.
VENDO camere 6 centrale adibili ufficio. Vieti, via Boccardo 24 bis.
VENDO ville signorili libere, piccole, grandi, collinari, precollinari S. Martino, Gran Madre, Crimea, Cavoretto, Dentis, Bertola 24, Telefono 46-576. 91407
VENDO alloggetti due camere cucina termosifone centrale esenti imposte. Via Frassinetto 36.
VENDO casetta 5 camere Sanremo giardino acquisto casetta precollinare periferia Torino. Scrivere cassetta 9081 SPI Torino.
VENDO libero subito due cucina disimpegni San Paolo. Richiesta 1.300.000. Telefonare 71-177.
VENDO casa centro camere 5 cantina orto 2 giornate vigna Monferrato vicinanze Trino 600.000. Scrivere cassetta 7225, SPI, Torino.
VENDO ville signorilissime panoramiche collinari libere 16-20 camere grande parco. Dentis, Bertola 24. Telef. 46-576. 91407
VENDONSI alloggi moderni 2-3 camere, negozio, scala marmo, termosifone. Monti, Roccaviene 20, telefono 291-286. 90177
VENDO permuto cascinotta, artigiana, civile, libera. Vergis, Pamparato 4, Torino. 45096
VIA Monginevro 70 bis vendo alloggi occupati esposizione mezzogiorno levante. Telef. 45-708 visite ore 16-18.
VIA Nazzaro 11 paraggi Bernini appartamenti liberi, parte subito, parte sblocco, tutti conforts, bagni lussuosi, esenti tasse vende Poletti, Giolitti 4. 91713
VIAREGGIO cedonsi villini mare pineta disponibili occasione. Rivolgersi rag. Gragnani, Maroquai 2, telefono 3131, Viareggio
VILLA centrale lussuosissima 26 camere divisibili grandioso parco libera subito causa divisione vende prezzo convenientissimo. Poletti, Giolitti 24. 91384
VILLETTA 10 camere semi libere giardino spazioso cantina seminterrata vendesi. Telef. 96-36-66.
VISTA di Torino vendo casa con terreno fermata tram Sassibey, Gilardi, via Casale 81.
6.000.000. Cascina colli torinesi 12 camere civile rustico garage rimessi completamente nuovi, 33 giornate imponente frutteto, vigna, campi, prati, bosco, luce, acqua potabile, telefono, cambio anche con casa pagando eventuale differenza. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTANSI uffici 2-3 camere con telefono zona centrale. Tel. 51-883.
AFFITTANSI tre ampie sale piano terreno elegante palazzina Valentino, corso Dante, uso uffici, eventualmente abitazione, garage. Telefonare fra 13-15, 61-203.
AFFITTASI locale libero semicentrale 3° piano mq. 150, industria silenziosa. Scrivere cassetta 7008 SPI Torino. 63582
AFFITTASI locale 75 mq. uso laboratorio negozio S. Paolo. Telefonare 31-238 feriali. 63600
AFFITTO locale 75 mq. negozio oppure laboratorio, Borgo Rossini, Bianco, telefono 20-848.
CAMBIASI garage paraggi piazza Rivoli con altro Bernini, Statuto Telefonare 482-686.
CASCINA 15-20 giornate cerco affitto dintorni Torino o Canavesano. Rivolgersi Bertolino, pubblicità, Fossano. 91046
CEDESI locale uso negozio, ufficio rappresentanza, paraggi piazza Statuto. Telef. 20-086, ore 15-19 feriali.
CEDO locali uso retro adatti negozio ufficio magazzino zona Crocetta. Scrivere cassetta 7130, SPI, Torino. 63568
CERCASI locale uso industriale libero subito mq. 100 coperti più cortile luce forza. Scrivere dettagliando cassetta 3021, SPI, Torino.
CERCASI affittare locale semicentrale interno uso magazzino mq. 30-50. Telefonare ore 8-9, 20-743.
CERCO locale mq. 75 pressi scalo P. N. uso ufficio magazzino generi alimentari. Scrivere cassetta 3184. SPI. Torino. 45411
CEDO locale centrale idoneo autorimessa oltre 10 vetture. Telefonare 41-648. 23209
CEDO locale per autorimessa o autoriparazioni. Scrivere cassetta 7227, SPI, Torino. 63911
INDUSTRIA silenziosa cerca affittare locale 3-400 mq. annesso alloggio Torino dintorni. Scrivere cassetta 3070 SPI Torino.
INTERRATO Porta Nuova uso magazzino laboratorio affittasi. Telefonare 41-605.
OFFRO ampio locale uso negozio laboratorio meglio permuto alloggio Scrivere Allamano via Casalborgone 7. 45407
STUDIO pittore, locale adatto abitabile cercasi. Scrivere cassetta 80 B, SPI, Torino. 92159

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

AFFITTASI alloggio libero subito 4 camere servizi zona San Maurizio procurando locale piano terra centrale mq. 180 Scrivere cassetta 22 S. Sipra, Torino.
AFFITTASI camera cucina mobiliate indipendente. Corso Ferrucci 19, ore 15-19. 45485
AFFITTEREI alloggio 2-3 vani servizi qualsiasi condizione. Scrivere cassetta 7996 SPI Torino.
AFFITTEREI alloggetto 3-4 camere qualsiasi località pagando buonentrata o annualità anticipate. Telefonare 49-053. 90086
AFFITTEREI alloggetto qualsiasi località, oppure casetta periferia Torino pagando agosto annualità anticipata. Rivolgersi Caffè Cutrà, corso Peschiera 283, oppure telefonare 70-466.
AFFITTO ufficio 6 camere e ingresso palazzo signorile centralissimo. Scrivere cassetta 3084. SPI. Torino.
AFFITTO alloggetto ammobiliato o rilevando mobilio. Scrivere cassetta 3090. SPI. Torino. 45130
ALLOGGIO terreno rialzato adatto ufficio zona centrale m. q. 170 vani 8 più soffitta cantina affittasi. Scrivere cassetta 7194, SPI, Torino.
ALLOGGIO 1-2 camere e servizi cerco. Specificare prezzo. Scrivere cassetta 3176, SPI, Torino.
ANGOLO via Rocca Cavour piano nobile 3 saloni 180 mq. complessivi uso ufficio affittansi. Tel. 51-605.
BELLISSIMO alloggetto S. Salvario piano rialzato, due spaziose camere, cameretta, cucina, entrata, bagno, scala indipendente, cambierei con altro 5-6 camere conguagliando. Scrivere specificando cassetta 3081 SPI Torino.
CAMBIO moderno tre Crocetta pari centrale compensando. Tel. 34-606.
CAMBIO portineria con camera cucina. Via Globe 17 …
CAMBIO alloggio bellissimo 4 camere accessori paraggi Cernaia con altro 7 camere stessa località. Scrivere cassetta 9061, SPI, Torino.
CAMERA zona Vanchiglia cambio per camera grande o 2 compensando differenza. Ferrara, Cialdini 11.
CASA moderna centrale senza buonentrata senza annualità anticipate affittansi alloggi 7 e 9 camere tripli servizi uffici consolari commerciali industriali magazzini garages. Corso Duca Abruzzi 30, ore 15-18. 44080
CEDESI alloggio ammobiliato libero centrale 4° piano 3 camere accessori. Scrivere cassetta 9862, SPI, Torino. 89170
CEDO due camere con mobilio. Paradiso, via Chiesa Salute 24.
CEDO alloggetto camera e cucina. Rivolgersi portineria, via Cernaia 18.
CENTRALE grande camera vuota affittasi a persona sola senza uso cucina. Telefonare 551-772.
CENTRALISSIMI locali attrezzati ufficio cedonsi con senza mobilio. Telef. 57-111 ore 15-18.
CENTRO o periferia cerco 1-2 camere cucina, offrendo buonentrata. Telefonare 78-877.
CENTRO cedesi alloggio signorile ammobiliato 6 camere servizi 2.000.000. Scrivere cassetta 3019, SPI, Torino.
CERCASI camera o mansarda vuota. Scriv. cassetta 3071 SPI Torino.
CERCASI una due camere con uso cucina zona collinare stagione estiva. Scrivere cassetta 7195, SPI, Torino. 63135
CERCASI alloggetto mobiliato centrale libero. Scrivere cassetta 3027 SPI Torino. 45066
CERCO in affitto casetta 4-8 camere comodità anche rilevando. Dettagliare, Tamiato, Riberi 7, Torino
CERCO alloggetto parzialmente sinistrato eventualmente cederei bella camera corso. Scrivere cassetta 9058 SPI Torino. 87521
CERCO alloggio 3 camere servizi bagno libero subito fitto aggiornato annualità anticipata. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino.
CERCO affitto fine giugno alloggio 6 camere doppi servizi località Crocetta corso Francia Po. Telefonare 44-082 int. 32 ore 9-12 15-18.
CONIUGI soli cercano camera con o uso cucina buon affitto anticipato. Scriv. cassetta 7272 SPI Torino.
CONIUGI cercano alloggio 2 camere offrono 300.000 paraggi Barriera Nizza. Via Varazze 2.
DUE camere cucina cerco. Dettagliare. Scrivere cassetta 7204, SPI, Torino. 63276
ESCLUSI mediatori affittasi alloggetto elegantemente ammobiliato, zona signorile. Telefonare 553-549.
IMPRESA vende con lunghissima rateazione alloggi 2-3-4-5 camere signorili, magazzini, uffici, negozi, diverse zone nuove costruzioni libere pronte maggio, agosto, settembre, ottobre. Tutti più moderni impianti. Rivolgersi corso Palestro 10.
MADONNA Campagna cambio camera cucina con qualsiasi zona. Scrivere cassetta 3075 SPI Torino.
OFFRESI forte buonentrata per 3 camere servizi. Telefonare 381-060.
VILLA centrale signorilissima 16 locali affittasi. Scrivere cassetta 3277 SPI Torino. 23307
300.000-500.000 e affitto massimo offrono coniugi soli per alloggetto. Scrivere cassetta 3101, SPI, Torino.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

AFFITTASI Riviera Ponente aprile luglio villa mare presso. SPI, cassetta 17 B, Venezia. 91802
ALASSIO affitto stagione appartamento 6 letti in palazzo al mare. Telefonare 53-090.
STAGIONE estiva Laigueglia affittasi appartamento. Corrado Cosimo.
VARAZZE stagione balneare affitto ville appartamenti camere. Informazioni migliori pensioni. Agenzia Vallino. 91945

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

ALBERGATORI. Porcellane … cristallerie vetrerie posaterie tovagliato. Ranchetti, forniture alberghiere. Caprie 3 bis, Torino.
TAZZE bicchieri … Ranchetti, forniture alberghiere, Caprie 3 bis, Torino. 23713

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

DATTILOGRAFIA, contabilità a domicilio, mitissime pretese. Rivolgersi Demaria, via Casteldelfino 15.
EX-funzionario imposte specifica competenza accetta incarichi carattere tributario. Scrivere cassetta 3140, SPI, Torino. 45066
MAGLIERISTA accetta lavoro orario 9-10. Scave, Bussoleno 4. Telefono 36-373. 44006
RAGIONIERE ottime referenze tiene contabilità piccole aziende ore libere. Miti pretese. Scrivere cassetta 7118 SPI, Torino.
SCUOLA di taglio e confezioni Ilda Bianciotto, lezioni individuali. Via IV Marzo 14. 90099

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

AFFITTASI camera ammobiliata zona Boringhieri. Telef. 33-194.
AFFITTASI pied-à-terre. Rivolgersi portineria, via Belfiore 7.
AFFITTASI ammobiliata a … bagno. Telefono 35-783.
AFFITTEREI matrimoniale o due lettini confort centralissima, specificare. Scrivere cassetta 7181, SPI, Torino. 62177
AFFITTO camera matrimoniale a 2 amici telefono bagno. Tel. 41-071.
CERCO camera ammobiliata libera immediate vicinanze via Exilles. Scrivere cassetta 9137 SPI Torino.
DAREBBESI camera, pensione a distinta signora, centrale. Scrivere cassetta 3060, SPI, Torino
DISTINTO signore solo cerca camera mobiliata presso signora sola borgo Crimea. Scrivere cassetta 3168, SPI, Torino. 45067
SIGNORA sola offre ammobiliata 2 letti indipendente. Scrivere cassetta 2062, SPI, Torino.
STABILI cercano stanza 1-2 letti non affittacamere zona Porta Nuova, ottime referenze. Scrivere cassetta 2915, SPI, Torino.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ABILI revisionisti lamiera cerca importante carrozzeria. Tel. 603-218
AD ambosessi distinti, facile parola, disposti visitare privati. Ente notevole prestigio affida in Piemonte diffusione altissima pubblicazione scopo patriottico, benefico. Facile ed ottimo guadagno. Scrivere cassetta 3114, SPI, Torino
ABILISSIMA lavorante sarta, confezionista urge. Presentarsi lunedì, Guglielmi, Pozzo 32. 45617
ASSUME signore bambine signorina apprendista ufficio lavori domestici vitto alloggio. Tel. 52-083.
BALLERINE Sala (Entreneuse) cercansi gran classe bellissime ottima retribuzione. Scrivere Villafranca, Vite 31, Roma. 91600
CARROZZERIA in Torino cerca capi squadra per montaggio e finizione veicoli industriali, tracciatori scoccai, abili ferratori e verniciatori. Referenze, posti occupati. Scrivere cassetta 3136, SPI, Torino.
CAMERIERA giovane seria cercasi da distinta piccola famiglia, paga massima. Scrivere età posti occupati cassetta 3061 SPI Torino.
CERCASI signorina indipendente bella presenza, disposta coadiuvare Telefonare 200-179.
CERCASI tecnico fabbricazione fiale vetro trasferimento Sudamerica. Referenze. Scrivere cassetta 9340 SPI Torino. 63232
CERCASI laureato competente sieri vaccini trasferimento Sudamerica. Referenze. Scrivere cassetta 2941, SPI, Torino. 23231
CERCASI aiutante sarta prima categoria. Mesturino, corso Re Umberto 46. 23200
CERCASI domestica tuttofare pratica cucina. Buona retribuzione. Referenze. Scrivere cassetta 31 M, SPI, Savona. 94810
CERCASI balia asciutta provetta, stipendio, vitto, alloggio. Referenze controllabili. Ristorante «Cucciolo», St. Vincent (Aosta).
CERCASI giovane cameriera ristorante, finita e fine. Impiego annuo, vitto, alloggio, stipendio. Referenze controllabili. Ristorante «Cucciolo» St. Vincent (Aosta).
CERCASI modellatrice e tecnico cioccolato. Inutile presentarsi senza requisiti. Scrivere cassetta 7197, SPI, Torino. 63146
CERCASI cuoca tuttofare, cameriera a bambinaia. Buon stipendio. Telefonare 56-161.
CERCASI bambinaia bambine 4 anni, 18 mesi, buona pratica, referenze. Scrivere cassetta 31 H, SPI, Savona. 90062
CERCASI aiutante sarta apprendista. Musso, via Botero 15.
CERCO provetto falegname conosca disegno. Telefonare 70-485.
CERCO abile confezionista e rimagliatrice maglierie (con provata capacità). Uso. Cavour 41, Torino.
CERCO donna sola abile confezioni maglieria e aiuto casa. Scrivere cassetta 3067 SPI Torino.
CUOCA ristorante zona biellese cercasi per stagione estiva. Scrivere cassetta 3074 SPI Torino.
CUOCA oppure cuoco cercasi 4 ore giornaliere. Scrivere età posti occupati pretese cassetta 3088, SPI, Torino. 45126
DONNA fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 76-171.
DUE temperatori veramente provetti cercasi impiego stabile Torino. Altro con cognizioni tecniche per Liguria. Scrivere dettagliando referenze, tecniche, morali. Scrivere cassetta 7900, SPI, Torino.
GIARDINIERE cercasi per villa collina Moncalieri. Scrivere cassetta 7287, SPI, Torino. 23030
GRANDE organizzazione cerca personale maschile attivo media cultura per lavoro esterno. Scrivere cassetta 3030 SPI Torino.
IMPORTANTE gioielleria cerca ottime lavoranti celibe, disposto trasferirsi Firenze. Dettagliare pretese. Referenze. Cassetta 8373 L. SPI, Firenze. 91066
IMPORTANTE Ditta Alta Italia cerca direttore vendita ramo dolciario curriculum vitae e referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 237 A, SPI, Milano. 91715

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

ABILISSIMA corrispondente lunga pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente, ottime referenze. Scrivere cassetta 7171, SPI, Torino. 45069
ANZIANA robusta pr. sesta offresi pomeriggio qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 7143 SPI Torino.
ASSISTENTE edile espertissimo referenze impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 7130 SPI Torino.
AUTISTA 2° e 3° disposto emigrare estero subito. Scrivere cassetta 7140 SPI Torino. 63665
AUTISTA meccanico offresi sabato pomeriggio domeniche. Scrivere cassetta 3100 SPI Torino.
AUTISTA 25enne 2° grado benzina 3° nafta offresi ovunque. Scrivere cassetta 7280 SPI Torino.
CAPACISSIMA contabile dattilografa francese offresi, referenze. Scrivere cassetta 8001 SPI Torino.
CAPOTECNICO progettista macchine, attrezzature, impianti industriali in genere, cultura generale, massime referenze, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 3003, SPI, Torino. 45100
CHIMICO laureato analista, ghisa, acciai, alluminio, bronzi e inorganici offresi. Telefonare 81-643
COLTO distinto 35enne geometra 15 anni mansioni direttive grandi aziende attività tecnico-amministrativa, referenze massime, attivo, presenza, garanzie finanziarie; offresi qualsiasi seria attività anche disposto viaggiare. Scrivere cassetta 2962, SPI, Torino. 23065
COMMESSA presenza capace vetrinista offresi. Scrivere cassetta 2998, SPI, Torino. 44448
COMMESSA offresi pratica calzature miti pretese cauzione massime referenze. Scrivere cassetta 3068, SPI, Torino. 45068
COMPETENTISSIMO spedizioni: arrivi, smistamento merci, partenze, noli, quotazioni, offresi importante Casa spedizioni. Scrivere cassetta 7176 SPI Torino.
CORRISPONDENTE francese spagnolo tedesco inglese stenodattilografa colta offresi. Scrivere cassetta 8039, SPI, Torino.
CORRISPONDENTE francese dattilografa diploma magistrale 1° impiego offresi. Bobbio, Gioberti 78.
DATTILOGRAFA praticissima mano d'opera, tutti lavori ufficio, diagrammi tecnici, referenze. Scrivere cassetta 7131 SPI Torino.
DATTILOGRAFA velocissima 18enne praticissima ufficio, miti pretese, referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 3172, SPI, Torino.
DIPLOMATA Magistrale 18enne, avviamento commerciale referenze primo impiego cerca occupazione. Scrivere cassetta 2233 SPI Torino.
DISEGNATORE progettista macchine, attrezzature in genere, cultura generale, massime referenze, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 3091, SPI, Torino.
DISEGNATORE meccanico, perito industriale, pratica biennale offresi ovunque. Scrivere cassetta 3160, SPI, Torino. 23054
SCOPO miglioramento, abilissima vendita, trattazioni affari occuperebbesi, stipendio, provvigioni. Scrivere cassetta 7149 SPI Torino.
SIGNORA 30enne impiegherebbesi cassiera o lavoro decoroso. Scrivere cassetta 3142 SPI Torino.
SIGNORINA offresi solo mattinata lavori casalinghi, pratica cucito, cambio vitto, alloggio. Scrivere cassetta 4008, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA praticissima lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere cassetta 3025 SPI Torino. 90053
TECNICO cioccolato, confetti caramelle confetteria libero fine aprile offresi. Scrivere cassetta 3071 SPI, Torino. 45117
TECNICO meccanico precisione attrezzatura, collaudo, tracciatura occuperebbesi. Scrivere cassetta 3007 SPI Torino. 90106
TIPOGRAFO impressore laborioso lunga pratica competenza illustrazioni lavori fini offresi a seria ditta. Scrivere cassetta 7178, SPI, Torino. 63103
TUTTOFARE cuoca referenze offresi persona sola anziana. Scrivere cassetta 7219, SPI, Torino. 73137
UOMO fiducia ottime referenze offresi per lavori magazzino o manovalanza leggera. Scrivere cassetta 7227 SPI Torino. 23018
VOLONTEROSA 18enne offresi 1° impiego licenza commerciale pratica paghe operai, Tel. 73-346 feriali
VOLONTEROSO diplomando geometra pratico ramo commercio, patente 2° grado, offresi qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 7267, SPI, Torino. 63102
18enne pratico bicicletta volenteroso offresi qualunque occupazione, referenze. Telefonare 30-448.
18enne stenodattilografa comptometrista impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7201, SPI, Torino. 63101
18enne stenodattilografa comptometrista primo impiego offresi. Scrivere cassetta 3010 SPI Torino.
18enne libero subito, presenza, pratico offresi presso seria Ditta, quale capo officina capo reparto. Scrivere cassetta 2900 SPI Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ABBISOGNAMI rappresentanti per lancio prodotto largo consumo con regalo, drogherie alimentari. Fino, corso Rosselli 1, Torino.
ACCREDITATO primario oleificio assume agenti anche piccoli centri vendita olio oliva saponi direttamente consumatori. Condizioni vantaggiose. Vittorio Panero, Oneglia.
AGENZIA primarie Case dolciarie cerca subagenti introdotti clientela Torino, stipendio, provvigione Indicare posti occupati, referenze Scrivere cassetta 3081 SPI Torino.
ANTICA Casa olearia cerca seri agenti vendita in damigiane olio oliva et saponi a privati diretti consumatori. Oleificio Paolo Berio, casella postale 36, Oneglia.
ARGENTINA prossimo espatrio assume incarichi rappresentanze. Scrivere cassetta 3100, SPI, Torino.
ASSUMONSI agenti pubblicitari provincia Piemonte. Alta provvigione. Scriv. cassetta 3002 SPI Torino.

GALTRUCCO

tessuti novità

esposizione

delle più belle creazioni
dell'industria italiana

Torino - Via Roma, 121

TORINO · MILANO · ROMA · GENOVA · TRIESTE · NOVARA

IMPORTANTE industria assume impiegato rappresentante per vendita ramo cartario, indicare titoli studio: casella 116 E, SPI, Como.
IMPORTANTE industria cerca aggiustatori molle balestra al banco. Scrivere cassetta 8073, SPI, Torino.
IMPORTANTE stabilimento Torino cerca operai ebanisti specializzati lavorazione mobili. Esigonsi refer. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino.
LAVANDERIA rapida via Cristoforo Colombo 30 cerca abilissime stiratrici. 45330
MEDIA fonderia Brescia cerca tecnico specializzato bronzo, ottone, alluminio, formatura mano, macchina, conchiglia, pratica lavorativa, disegno. Precisare posti occupati, stato famiglia, pretese Casella 336 Z, SPI, Milano.
MEDICO odontoiatra troverebbe subito ottima sistemazione Scrivere cassetta 3185, SPI, Torino.
MY baby sartoria bambini cerca abilissime tagliatrici confezioniste ricamatrici. Tel. 560-280.
NUOVA industria cerca lavoranti domicilio, Scrivere Nipa, Boara Pisani (Padova). 44647
PENSIONATO pratico orto giardino cercasi, Morcolin, S. Teresa 1.
PERITI agrari disposti emigrare in Columbia cercansi. Videtto, S. Teresa 23, Torino. 63196
PICCOLA famiglia assume tuttofare piemontese ottima retribuzione. Inutile scrivere senza ottime referenze. Portinaia, corso Vittorio 82.
PRIMARIA sartoria Napoli cerca premiere subito, disposta trasferirsi. Inviare referenze pretese Fashion, Chiatamone 6 a.
PROVETTO verniciatore carrozzeria cercasi. Scrivere cassetta 3130, SPI, Torino, pretese, referenze.
RAGAZZA tuttofare cercasi da distinta famiglia paga massima. Scrivere posti occupati età cassetta 3070 SPI Torino. 45134
SAN Salvario: mamma sola, impiegata, cerca buona signora disposta custodia figlio lattante ore ufficio. Telefonare 56-582.
SEGRETARIA nozioni chimica cercasi piccola industria, Jean Lear, corso Brescia 67. 69034
SIGNORA 40enne nobile educazione affettuosa attiva, capace disbrigo faccende governo piccola famiglia assumo senza stipendio cambio mantenimento. Presentarsi dottor Ricci, Torino, Hotel Sitea, pomeriggio 7 aprile. 94508
SIGNORE signorine età 25-40 anni, bella presenza, disposte viaggiare, buona retribuzione. Vianelli, corso Casale 4. Tel. 3-43, Trino Vercellese.
SOCIETA' chimica incaricherebbe personale femminile pratico propagandare vendere prodotti forte consumo Torino Piemonte. Governolo 19, telefono 45-600
STUDIO notarile cerca dattilografa veloce. Telefonare 45-907.
TAPPEZZIERI stoffe abili per imbottitura e arredamenti cerca primaria ditta Scrivere cassetta 3814, SPI, Torino 45456
TUTTOFARE onesta … cerco giornata, refer. Cibrario, Mazzini 31
URGONO abilissime lavoranti confezioni. Bruno, via Bertola 5.
VAPORE, importante stabilimento chimico Alta Italia cerca tecnico cui affidare gestione reparto produzione distribuzione vapore. Esigesi persona … energica, esperta caldaie lamiere ondulate, elettriche. Scrivere cassetta 9256, SPI, Torino. 71766
VENEZUELA cercansi operaio e capo officina specialisti costruzioni finestre vetrine porte in profili ferro e alluminio abili saldatura elettrica. Referenze dettagliate Gallo … postale 76, Alassio.
… giornaliere lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 12, Firenze. 91700

DISPONENDO macchina cucire accetterei lavoro. Scrivere cassetta 2165, SPI, Torino.
DISTINTA signora presenza istruita perfetta corrispondente capacità anche direttiva impiegherebbesi presso seria ditta preferibilmente industriale. Scrivere cassetta 7163 SPI Torino.
DISTINTO presenza attivo colto energico ovunque pomeriggio sera. Scrivere cassetta 7184, SPI Torino.
DOTTORE commercialista, ragioniere, 30 anni, offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Telef. 85-466.
ESPERTO confettiere pasticciere occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 3071 SPI Torino.
ESPERTO placcatore ebanista offresi. Scriv. cassetta 3195 SPI Torino.
ESPERTO commerciante ingrosso dettaglio, provetto banconiere alimentari cerca impiego dirigente Ente Cooperativistico o succursale referenze primordine. Scrivere cassetta 3063 SPI Torino.
EX-carabiniere cerca qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 3407, SPI, Torino. 45014
EX-carabiniere patente benzina nafta cerca lavoro occupazione. Scrivere cassetta 3080 SPI Torino.
FALEGNAME specializzato quadratura offresi ovunque. Scrivere cassetta 7223, SPI, Torino.
FATTORE occuperebbesi presso grande azienda agricola, referenze. Scrivere cassetta 7235 SPI Torino.
FONDERIA offresi provetto analisi chimiche prove meccaniche forni miscele. Scrivere cassetta 3199, SPI, Torino. 45097
GENTILDONNA 45enne vasta cultura francese spagnuolo occuperebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 7193 SPI Torino. 63147
GIOVANE ex-guardia di Finanza 2° benzina, massima serietà, moralità, occuperebbesi come autista o altri incarichi di fiducia. Scrivere cassetta 7142 SPI Torino.
IMPIEGATA lunga pratica ufficio, paghe corrispondenza, contabilità occuperebbesi anche solo mezza giornata. Scrivere cassetta 3036, SPI, Torino. 44714
IMPIEGATA 25enne lunga pratica dattilografa contabile conoscenza inglese, referenze occuperebbesi. Scrivere cassetta 7176 SPI Torino.
LAVANDAIA raccomanda, stiro servizio a domicilio, Romero, telefono 256-711.
OTTICO patentato, aggiustatore meccanica fine occuperebbesi. Scrivere cassetta 3038 SPI Torino.
PADRE impiegherebbe figlia diciottenne istruita moralità presso seria ditta. Scrivere cassetta 3078, SPI, Torino. 45139
PENSIONATO statale 47enne coltura presenza occuperebbesi commesso fattorino esattore magazziniere. Scriv. cassetta 3002 SPI Torino.
PERFETTA contabile paghe qualsiasi lavoro ufficio, adatta trattare pubblico, occuperebbesi. Scrivere cassetta 7229 SPI Torino.
PERITO conciario 38enne offresi. Scrivere cassetta 3191 SPI Torino.
PRATICISSIMA paghe, pratiche sindacali, contabilità, corrispondenza, dattilografia offresi. Mazza, Principe Amedeo 14.
PRATICISSIMO paghe operai offresi ore libere. Scrivere cassetta 3106 SPI Torino. 45018
RAGIONIERA stenodattilografa comptometer secondo impiego offresi. Scrivere cassetta 3100, SPI, Torino. 45182
RAGIONIERE, relè corrispondenti, accetta incarichi Italia, estero, delegazioni commerciali, ricupero crediti, pratiche ministeriali, reciprocità, doganali, importexport. Casella 17 P, SPI, Parlamento 9, Roma. 91700

ASSUMONSI produttori alta provvigione lancio propagandistico affrancare risposta. Pars. Santandrea Valle 6, Roma. 91751
A Trieste sede introdotto rappresentante di primarie cartiere ed altre industrie di cancelleria assumerebbe rappresentanze solamente di note e serie Case. Scrivere cassetta 21480 Z. UPI, Trieste.
ATTIVO rappresenterebbe seria Casa articoli radio ed elettrici prov. Milano Emilia Romagna. Casella 360 Z, SPI, Milano.
AVENDO rappresentanza formaggi, cerco socio con camioncino. Scrivere cassetta 3011, SPI, Torino.
CASA specialità farmaceutici cerca propagandista rappresentante Piemonte sola provvigione elemento introdotto medici farmacie svolga attualmente lavoro analogo. Inviare curriculum dettagliato casella 300 N, SPI, Milano.
CASA concessionaria vini tipici … introduttissimo Torino, fisso mensile provvigione, Tel. 46-354.
CERCANSI rappresentanti introdotti sartorie industrie tessili per procurare abbonamenti splendide riviste inglesi moda. Vendite facili ricca percentuale. Scrivere cassetta 18 R. SPI, Milano 91685
CERCASI da primaria conceria pratico rappresentante vendita pelli pelletterie Piemonte. Scrivere cassetta 30 R, SPI, Genova.
CERCASI rappresentante introdotto ferramenta officine Piemonte vendita lime. Scrivere cassetta 7189, SPI, Torino. 63120
CERCO piazzista introdotto bar caffè vendita dolciumi. Scrivere cassetta 3120, SPI, Torino.
COMPRESSORI per frigoriferi costruiti grande serie, materiali alta resistenza, lavorazione accurata, rettificati minimi particolari, parti intercambiabili. Concessionari esclusivi tutta Italia cercansi. Casella Argo, 610 A, Milano.
DISTILLERIA liquori Genovese ottimamente introdotta bar ecc. assume per Liguria, eventualmente anche altre regioni, esclusiva con deposito buona Casa vermouth. Serietà, garanzie assolute. Scrivere cassetta 38 R, SPI, Genova.
DITTA farmaceutica Toscana cerca concessionari in progetto lancio specialità medicinali formule originali già introdotte varie regioni. Esigonsi referenze. Introduzione campo medico et adeguate disponibilità finanziarie. Scrivere cassetta 8881 C, SPI, Firenze.
DOTTORE farmacia propaganderebbe prodotti farmaceutici Marche Umbria Abruzzi possibilmente deposito garantendo. Precisare condizioni. Scrivere cassetta 5 N, SPI, Menicucci, Ancona.
ESPERTO commercio assumerebbe serie rappresentanze estere nazionali disponendo magazzino ufficio automezzo. Scrivere cassetta 3082, SPI, Torino. 45340
FABBRICA orologi di controllo a … orologi calendario murali, ecc. cerca rappresentanti regionali ben introdotti, con ottime referenze. SPI 176, S. Francesco, Udine.
FERRAMENTA chioderie cerca rappresentante introdotto Piemonte, referenze. Scrivere cassetta 3130, SPI Torino. 45337
IMPORTANTE colorificio cerca rappresentanti regionali et provinciali veramente introdotti et conoscitori ramo inutile scrivere senza referenze e curriculum. Scrivere cassetta 77 R, Genova.
ITALIANO residente Argentina disponendo moderno negozio centro S. Francisco accetta rappresentanza articolo largo consumo. José Bonella, Pueyrredon 141, S. Francisco Cba. Argentina.
IMPORTANTE colorificio cerca viaggiatore introdottissimo clientela et articola. Esigonsi referenze et curriculum. Scrivere cassetta 30 R, SPI, Genova. 91747
MARSALA rappresentante importante Ditta cerca subagenti introdotti provincie Torino Novara Vercelli Aosta Asti Cuneo Alessandria referenze. Scrivere cassetta 15 S, Sipra, Torino. 91601
MEDICINALI: specialità galenici, cercansi rappresentanti provinciali introdottissimi. Ottima interessenza. Dettagliare. Pubblimen, casella 150 L, Milano. 91650
MOTOCICLI: micromotori et accessori cercansi fabbriche disposte concedere rappresentanza Puglia scrivano casella postale 184, Bari.
OLEIFICIO cerca rappresentanti per vendita olio oliva a famiglie. Goriero e Ferrari, casella 61, Oneglia. 20650
PIAZZISTA con furgoncino Topolino occuperebbesi ottimo articolo. Scrivere cassetta 3149 SPI Torino.
PIAZZISTA vini che desiderasse lavorare in proprio, potrebbe usare magazzino Sdnciario, corso Regina Margherita 77. 44054
PRIMARIA Ditta costruttrice caldaie vapore per impianti industriali cerca rappresentanti per zone Piemonte Lombardia Italia centro-meridionale, richiedesi persona attiva buona competenza introdotta ambiente industriale. Scrivere cassetta 40 R, SPI, Genova.
PRIMARIA industria biscotti Novara assume Torino provincia introdotti capaci collaboratori stipendio provvigione. Esigonsi serie referenze. Scrivere cassetta 25 H, Sipra, Torino. 91721
PRODUTTORI Ramo Vita cerca importante Compagnia Assicurazioni, stipendio, provvigioni, carriera. Scrivere cassetta 7176, SPI, Torino. 63110
RAPPRESENTANTE Foligno, cerca Ditta cioccolato dolciumi, liquori per zone Umbria, Marche, Toscana, Abruzzo, Lazio, Campania. Miti pretese. Scrivere cassetta 3060 SPI Torino. 45076
RAPPRESENTANTI introdotti bar caffè ristoranti cerca importante industria. Scrivere SPI, cassetta 25 H, Venezia. 91544
SOCIETA' con uffici, telefono, magazzini centralissimi, introdotta industrie, ministeri, esaminerebbe combinazioni commerciali, rappresentanze cauzionando. Tel. 75-681.
STIPENDIO e provvigione viaggiatore patente introdotto agricoltura autotrasporti zona Torino Cuneo Alessandria cercasi da rappresentante società petrolifera. Scrivere referenziando cassetta 3087, SPI, Torino. 45177
SUBAGENTE grande … milanese coloniali profumerie, desideroso rappresentare … prodotti affini offresi a vasta clientela Torino Piemonte. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino. 45165
SUPERSAPONE sintetico autentico americano Ditta concessionaria Italia cerca piazzisti provvigione vendita drogherie, esigesi introduzione documentata. Scrivere cassetta 3012 SPI Torino. 44995
TESSITURA cerca attivi piazzisti già introdotti primarie sartorie ogni capoluogo per vendita foderami. Esigonsi ottime referenze, Scrivere cassetta 3028 SPI Torino.
VIAGGIATORE con Balilla cerca sistemazione. Telefonare 30-161.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

ALTO, distinto, 30enne, sposerebbe affettuosa signora signorina. Scrivere cassetta 3039 SPI Torino.
ANNUO reddito 400 mila, celibe 31enne solo diplomato distinto, alloggio arredato, sposerebbe distinta facoltosa 30enne, sola proprietaria immobili reddito equivalente affettuosa tranquillità. Scrivere cassetta 7166, SPI, Torino.
CAPITANO marittimo sbarcato 35enne sposerebbe benestante indipendente. Cassetta 1460 C, SIP, Genova. 91766
CELIBE 38enne provinciale affettuoso capitale 4.000.000 disposto trasferirsi sposerebbe persona buone condizioni finanziarie desiderosa quieta vita famiglia sincero affetto serietà assoluta, dettagliare massima segretezza. Scrivere cassetta 2176 SPI Torino. 23007
DIPLOMATO 40enne buon impiego, casa propria Riviera, sposerebbe 27-30enne famiglia benestante. Scrivere cassetta 5 L, SPI, Savona.
EREDITIERA, piacente, diplomata, impiegata, 34enne, alloggio, sposerebbe colto, moralissimo, posizione. Scriv. cassetta 5011 SPI Torino.
GENITORI sposerebbero figlia 27enne moralissima, affettuosa, avvenente, laureata dote un milione oltre eredità professionista industriale cattolico buona posizione presenza trattando anche parenti. Scrivere cassetta 2944 SPI Torino.
ILLIBATA 30enne bella presenza, sposerebbe distinto posizione anche vedovo. Scrivere cassetta 2984, SPI, Torino. 23307
ILLIBATA, bella, benestante, sposerebbe distinto, laureato, commerciante, industriale, 39enne. Scrivere cassetta 3206, SPI, Torino.
LAUREATO 35enne distinto conoscerebbe scopo matrimonio fine piacente massimo 30enne anche nullatenente. Scrivere cassetta 3084 SPI Torino. 45150
PIACENTE 40enne giovanile sola ottimo impiego casa arredata dote sposerebbe alto distinto istruito sicura posizione preferibilmente appassionato montagna residente Torino. Precisare età occupazioni. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 7148 SPI Torino.
RAGIONIERA 30enne, giovanile, piacente, priva conoscenze, dote, corredo, sposerebbe distinto centrosettentrionale, posizione sicura. Scrivere cassetta 2180 SPI Torino.
SARTA 40enne distinta seria priva conoscenze sposerebbe adeguatamente. Scrivere cassetta 3011 SPI Torino. 44011
SIGNORA 40enne possidente sposerebbe 45-55enne laureato industriale ricco. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino.
SIGNORINA 30enne robusta commerciante amante casa sposerebbe sano affettuoso. Scrivere cassetta 3059, SPI, Torino.
SIGNORINA 36enne amante casa priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio anche vedovo. Scrivere cassetta 5180 SPI Torino.
SIGNORINA ottima presenza, coltura generale, fine educazione, amante casa, relazionerebbe scopo matrimonio 40-50enne pari condizioni, buona posizione, serietà, inanonimi. Scrivere cassetta 3090, SPI, Torino. 45180
STATALE 35enne invalido sposerebbe signorina anche povera casa preferibilmente provinciale. Scrivere cassetta 8804 SPI Torino.
30enne bella presenza ottimo avvenire conoscerebbe 17-30 bella fine istruita sentimenti elevati. Scrivere cassetta 7152 SPI Torino.
30enne laureata bella presenza sana ricca distintissima famiglia sposerebbe torinese pari condizioni. Scrivere cassetta 5461 SPI Torino.
30enne, sano, giovanile, capitale, alloggio, sposerebbe signorina, massimo 30enne, sana, illibata, virtuosa, o buon impiego. Massima serietà. Scrivere cassetta 7182 SPI Torino. 23155
35enne solo indipendente 2 … sposerebbe signorina condizioni adeguate. Scrivere cassetta 3062, SPI, Torino. 45063
36enne sposerebbe signora buona posizione. Cassetta Eco, Riviera 995, Sanremo. 91797
40enne tornitore Mirafiori 80.000 contanti sposerebbe signorina o vedova con alloggio. Scrivere cassetta 7076, SPI, Torino. 63006
40enne italiano scapolo tecnico meccanico residente Parigi corrisponderebbe scopo matrimonio vedova nubile 30-40enne agiata. Radicchi, 71, Avenue Parmentier, Paris XI. 23155
48enne, vedovo, solo, leggera mutilazione, operaio, piccolo capitale, scopo matrimonio, conoscerebbe nubile o vedova senza figli, condizioni adeguate, anche provinciale. Scrivere cassetta 7127 SPI Torino.

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

COMPENSO chi consegna macchina fotografica smarrita in corso Trapani, Chiantaretto, corso Trapani 72 bis. 45060
LAUTA ricompensa consegnando spillo oro brillanti. Richetti, via Nalbo 26. 45377

18 IGIENE E TERAPIA L. 50 p. p.

DONNE volete avere un bel seno? cura americana efficacissima applicazioni in domicilio massima riservatezza. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino. 45014
SCIATICA, cura vecchia sempre. Via Alessandria 21, 1° p., Torino.

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ABBIAMO bisogno acquistare oro argento gioielli superando offerte. Lombardo, Galleria S. Federico 27.
ACCREDITATA Galleria assume da privati vendita oggetti arte, collezioni arredamenti completi. Nessuna spesa. Provvigioni minime. Realizzi massimi Telefonare 50-985.
ACQUISTASI ascensore usato. Scrivere Vivenza, via Pietro Micca 9.
ACQUISTASI lampadario cristallo boemia media grandezza. Telefonare 70-212. 23013
ACQUISTIAMO … oro, brillanti, argenterie antiche, moderne Paghiamo massimo prezzo. Fabbricante, Cavour 6. 63006
ACQUISTO camera letto … armadio ufficio cristalliera porcellane. Telefonare 44-142.
APPARONE vendo Singer mobile lusso 42.000, altra Pfaff. Rivolgersi portineria via Lagrange 30.
ALT! «Presto» rammenda, ricama senza filo, ago, stirando. Garantito bucato, minima spesa. Concessionario: Demarchi, Bava 3.
API 9, famiglie ottimo stato arnie Dadant Blatt complete vendonsi miglior offerente. Scrivere cassetta 7222, SPI, Torino. 63219
ATTENZIONE, Matrimoniali 45.000, cucine 18.000, salotti 10.000, Lagrange 29, cortile. 90005
BAGNI scaldabagni porcellane assortimento concorr. assoluta, sconti lattonieri, impresari. Bogino 17.
BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni, installazioni, idraulica. Anselmo 10. Tel. 60-506.
BELLISSIMA giacca argentata grandiosa pelliccia persiano sciarpa renard vendo. Lagrange 34, Musso. 23149
CAFFE' espresso macchine Imperia da 25.000 a 300.000 lire. Officina Gaude, Clotilde 43. 90001
CAMERE letto 30.000, cucine 15.000 Mobilificio Po, via Po 24.
CAPPELLI modello assortimento vendo occasione. Rizzoli, v. Susa 23.
CARROZZELLA bambini lamiera ottimo stato. Tel. 47-041.
CAUSA espatrio vendo stanza matrimoniale, cucina elettrica altra gas, salotto, macchina cucire, radiogrammofono. Scrivere cassetta 7221, SPI, Torino. 90006
CAUSA cessazione, liquidasi: Barocco, Novecento, Rustiche, Facilitazioni. C.so Dante 124 (capolinea 15).
CELEBRE indovina, Consigli infallibili Scienza Egiziana, «La Parigina», piazza Santa Giulia 14. Venerdì, sabato, domenica.
COMPLETO Comunione bambina bicicletta donna radio 5 valvole. Portineria Lecce 1. 45075
CONTAX II Sonnar 1:2 nuova vendesi. Telefonare 82-719.
DUBIED vendo 8x70, 10x60, 40. Almetti, Santa Giulia 66.
DUBIED 12/60 misure diverse vendo Perrone, Mirabello 18, tel. 51-579
ESPATRIANDO vendo pranzo Barocco noce, matrimoniale, altri mobili, occasione. Zunino, Vanchiglia 27. 45088
FABBRICA mobili e salotti Teo Bianco vende direttamente a privati salotti trasformabili in studio camera letto e tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento, Via Roma 106 Telef. 41-067.
FISARMONICA elettrica novità meravigliosa. Visitateci. Ing. Tartufari, piazza Carignano. 90-949
FISARMONICA Dallapè Maxima Organione occasione vendesi, fisarmoniche nuove, 120 bassi 4 registri 35.000. Vendite rateali. Casa del Jazz. Carlo Alberto 43.
FOTOGRAFICA 24x24 Robot Zeiss Biotar 2 vende privato. Tel. 44-862.
FRIGORIFERI anche guasti, volete cambiare con nuovi? qualsiasi marca? Telef. 56-498.
FRIGORIFERO litri 160, volt 220, ottimo stato vendo. Tel. 89-407.
GALLERIA Arte cerca conto privati lampadari, specchiere, orologi antichi. Scrivere cassetta 9065, SPI, Torino. 91445
GHIACCIAIE novità domo vendimento, frigoriferi negozio, famiglia, riparazioni, cambi, occasioni. Corso Vittorio 26 (cortile)
LIQUIDAZIONE mobilio ogni specie, Ente Aste, Cigna 17, tel. 20-844
MACCHINE cucire, normali, industriali, speciali, compro pagando massimo, Telef. 51-587.
MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 16.000. Vendita rateale. Compra cambia ripara Letti, Mazzini 41. 90001
MACCHINE maglieria 14-15-10-8-8-7 lunghezze varie come nuove vendo, Garanzia. Rateazioni. Casacci, Arsenale 40, telefono 58-368.
MACCHINE cucire di marca occasione e nuova. Bosco, C. Alberto 14
MACCHINE maglieria Dubied 8/60 7/60 10/60 vendo con lunga garanzia. Cavallo, corso Vittorio 73.
MACCHINE maglieria 12x80, 14x80, 12x70 privato vende a privato. Telefonare mattino 300-514.
MAGLIERISTE prenotatevi grande concorso premi acquisto vendo cambio macchine maglieria riparazioni garantite, Mazzucco, Santa Teresa 15. 45080
MAGLIERISTE applichiamo sulle vostre rettilinee doppiaggio o tramatore. Ripassature, riparazioni. Casacci, Arsenale 40. 91911
MOBILI Eurovero vasto assortimento assoluta concorrenza facilitazione pagamento, Via Belfiore angolo Valperga Caluso.
MOBILIFICIO Pagella, Mazzini 44, liquida camere tinelli cucine divani letto tavolini radiofonobar.
MUSICA repertorio classico operistico comprerei. Portineria Accademia Albertina 24.
NON chirocartomanzia. Occultismo, metapsichica, consigli intimi rivelatori. Pomeriggio. Rossani 26.
OCCASIONE ricchissima matrimoniale Barocco Piemontese matrimoniale moderna pranzo Chippendal. Chiocchia, corso Duca Abruzzi 51, telefono 30-592. 91722
OCCASIONE vendo matrimoniale Barocco Piemontese, sala, studio Rinascimento. Ormea 54.
OCCASIONE vestito prima comunione vendesi. Rivolgersi atiyeria Principe Oddone 26.
OCCASIONISSIMA cucina come nuova Triplex sei piastre, forno. Velatta, Andrea Doria 6, tel. 53-000.
PELLICCE: Pellicce per tutti, svendita sottocosto per fine stagione. Madama Cristina 120.
PIANOFORTE tedesco originale 28 note occasione avendo. Arese, Mazzini 56. 45088
PIANOFORTE occasione ottima marca acquisto subito per contanti. Telef. 50-922. 45086
PIANOFORTE vendo, ottimo Schiedmayer verticale, corde incrociate. Scrivere cassetta 7196, SPI, Torino.
PIANOFORTE vendo. Rebuffo, Peschiera 61, ore 14.
PORTE negozio, camera matrimoniale vendesi. Borgogno, Praly 4.
PRESTITI impiegati salariati ottenete sollecitamente prestiti pagabili con quote mensili stipendio rivolgendovi Ufficio Prestiti Assicurazione, Cernaia 6, Torino.
PRIVATI acquisto ferro metalli bottiglie qualsiasi merce. Bertalot, Useglio 2. 45087
PRIVATO vende occasione mobili ufficio. Borda, Mazzini 22. Telefono 57-522. 23015
PRIVATO vende macchina cucire, carrozzella bambini, collo renard. Telef. 68-807. 45080
RADIOGRAMMOFONO Irace 8 valvole mobile vendo occasione. Scrivere cassetta 3406, SPI, Torino.
RETTILINEA Dubied 8 x 80 vendo. Rivolg. Columba, v. Thesaure 8 bis
SOFA' Luchini, poltroncelette brevettate, salotti, garanzia convenienza. Sardi, Mille 26.
TAPPEZZERIE carta prezzi realizzo. Donati, via Lagrange 9. Telefono 42-236. Vetrofanie.
TAPPEZZERIE in carta comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.
VENDESI occasione camera letto mogano, cristalliera radica, due poltrone. Tel. 38-975 pranzo cena.
VENDESI scaffalature banchi … negozio merceria chincaglierie. Telef. Clerico 49-080. 20061
VENDESI camera letto e pranzo in stile. Villa, Strada Ponte Isabella 5, Vito 202.
VENDESI bellissima tomba due loculi cimitero primitivo. Scrivere cassetta 7276, SPI, Torino.
VENDO camera pranzo, ricca matrimoniale, altra con letto dorato, anticamera, mobili vari, tappeti, quadri, posate, piatti, bicchieri. Principe Amedeo 14. 45072
VENDO api sane, provviste, attrezzatura perfetta, Francesetti, via Cervino 40. 94073
VENDO binoccolo prismatico Zeiss macchina cucire cannocchiale. Telefonare 56-400. 23083
VENDO macchina cucire, ventilatore, radio, compero lucidatrice pavimenti. Telefonare 680-351.
VENDO pranzo Barocco nuovo. Telefonare 73-308.
VERA occasione, Ghiacciaia seminuova uso negozio vendo. Via San Massimo 17. 23076
WELL Met macchina ideale cucire Concessionario Bosco. C. Alberto 14

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTA Topolino privato. Scrivere condizioni Ferrero. Spineto (Castellamonte).
ACQUISTO da privato Topolino perfette condizioni. Giaccardi, corso Racconigi 161. 45475
ACQUISTO Topolino 300-350.000, facilitazioni pagamento. Scrivere cassetta 3980, SPI, Torino.
ACQUISTO da privato Topolino perfette condizioni. Telef. 74-188, ore serali. 91694
ALADORISTI! Per qualunque occorrenza risparmierete rivolgendovi direttamente Simpler. Ozmiana 58.
ALFA Romeo 2500 super sport, coupé touring, Aprilia berlina fuori serie grand prix 1100 Montecarlo, Fiat 1500, 1100 apribili, 500 B 1100 sei posti, prezzi convenientissimi, Rateazioni speciali. Autoagenzia Savoia, Tiziano 31. Tel. 690-000.
AMATORI micromotore Cucciolo visitate Stazione Servizio esposizione, via Sacchi 58.
AMERICANA targata estera acquisto. Scrivere dettagliatamente cassetta 7233, SPI, Torino.
APRILIA 1950 come nuova vende privato. Visibile Napione 28.
AUTO nuova … purchè ottime prezzi … compro Cappello, Lagrange 17.
ARDITA sport 1750 oppure 2000 ottimo stato motore carrozzeria acquistasi vera occasione. Scrivere precisando cassetta 9053 SPI Torino
AUTOAGENZIA Sarra Pellissero, corso Francia 21. Compra, vende, auto nuove, usate. 90041
AUTOCARRO Alfa 430 perfetto vendo. Via Filadelfia 51, telef. 690-161.
AUTOCARRO Ford ribaltabile vendo lire 300.000. Bidone 36.
AUTOMOBILI nuove usate compro vendo permuto. Sciolla, via Galliari 35, telef. 69-190
AUTOMOBILI usate sostituitele con automobili nuove, differenza prezzo 12 e 18 mesi. Riviera, San Secondo 83. Telef. 60-667.
AUTOMOBILISTI! Volete ridurre il consumo? Applicate carburatore Memini. Esclusivista Piemonte Liguria. Fait, S. Quintino 9. Telefono 50-030. 90030
AUTOMOBILISTI: Da Molino troverete parti autoveicoli demoliti. Raffaello 15. Tel. 60-900.
AUTOMOBILISTI: Lavaggio, ingrassaggio perfetti all'Autostazione Silvio Pellico 7. Registrazione gratuita freni. Operai specializzati per riparazioni qualsiasi tipo vettura. Telef. 62-606. Nuova gestione.
AUTOSALONE corso Vinzaglio 5, compra, vende, cambia autovetture, accetta autovetture in vendita, massimo realizzo anticipando.
AZIENDA autotrasporti soci dividendosi liquidano. Tel. 80-536, pomeriggio feriali. 44881
BALILLA quadrimarce ottima vendesi occasione. Barletti, Valprato 96, telefono 93-930.
BALILLA 3 marce esclusi mediatori vende Casanova, via Lamarmora 36
BALILLE tre quadrimarce camioncino vetture furgone Augusta motofurgoncino Sertum. Balbis 1.
BENELLI, Bianchi, MV, Matchless, Triumph, Norton, Guzzi, Sertum, Borrelli. Cavallerizza Chiaia 48, Napoli. 91480
BIANCHI 250-500, Taurus, New Imperial B.S.A., Servizio Lambretta, Tiziano 35. 23110
BIANCHI 500, come nuova, valvole laterali, modenasiata, cambio pedale, vera occasione vendo. Telefonare 55-26-13. 23307
BOMBOLE metano compro pagando massimo. Rossani, San Quintino 3. Telefono 41-268.
CAMION Fiat 525 q.li 14 300.000. Nizza 200 Dall'Osto.
CAMIONCINO Balilla quadrimarce fatto nuovo bellissimo vendo. Via Borgone 16. 45085
CAMIONCINO oppure motocarro portata 15 q.li acquistasi. Telefonare Palmero 70-936.
CERCO contanti con industria meccanica auto accessori realizzare brevetto notevole. Telef. 56-733.
COMPRO occasione 501 oppure 505. Scrivere cassetta 2191 SPI Torino.
COPERTURE nuove Pirelli per 1100 cambierei con radio bicimotor. Vespa. Telef. 62-327.
FURGONCINO Topolino balestrino in ordine vendo. Via Borgone 16.
GIARDINETTA 500 fuori serie seminuova vendo. Piazza Giulio 12.
GILERA 500 carrozzella biposto perfetto ordine vendo cambio piccola cilindrata. Autino, Leyni 62.
MOTOCARROZZELLA 175 per invalido come nuova. Molinero, via Beccaria 14, Mondovì.
MOTOCARROZZETTA B.S.A. vende privato come nuova. Montanaro 66.
MOTOLEGGERA 175 sport vendo 85.000. Telef. 36-407.
OCCASIONE Indian Scut con sidecar Parri, Visconti, c. Racconigi 30.
OCCASIONE privato vende privato Topolino balestrino apribile seminuovo. Telefonare 683-016.
PNEUMATICI, ruote: è vostro interesse interpellarmi prima di ogni acquisto o cambio. Renzo Colombo, via Ormea 3 ang. corso Vittorio.
PRIMA di acquistare motorizzare bicicletta interpellate Angelo Bosco concessionario cicli Bianchi, motorini Minimotor. Vende Matchless, Lambretta, Vespa, Cucciolo occasione, Via della Rocca 29, telefono 81-447. 45000
PRIVATO vende B.S.A. e Benelli 500 recentissima. Martiniana 9. Actis.
PRIVATO vende Topolino perfettissima come nuova esclusi mediatori. Telef. 41-687. 45430
PRIVATO vende Topolino apribile balestrino e moto 175. Tel. 30-900.
PRIVATO vende privato furgoncino seminuovo, Via De Sonnaz 3. telefono 56-560. 44008
PRIVATO vende Fiat 301 modificato 500, Lambretta 50. Telef. 290-470.
PRIVATO a privato vende Topolino 500 Fiat quasi nuova. Tel. 30-087.
PRIVATO vende a privato Balilla come nuova 3 marce. Amerigo Vespucci 5, portineria. 23206
PRIVATO vende privato camioncino 514 ottimo. Telef. 800-913. Alessina, 5, Secondo 3.
PRIVATO vende a privato Topolino ottime condizioni. Telef. 49-564.
PRIVATO vende Topolino nuovito mezza balestra perfetta scoperta. Barbero, S. Giulia 24.
PRIVATO vende 1100 apribile Garavini 630-000, facilitazioni. Telefonare 82-772. 44008
PULIZIA, ingrassaggio perfetti alla vostra automobile potete ottenerli soltanto affidandola alla Autorimessa Leone, via Madama Cristina 55. Telef. 51-544.
RICAMBI originali per vetture e camion Fiat accessori auto, concessionario ricambi. Via Bertola 16. Telef. 40-217. 91891
ROMERO 98, perfetto ordine occasionissima. Cucciolo Ducati, veloce telescopico seminuovo avendesi. Via Ravenna 3. Tel. 90-194.
SERTUM 250 motocarrozzetta recentissima, vendo cambio con Topolino. Telefonare 69-900.
TOPOLINO Garavini, 4 posti, privato vende 380.000. Telefonare 80-654 ore pasti. 63006
TOPOLINO ottima unico proprietario vendo 480.000. Mascaro, Valprato 1. 63006
TOPOLINO seminuova, 1100 camioncino Moovino originale vendo, cambio. Telefonare 60-388.
TOPOLINO balestrino apribile ottimo vendo. Via Borgone 16.
TOPOLINO apribile a furgoncino 500 vendonsi. Orvieto 14, tel. 290-068.
TRIUMPH, B.S.A., Ariel, Matchless, Royal, Enfield, ecc. vendonsi. Bealla, Nicola Fabrizi 105.
VENDESI camioncini 514, Ardita 500, Selvaggio, via Bidone, 26.
VENDESI 3 RO bellissimo marcianta con rimorchio Viberti 140. Oggero, telefono 46-731.
VENDIAMO autocarro Alfa 800 circolante. Scrivere cassetta 9474 SPI Torino. 90000
VENDONSI camioncini Balilla 3-4 marce 1100 500, Palermo 43.
VENDESI come nuova moto Merini 125 turismo, Tel. 53-477.
VENDO 1500 bellissima cambierei con Balilla o Topolino. Tel. 53-600.
VENDO Balilla 4 marce 300.000 facilitazioni pagamento. C. Brescia 4.
VENDO Balilla 4 marce cabriolet facilitazioni pagam. C. Brescia 4.
VENDO Topolino balestra lunga chiusa 400.000. Rivolgersi Molinaro, Principe d'Acaja 42, ore ufficio.
VENDO Topolino recentissima o cambierei Topolino 1/2 balestrino. Gioberti 2. 23100
VENDO ottima Topolino balestrino cambierei con furgoncino, Savio, Pragelato 6. 90179
VENDO ottima motocarrozzetta biciclette bambini e donna. Corso Belgio 124. 45072
VENDO Opel-Cadet fuori serie e motocarrozzetta B.S.A. civile cil. 500. Autoscuola Barberis, via Frejus 35, Torino, Tel. 32-766.
VENDO Topolino occasione ciclomotore Breda. Telef. 46-817.
VENDO moto Ariel, Triumph, Norton, B.S.A., Guzzi modenasiata. Bianco, Francia 236.
VENDO camion 626 Fiat portata q.li 32 seminuovo. Saluzzo 28 bis.
VENDO Ardea quasi nuova, Corso San Maurizio 9, Cresto.
VENDO motore, cambio, 661 nafta, nuovo. Aires, Borgo Dora, 8.
VENDO quadrimarce efficiente circolante a privato. Rivolgersi S. Anselmo, 3, Ansaldi. 45037
VENDO camioncino Alfa Romeo 1750 portata 9 q.li 250.000 facilitazioni pagamento. Corso Brescia 4.
VENDO moto francese 250 laterale seminuova circolante 100.000, cambio Topolino. Tel. 70-206, ore 12-13.
VENDO 1500 290.000 facilitazioni pagamento. Corso Brescia 4.
VENDO furgoncino 1100 come nuovo, Dodge q.li 41 circolanti, conto terzi, eventualmente cambio con Balilla. Telef. 69-664. 90099
VENDO Balilla 4 marce ottimo stato 5 gomme nuove. Portinaio Re Umberto 30. 45042
VERA occasione vendo tandem come nuovo. Armando, Bruglio 36.
VESPA 48 oppure 193 acquisto da privato. Telefonare 41-618.
VESPA ottimo stato. 1900 vendo cambio con Topolino. Tel. 41-618.
VESPISTI, Lambrettisti, chiedete ai vostri ricambisti il filtro benzina Borelli. 45000
6-12-18 rate vendiamo auto di qualsiasi tipo. Agenzia Auto, corso Brescia 4. 45066
500 Ardea, seminuova nuova compero. Telef. ore pasti 26-406.
500 B, Aprilia 1100, vendita cambi. E. M., Brool 6, telefono 683-177.
500 B furgone ottimo vendo cambio con 500 A furgone vettura Aprilia. Telefonare 76-144 ore pasti.
1100 berlina come nuova 11.000 km. 1946, vendesi esclusi intermediari. Telefonare 683-280.
1400 milione 1150 compera privato da privato esclusi mediatori. Scrivere cassetta 7220, SPI, Torino.